

I.T.E. "F.M. GENCO" ALTAMURA

PROGRAMMAZIONE DI AREA ECONOMIA AZIENDALE

A.S. 2023/2024

ECONOMIA AZIENDALE (primo biennio) Indirizzo:  
A.F.M. e TURISMO

<p><b><u>Competenze disciplinari del Biennio</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</li><li>▪ individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.</li><li>▪ collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione.</li></ul>
--	--

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE	ABILITA'/CAPACITA'
<ul style="list-style-type: none"><li>• Azienda come sistema.</li><li>• Tipologie di aziende e caratteristiche della loro gestione.</li><li>• Elementi del sistema azienda.</li><li>• Combinazione dei fattori produttivi e loro remunerazione.</li><li>• Quadro generale delle funzioni aziendali.</li><li>• Quadro generale della gestione aziendale, delle rilevazioni e degli schemi di bilancio.</li><li>• Settori economici e come si articolano le attività economiche.</li><li>• Processi di localizzazione delle aziende</li><li>• Tipologie di modelli organizzativi.</li><li>• Strumenti di rappresentazione e descrizione dell'organizzazione aziendale.</li><li>• Documenti della compravendita .</li><li>• Tecniche di calcolo nella compravendita.</li><li>• Documenti di regolamento degli scambi.</li><li>• Tecniche di calcolo nei documenti di regolamento.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riconoscere le modalità con cui l'intrapresa diventa impresa.</li><li>• Riconoscere le diverse tipologie di azienda.</li><li>• Riconoscere la funzione economica delle vane tipologie di aziende.</li><li>• Individuare i vari fattori produttivi e differenziarli per natura e per tipo di remunerazione.</li><li>• Riconoscere le varie funzioni aziendali.</li><li>• Distinguere le finalita delle rilevazioni aziendali e individuare, nelle linee essenziali, i risultati prodotti dalla gestione.</li><li>• Riconoscere i principali settori economici.</li><li>• Individuare le esigenze nella scelta della localizzazione.</li></ul>

**ECONOMIA AZIENDALE (secondo biennio)**  
**Indirizzo A.F.M. Articolazione:**  
**A.F.M. - S.I.A. - R.I.M.**

<p><b><u>Competenze disciplinari del secondo biennio e quinto anno</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento all'attività aziendale.</li> <li>• Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di impresa.</li> <li>• Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali.</li> <li>• Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.</li> <li>• Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.</li> <li>• Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione analizzandone i risultati.</li> <li>• Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda.</li> <li>• Orientarsi nel mercato dei prodotti finanziari.</li> <li>• Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale.</li> </ul>
--	--

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO**

**SECONDO BIENNIO articolazione A.F.M. - S.I.A.**

<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Teoria e principi di organizzazione aziendale.</li> <li>• Modelli organizzativi aziendali.</li> <li>• Strumenti di rappresentazione, descrizione e documentazione delle procedure e dei flussi informativi.</li> <li>• Regole e tecniche di contabilità generale.</li> <li>• Correlazioni, calcolo, analisi relative al fabbisogno finanziario e alle connesse fonti di finanziamento nelle diverse forme giuridiche d'impresa.</li> <li>• Caratteristiche del mercato del lavoro.</li> <li>• Principi, teoria e tecniche di marketing.</li> <li>• Analisi e politiche di mercato</li> <li>• Soggetti, mercati, prodotti e</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rappresentare e documentare procedure e flussi informativi.</li> <li>• Riconoscere l'assetto strutturale di un'impresa attraverso l'analisi dei suoi organigramma.</li> <li>• Redigere la contabilità utilizzando programmi applicativi integrati.</li> <li>• Individuare le operazioni delle aree gestionali.</li> <li>• Redigere e descrivere le caratteristiche dei mercati dei beni e dei servizi.</li> <li>• Redigere e commentare i documenti che compongono il sistema di bilancio.</li> <li>• Riconoscere l'evoluzione delle strategie di marketing.</li> <li>• Individuare e descrivere prodotti di mercati finanziari in relazione al loro diverso impiego.</li> <li>• Riconoscere e rappresentare l'architettura del sistema informativo aziendale.(S.I.A.)</li> </ul>

<p>organi del sistema finanziario.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Aspetti finanziari ed economici delle diverse aree della gestione aziendale.</li> <li>• Norme e tecniche di redazione del sistema di bilancio in relazione alla forma giuridica e alla tipologia di azienda.</li> <li>• Architettura del sistema informativo aziendale.(S.I.A.)</li> <li>• Programmi applicativi di contabilità integrata.(S.I.A.)</li> </ul>	
---	--

**QUINTO ANNO articolazione A.F.M. - S.I.A.**

<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi di bilancio per indici e per flussi.</li> <li>• Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione.(business plan)</li> <li>• Politiche di mercato e piani di marketing aziendali.</li> <li>• Prodotti finanziari e loro uso strategico da parte dell'impresa.</li> <li>• Tecniche di reporting.</li> <li>• Rendicontazione ambientale e sociale dell'impresa.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse.</li> <li>• Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo.</li> <li>• Costruire il sistema "di budget.</li> <li>• Costruire business plan.</li> <li>• Elaborare piani di marketing in riferimento alle politiche di mercato dell'azienda.</li> <li>• Predisporre report.</li> </ul>

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO SECONDO BIENNIO Indirizzo A.F.M.

### Articolazione R.I.M.

CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Teoria e principi di organizzazione aziendale.</li> <li>• Modelli organizzativi aziendali.</li> <li>• Regole e tecniche di contabilità generale.</li> <li>• Caratteristiche del mercato del lavoro.</li> <li>• Principi, teoria e tecniche di marketing internazionale.</li> <li>• Analisi e politiche di mercato nazionale e internazionale.</li> <li>• Aspetti finanziari ed economici delle diverse aree della gestione aziendale.</li> <li>• Leve di marketing.</li> <li>• Struttura del piano di marketing.</li> <li>• Tecniche di selezione del personale e <i>curriculum</i> europeo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere l'assetto strutturale di un'impresa attraverso l'analisi dei suoi organigramma.</li> <li>• Redigere la contabilità utilizzando programmi applicativi integrati.</li> <li>• Individuare le operazioni delle aree gestionali.</li> <li>• Redigere e descrivere le caratteristiche dei mercati dei beni e dei servizi.</li> <li>• Redigere e commentare i documenti che compongono il sistema di bilancio.</li> <li>• Riconoscere l'evoluzione delle strategie di marketing.</li> <li>• Redigere il <i>curriculum vitae</i> europeo.</li> <li>• Raffrontare tipologie diverse di rapporti di lavoro nazionali e internazionali.</li> </ul>

## QUINTO ANNO Indirizzo A.F.M.

### Articolazione R.I.M.

CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi di bilancio per indici e per flussi.</li> <li>• Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione.(business plan)</li> <li>• Politiche di mercato e piani di marketing nazionali e internazionali.</li> <li>• Operazioni di import e di export.</li> <li>• Tecniche di reporting.</li> <li>• Ruolo delle imprese multinazionali nei flussi commerciali tra Paesi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse.</li> <li>• Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo.</li> <li>• Costruire il sistema di budget.</li> <li>• Costruire business plan.</li> <li>• Elaborare piani di marketing in riferimento alle politiche di mercato negli scambi con l'estero.</li> <li>• Predisporre report.</li> </ul>

## DISCIPLINE TURISTICHE-AZIENDALI

### SECONDO BIENNIO e QUINTO ANNO Indirizzo TURISMO

<u><b>Competenze disciplinari del secondo biennio e quinto anno</b></u>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Individuare ed accedere alla normativa pubblica stica, civilistica e fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.</li><li>• Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi in formativi.</li><li>• Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.</li><li>• Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.</li><li>• Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.</li></ul>
---	--

### RISULTATI DI APPRENDIMENTO

#### SECONDO BIENNIO e QUINTO ANNO Indirizzo TURISMO

CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"><li>• Ruolo del turismo nel contesto storico, sociale ed economico.</li><li>• Mercato turistico.</li><li>• Soggetti pubblici che intervengono nell'attività turistica.</li><li>• Gestione dell'impresa turistica.</li><li>• Principi, teoria e tecniche di marketing.</li><li>• Bilancio d'esercizio.</li><li>• Rilevazioni tipiche della contabilità delle imprese turistiche.</li><li>• Principi e teoria del marketing.</li><li>• Marketing turistico operativo e strategico.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riconoscere le componenti storiche, sociali e culturali che concorrono allo sviluppo del turismo.</li><li>• Riconoscere le tendenze dei mercati e le problematiche di localizzazione di un'azienda turistica.</li><li>• Redigere la contabilità utilizzando programmi applicativi integrati.</li><li>• Gestire le rilevazioni elementari e saperle collocare nei programmi di contabilità integrata.</li><li>• Leggere e interpretare il bilancio d'esercizio dell'impresa turistica.</li><li>• Analizzare la domanda turistica ed individuare i potenziali target di clienti.</li><li>• Individuare la documentazione e le procedure per la progettazione e realizzazione di un viaggio.</li></ul>

AREE TEMATICHE proposte:

La comunicazione aziendale

Il progresso e la globalizzazione

Il commercio internazionale

Pianificazione e programmazione

Crisi e scelte economiche

Crescita economica e sviluppo sostenibile

I DOCENTI DELL'AREA

**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE  
“Francesco Maria Genco”  
ALTAMURA ( BA )  
ANNO SCOLASTICO 2023/24**

**PROGRAMMAZIONE DI INFORMATICA  
PRIMO BIENNIO**

**DOCENTI**

Ardito Antonio	Colamonaco Santa
Tritto Rachele	Martino Rita Grazia
Lorusso Anna	Giordano Teresa
Raguso Grazia	Petrara Roberto
docente serale (non ancora nominato)	

Altamura, 04 settembre 2023

**IL REFERENTE**

**Prof. Antonio Ardito**

## ANALISI DEI LIVELLI DI CONOSCENZA/COMPETENZA

Gli insegnanti concordano nel somministrare un test di ingresso al fine di accertare i livelli di partenza riguardo alle conoscenze già acquisite relative alla struttura del sistema di elaborazione, dei termini tecnici specifici della disciplina e all'uso dei software applicativi.

### 1. ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
Individuare le componenti fondamentali di un sistema informatico	Riconoscere le caratteristiche logico-funzionali di un computer e il ruolo strumentale svolto nei vari ambiti	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Architettura di un sistema di elaborazione</li> <li>● Le componenti di base di un sistema di elaborazione (il processore, la memoria centrale, la RAM, ...)</li> <li>● Componenti base del processore</li> <li>● Memoria di massa e memoria volatile</li> <li>● La ROM e la partenza del sistema (bootstrap)</li> </ul>
	Riconoscere e utilizzare le funzioni di base di un sistema operativo	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Funzioni di base per l'utilizzo di un PC</li> <li>● Funzionalità di base del Sistema Operativo</li> <li>● Utilizzo di Windows (avvio, autenticazione, gestione finestre, pannello di controllo,.) Gestione di file e cartelle</li> </ul>
1. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi	Analizzare e risolvere problemi e codificare la soluzione	<ul style="list-style-type: none"> <li>● La codifica dell'informazione numerica e alfanumerica (il concetto di codice)</li> <li>● Il bit</li> <li>● Il sistema di numerazione posizionale e il sistema di numerazione binario</li> <li>● Il codice ASCII</li> <li>● Definizione di "algoritmo" e procedure risolutive di semplici problemi</li> </ul>
Utilizzare e produrre testi multimediali	Utilizzare programmi di video scrittura	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Le funzioni di base del software applicativo</li> <li>● Formattazione di un testo e di un paragrafo</li> <li>● Tipi di visualizzazione di un documento e gestione della stampa</li> <li>● Gestione tabelle e disposizione del testo in colonne</li> <li>● Inserimento dei punti di tabulazione</li> <li>● Utilizzo barra disegno e gestione della grafica</li> <li>● Stampa Unione</li> </ul>
	Raccogliere, organizzare e rappresentare dati/informazioni sia di tipo testuale che multimediale.	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Caratteristiche dell'ambiente di lavoro di Power Point</li> <li>● Creazione di una Presentazione</li> <li>● Formattazione di una diapositiva</li> <li>● Formattare testi, applicare animazioni e transizioni</li> <li>● Inserire elementi grafici e multimediali</li> <li>● Visualizzazione e stampa</li> </ul>

2. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	Riconoscere i limiti e i rischi dell'uso delle tecnologie con particolare riferimento alla privacy.	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Problemi legati alla sicurezza ICT, sicurezza e aspetti giuridici</li> <li>● Il PC nel lavoro</li> <li>● I criteri Ergonomici nell'uso del PC</li> <li>● La tutela della Sicurezza dei dati</li> </ul>
	Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati di tipo tecnico-scientifico economico.	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Rete di computer</li> <li>● Internet e i servizi di Internet</li> <li>● Ricerca informazioni</li> </ul>
Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico	Utilizzare il foglio elettronico	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lavorare con il foglio elettronico</li> <li>● Utilizzare celle: inserire, selezionare, ordinare ecc.</li> <li>● Formattazione di celle, numeri, testo e dati</li> <li>● Formule aritmetiche e funzioni predefinite</li> <li>● Riferimenti relativi e assoluti</li> <li>● Creazione e modifica di grafici</li> <li>● Preparazione della stampa</li> <li>● Ordinamento dati</li> </ul>

## 2. OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

- Acquisire una conoscenza del sistema di elaborazione e della sua logica funzionale.
- Acquisire la terminologia specifica.
- Descrivere le componenti del PC e distinguere i vari tipi di software.
- Conoscere l'ambiente di lavoro Windows e saper utilizzare i principali comandi per la gestione di file e delle cartelle.
- Saper organizzare il proprio archivio.
- Conoscere le procedure per l'apertura, la modifica, il salvataggio e la stampa di un documento.
- Identificare le impostazioni idonee alla creazione di uno stile estetico adeguato per la disposizione di testi.
- Eseguire semplici calcoli, applicare le funzioni di base e avanzate di Excel.

## 3. OBIETTIVI TRASVERSALI E RUOLO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA NEL LORO RAGGIUNGIMENTO

- Saper utilizzare le informazioni apprese in contesti differenti;
- Saper lavorare in gruppo in modo costruttivo rispettando regole e culture diverse;
- Sapersi orientare nel contesto socio-ambientale;
- Comunicare in modo chiaro e corretto utilizzando il linguaggio specifico della disciplina;
- Acquisire capacità operative e logiche;
- Organizzare un metodo di lavoro razionale ed autonomo;
- Sollecitare il confronto tra i risultati di lavoro individuali e di gruppo; l'autocorrezione e l'autovalutazione;
- Presentare gli argomenti utilizzando adeguati strumenti operativi

#### **4. SCANSIONE DEI CONTENUTI**

- Introduzione all'informatica
- Windows
- Principi generali di ergonomia
- Word di base e Word avanzato
- Excel di base ed Excel avanzato
- Internet
- Power Point
- Analisi di semplici problemi
- Coding con Scratch

#### **5. METODOLOGIE**

- Lezione frontale, articolata attraverso le fasi della definizione del tema, dall'esposizione dei contenuti e dall'esercitazione e/o della discussione di casi pratici;
- lezione interattiva o partecipata, utilizzata per stimolare la partecipazione attiva e l'interesse degli studenti e per facilitare la comprensione dei concetti teorici;
- lavoro di gruppo svolto sotto la supervisione dell'insegnante allo scopo di abituare gli allievi ad interagire tra di loro;
- problem solving utilizzato per superare la tradizionale lezione frontale, ponendo l'argomento in chiave problematica e sollecitando proposte di soluzioni. Lo scopo del metodo è di creare negli studenti una forte tensione cognitiva che li coinvolga, gli stimoli e li interessi favorendo l'autocorrezione

#### **6. TIPOLOGIE E TECNICHE DI VERIFICA:**

- Verifiche scritte a casa e correzione collettiva in classe;
- verifiche orali con interazione studente-insegnante, studente-studente, studenti in gruppo;
- prove strutturate e semi strutturate;
- verifiche al termine di ogni unità e/o modulo (verifica formativa/sommativa), e comunque non meno di due per quadrimestre;
- esercitazioni/test scritti o di laboratorio.

#### **7. VALUTAZIONE**

La valutazione deve essere coerente con gli obiettivi e con le caratteristiche che contraddistinguono la disciplina.

Per sottoporre a verifica gli obiettivi specifici e trasversali definiti nella programmazione, si utilizzeranno testi scritti, documenti vari da disporre esteticamente in funzione dei contenuti, test a scelta multipla (cartacei o digitali) e test di completamento.

Le verifiche hanno lo scopo di valutare la preparazione raggiunta dai singoli ragazzi e di colmare, conseguentemente, eventuali lacune sugli argomenti che non risultassero del tutto assimilati

Nella valutazione di fine quadrimestre e di fine anno si terranno presenti, oltre all'acquisizione dei contenuti, anche altri elementi, come l'impegno, l'attenzione, l'assiduità nella partecipazione, nonché l'ordine e l'organizzazione per uno studio proficuo, oltre alla progressione rispetto ai livelli di partenza e tutti quegli elementi che saranno stati oggetto di osservazione e registrazione in itinere.

#### **8. CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE**

Gli insegnanti concordano di attenersi a quanto fissato nel POF.

#### **9. SITUAZIONI PER LE QUALI SARANNO PROPOSTE ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SOSTEGNO E MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE**

Per gli studenti che evidenzieranno punti deboli saranno effettuati interventi di recupero/sostegno previsti dal POF.

**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE**  
**“ Francesco Maria Genco ”**  
**ALTAMURA ( BA )**  
**ANNO SCOLASTICO 2023-2024**

**PROGRAMMAZIONE DI INFORMATICA**  
**CLASSE TERZA**  
**INDIRIZZO AFM**

**DOCENTI**

Ardito Antonio	Tritto Rachele
Colamonaco Santa	Lorusso Anna
Raguso Grazia	Petrara Roberto
Martino Grazia	Giordano Teresa

**Altamura 04/09/2023**

**IL REFERENTE**

**Prof. Ardito Antonio**

## PREMESSA

La disciplina concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali.

### 1. ANALISI DEI LIVELLI DI PARTENZA

Gli insegnanti concordano nel somministrare un test di ingresso al fine di accertare i livelli di partenza riguardo alle conoscenze già acquisite nel biennio, relative alla struttura del sistema di elaborazione, dei termini tecnici specifici della disciplina e all'uso dei software applicativi.

### 2. ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"><li>● Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle diverse tipologie di imprese</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Sistema informativo aziendale e sistema informatico</li><li>● Individuare le procedure che supportano l'organizzazione di un'azienda</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Rappresentare l'architettura di un sistema informativo aziendale</li><li>● Documentare con metodologie standard le fasi di raccolta, archiviazione e utilizzo dei dati</li><li>● Individuare le procedure che supportano l'organizzazione di un'azienda</li><li>● Individuare gli aspetti tecnologici innovativi per il miglioramento dell'organizzazione aziendale</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>● Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;</li><li>● Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Servizi di rete a supporto dell'azienda con particolare riferimento alle attività commerciali</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Individuare gli aspetti tecnologici innovativi per il miglioramento dell'organizzazione aziendale</li></ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti</li> <li>● Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Fasi di sviluppo di un ipermedia</li> <li>● Linguaggi del Web</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Produrre ipermedia integrando e contestualizzando oggetti selezionati da più fonti</li> <li>● Realizzare pagine Web</li> </ul>
---	---	---

### 3. OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO CLASSE TERZA

- conoscere le caratteristiche, gli obiettivi e gli strumenti del Sistema Informativo e del Sistema Informatico
- conoscere i concetti fondamentali delle reti;
- progettare ed implementare semplici pagine statiche di un sito Web

### 4. SCANSIONE QUADRIMESTRALE DEI CONTENUTI:

UNITÀ TEMATICA N. 1 (settembre –novembre)	
TITOLO: <b>Sistema informativo e sistema informatico aziendale</b>	
COMPETENZE DISCIPLINARI: Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle diverse tipologie di imprese	
ABILITÀ	CONOSCENZE
a. Rappresentare l'architettura del sistema informatico aziendale	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Sistema informativo aziendale</li> <li>● Sistema informatico</li> <li>● La comunicazione aziendale</li> </ul>
b. Individuare le procedure che supportano l'organizzazione di un'azienda	
UNITÀ TEMATICA N. 2 (dicembre-febbraio)	
TITOLO: <b>Le reti e Internet</b>	

<b>COMPETENZE DISCIPLINARI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;</li> <li>● Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti</li> </ul>	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Individuare gli aspetti tecnologici innovativi per il miglioramento dell'organizzazione aziendale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● I sistemi di comunicazione</li> <li>● Le reti di computer: principali caratteristiche <ul style="list-style-type: none"> <li>● La storia di Internet</li> <li>● Le reti aziendali</li> <li>● Intranet e Extranet: apertura dell'azienda verso l'esterno</li> <li>● Le applicazioni aziendali nel cloud computing</li> <li>● Il business sulla rete</li> <li>● Strumenti e tecnologie per l'Amministrazione digitale</li> </ul> </li> </ul>
<b>UNITÀ TEMATICA N. 3 (febbraio-giugno)</b>	
<b>TITOLO: Progettazione siti web</b>	
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti</li> <li>● Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato</li> </ul>	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Produrre ipermedia integrando e contestualizzando oggetti selezionati da più fonti</li> <li>● Realizzare pagine Web</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Multimedialità, ipertesti e ipermedia</li> <li>● Il Web e il linguaggioHTML</li> <li>● La formattazione del corpo</li> <li>● La formattazione del testo</li> <li>● La progettazione di siti Web</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>UNITA' TEMATICA 4</b></li> <li>● <b>TITOLO: EXCEL E I SOFTWARE GESTIONALI</b></li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>COMPETENZE DISCIPLINARI</b></li> <li>● Individuare gli aspetti fondamentali dei software gestionali utili per le funzioni aziendali.</li> <li>● Utilizzare Excel nel contesto aziendale, sfruttandone appieno l'elevato potenziale operativo</li> </ul>	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Applicare le funzioni logiche di Excel</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Le funzioni di Excel utili per svolgere compiti in azienda</li> </ul>

- |  |  |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"><li>● Applicare le formule finanziarie di Excel</li><li>● Gestire in autonomia alcune attività aziendali</li></ul> | <ul style="list-style-type: none"><li>● I programmi di utilità per ridurre lo spazio occupato su disco, ottimizzare il disco rigido e mettere al sicuro i dati</li><li>● I software per l'attività aziendale</li></ul> |
|--|--|



## 5. **METODOLOGIE**

- Lezione frontale, articolata attraverso le fasi della definizione del tema, dall'esposizione dei contenuti e dall'esercitazione e/o della discussione di casi pratici;
- lezione interattiva o partecipata, utilizzata per stimolare la partecipazione attiva e l'interesse degli studenti e per facilitarne la comprensione dei concetti teorici;
- lavoro di gruppo svolto sotto la supervisione dell'insegnante allo scopo di abituare gli allievi ad interagire tra loro;
- problem solving utilizzato per superare la tradizionale lezione frontale, ponendo l'argomento in chiave problematica e sollecitando proposte di soluzioni.
- learning by doing;
- didattica a distanza

## 6. **TIPOLOGIE E TECNICHE DI VERIFICA:**

- Verifiche scritte a casa e correzione collettiva in classe;
- verifiche orali con interazione studente-insegnante, studente-studente, studenti in gruppo;
- prove strutturate e semistrutturate;
- compiti quadrimestrali di verifica al termine di ogni unità (verifica formativa) e/o modulo (verifica sommativa), e comunque non meno di due per quadrimestre;
- esercitazioni/test di laboratorio.

Nella valutazione di fine quadrimestre e fine anno si terranno presenti, oltre alla acquisizione dei contenuti, anche altri elementi, come l'impegno, l'attenzione, l'assiduità nella partecipazione, nonché l'ordine e l'organizzazione per uno studio proficuo, oltre alla progressione rispetto ai livelli di partenza e tutti quegli elementi che saranno stati oggetto di osservazione e registrazione *in itinere*.

## 7. **CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE:**

Gli insegnanti concordano di attenersi a quanto fissato nel POF.

## 8. **SITUAZIONI PER LE QUALI SARANNO PROPOSTE ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SOSTEGNO E MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE:**

Per gli studenti che evidenzieranno punti deboli saranno effettuati interventi di recupero/sostegno previsti dal POF.

**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE**  
**“ Francesco Maria Genco ”**  
**ALTAMURA ( BA )**  
**ANNO SCOLASTICO 2023-2024**

**PROGRAMMAZIONE DI INFORMATICA**  
**CLASSE QUARTA**  
**INDIRIZZO AFM**

**DOCENTI**

Ardito Antonio	Tritto Rachele
Raguso Grazia	Lorusso Anna
Colamonaco Santa	Petrara Roberto
Martino Grazia	Giordano Teresa

Altamura, 04/09/2023

IL REFERENTE

Prof. Ardito Antonio

## PREMESSA

La disciplina concorre a far conseguire allo studente, al termine del secondo biennio, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali.
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

### 1. ANALISI DEI LIVELLI DI PARTENZA

Gli insegnanti concordano nel somministrare un test d'ingresso finalizzato all'accertamento delle capacità logiche e di ragionamento.

### 2. ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"><li>• Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Individuare le procedure che supportano l'organizzazione di un'azienda</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Etica e disciplina giuridica della comunicazione</li><li>• Dati aziendali e tutela della privacy</li><li>• Norme sul diritto d'autore</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date</li><li>• Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Documentare con metodologie standard le fasi di raccolta, archiviazione e utilizzo dei dati</li><li>• Realizzare tabelle e relazioni di un Data Base riferiti a tipiche esigenze amministrativo-contabili</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Funzioni di un Data Base Management System (DBMS)</li><li>• Struttura di un Data Base</li></ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare le funzioni di un DBMS per estrapolare informazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzioni di un Data Base Management System (DBMS)</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scegliere e personalizzare software applicativi in relazione al fabbisogno aziendale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Software di utilità e software gestionali: manutenzione e adattamento</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare gli elementi fondamentali delle reti di computer (hardware e software) al fine di utilizzare le reti e gli strumenti informatici a queste connessi per le attività aziendali, di ricerca e di decisione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettuare ricerche con Internet e utilizzare i servizi disponibili sul Web</li> <li>• Saper riconoscere i problemi relativi alla sicurezza e scegliere le protezioni adeguate</li> <li>• Saper utilizzare le App di Google</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La sicurezza e la protezione dei dati</li> <li>• I servizi di Internet</li> <li>• La ricerca delle informazioni</li> <li>• I servizi pubblici in rete e la posta elettronica certificata</li> <li>• Il Web 2.0</li> <li>• L'ambiente Google e le sue App</li> </ul>

### 3. OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO CLASSE QUARTA

- fare l'analisi concettuale di un problema utilizzando i database
- rappresentare il modello concettuale di un database ;
- derivare dal modello concettuale il modello logico di un database relazionale;
- costruire semplici applicazioni utilizzando il DBMS ACCESS.

### 4. SCANSIONE DEI CONTENUTI:

UNITÀ TEMATICA N. 1

TITOLO: **Aspetti giuridici dell'informazione**

<b>COMPETENZE DISCIPLINARI:</b> Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
Individuare le procedure che supportano l'organizzazione di un'azienda	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Misure ergonomiche relative all'ambiente e alle attrezzature</li> <li>• Misure orientate alla tutela della salute e dell'ambiente</li> <li>• Etica e disciplina giuridica della comunicazione</li> <li>• Dati aziendali e tutela della privacy</li> <li>• Norme sul diritto d'autore</li> </ul>
<b>UNITÀ TEMATICA N. 2</b>	
<b>TITOLO: L'ICT in azienda</b>	
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date</li> <li>• Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti</li> </ul>	
<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Documentare con metodologie standard le fasi di raccolta, archiviazione e utilizzo dei dati</li> <li>• Realizzare tabelle e relazioni di un Data Base riferiti a tipiche esigenze amministrativo- contabili</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzioni di un Data Base Management System (DBMS)</li> <li>• Passi della progettazione di una base di dati per livelli</li> <li>• Passi per la creazione di una base di dati: creazione tabelle e relazioni</li> </ul>
<b>UNITÀ TEMATICA N. 3</b>	
<b>TITOLO: Interrogare una base di dati</b>	
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali</li> </ul>	
<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare query per estrapolare informazione</li> <li>• Progettare maschere per la gestione dei dati</li> <li>• Impostare report per comunicare informazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Generalità sulle query</li> <li>• Maschere</li> <li>• Report</li> </ul>
UNITÀ TEMATICA N. 4	
TITOLO: <b>Strumenti per la gestione aziendale</b>	
COMPETENZE DISCIPLINARI: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali</li> </ul>	
ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborare dati e documenti relativi alle attività di marketing</li> <li>• Usare software di utilità in relazione al fabbisogno aziendale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Software di utilità in azienda</li> <li>• Excel: formule finanziarie</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• UNITA' TEMATICA 5</li> <li>• TITOLO: IL WEB E L'AZIENDA</li> </ul>	
ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere gli elementi di un sito Web globale</li> <li>• Riconoscere i siti di e-commerce e saperli utilizzare</li> <li>• Saper individuare i servizi bancari online</li> <li>• Riconoscere un servizio di cloud computing</li> <li>• Riconoscere gli strumenti di marketing online</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le caratteristiche del commercio elettronico</li> <li>• La differenza tra i mezzi di marketing tradizionali e i mezzi online</li> <li>• I metodi di pagamento elettronici</li> <li>• Gli strumenti e le azioni di marketing online</li> <li>• Le modalità del telelavoro</li> <li>• Il cloud computing</li> </ul>

## 5. METODOLOGIE

- Lezione frontale, articolata attraverso le fasi della definizione del tema, dall'esposizione dei contenuti e dall'esercitazione e/o della discussione di casi pratici;
- lezione interattiva o partecipata, utilizzata per stimolare la partecipazione attiva e l'interesse degli studenti e per facilitarne la comprensione dei concetti teorici;
- lavoro di gruppo svolto sotto la supervisione dell'insegnante allo scopo di abituare gli allievi ad interagire tra loro;

- problem solving utilizzato per superare la tradizionale lezione frontale, ponendo l'argomento in chiave problematica e sollecitando proposte di soluzioni. Lo scopo del metodo è di creare negli studenti una forte tensione cognitiva che li coinvolga, li stimoli e li interessi. In questo modo si potenzia la capacità di analizzare i dati, di risolvere problemi, di pervenire al possesso di conoscenze, partendo da una situazioni concrete non ancora organizzate né ordinate;
- learning by doing;

## **6. TIPOLOGIE E TECNICHE DI VERIFICA:**

- Verifiche scritte a casa e correzione collettiva in classe;
- verifiche orali con interazione studente-insegnante, studente-studente, studenti in gruppo;
- prove strutturate e semistrutturate;
- compiti quadrimestrali di verifica al termine di ogni unità (verifica formativa) e/o modulo (verifica sommativa), e comunque non meno di due per quadrimestre;
- esercitazioni/test di laboratorio.

Nella valutazione di fine quadrimestre e fine anno si terranno presenti, oltre alla acquisizione dei contenuti, anche altri elementi, come l'impegno, l'attenzione, l'assiduità nella partecipazione, nonché l'ordine e l'organizzazione per uno studio proficuo, oltre alla progressione rispetto ai livelli di partenza e tutti quegli elementi che saranno stati oggetto di osservazione e registrazione *in itinere*.

## **7. CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE:**

Gli insegnanti concordano di attenersi a quanto fissato nel POF.

## **8. SITUAZIONI PER LE QUALI SARANNO PROPOSTE ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SOSTEGNO E MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE:**

Per gli studenti che evidenzieranno punti deboli saranno effettuati interventi di recupero/sostegno previsti dal POF.

**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE**  
**“ Francesco Maria Genco ”**  
**ALTAMURA ( BA )**  
**ANNO SCOLASTICO 2023-2024**

**PROGRAMMAZIONE DI INFORMATICA**  
**CLASSE TERZA**  
**INDIRIZZO RIM**

**DOCENTI**

Ardito Antonio	Tritto Rachele
Colamonaco Santa	Lorusso Anna
Raguso Grazia	Petrara Roberto
Martino Grazia	Giordano Teresa

**Altamura 04/09/2023**

**IL REFERENTE**

**Prof. Ardito Antonio**

## PREMESSA

La disciplina concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali.

### 1. ANALISI DEI LIVELLI DI PARTENZA

Gli insegnanti concordano nel somministrare un test di ingresso al fine di accertare i livelli di partenza riguardo alle conoscenze già acquisite nel biennio, relative alla struttura del sistema di elaborazione, dei termini tecnici specifici della disciplina e all'uso dei software applicativi.

### 2. ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"><li>● Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle diverse tipologie di imprese</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Sistema informativo aziendale e sistema informatico</li><li>● Individuare le procedure che supportano l'organizzazione di un'azienda</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Rappresentare l'architettura di un sistema informativo aziendale</li><li>● Documentare con metodologie standard le fasi di raccolta, archiviazione e utilizzo dei dati</li><li>● Individuare le procedure che supportano l'organizzazione di un'azienda</li><li>● Individuare gli aspetti tecnologici innovativi per il miglioramento dell'organizzazione aziendale</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>● Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;</li><li>● Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Servizi di rete a supporto dell'azienda con particolare riferimento alle attività commerciali</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Individuare gli aspetti tecnologici innovativi per il miglioramento dell'organizzazione aziendale</li></ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti</li> <li>● Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Fasi di sviluppo di un ipermedia</li> <li>● Linguaggi del Web</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Produrre ipermedia integrando e contestualizzando oggetti selezionati da più fonti</li> <li>● Realizzare pagine Web</li> </ul>
---	---	---

### 3. OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO CLASSE TERZA

- conoscere le caratteristiche, gli obiettivi e gli strumenti del Sistema Informativo e del Sistema Informatico
- conoscere i concetti fondamentali delle reti;
- progettare ed implementare semplici pagine statiche di un sito Web

### 4. SCANSIONE QUADRIMESTRALE DEI CONTENUTI:

UNITÀ TEMATICA N. 1 (settembre –novembre)	
TITOLO: <b>Sistema informativo e sistema informatico aziendale</b>	
COMPETENZE DISCIPLINARI: Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle diverse tipologie di imprese	
ABILITÀ	CONOSCENZE
a. Rappresentare l'architettura del sistema informatico aziendale	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Sistema informativo aziendale</li> <li>● Sistema informatico</li> </ul>
b. Individuare le procedure che supportano l'organizzazione di un'azienda	<ul style="list-style-type: none"> <li>● La comunicazione aziendale</li> </ul>
UNITÀ TEMATICA N. 2 (dicembre-febbraio)	
TITOLO: <b>Le reti e Internet</b>	

<b>COMPETENZE DISCIPLINARI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;</li> <li>● Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti</li> </ul>	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Individuare gli aspetti tecnologici innovativi per il miglioramento dell'organizzazione aziendale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● I sistemi di comunicazione</li> <li>● Le reti di computer: principali caratteristiche <ul style="list-style-type: none"> <li>● La storia di Internet</li> <li>● Le reti aziendali</li> <li>● Intranet e Extranet: apertura dell'azienda verso l'esterno</li> <li>● Le applicazioni aziendali nel cloud computing</li> <li>● Il business sulla rete</li> <li>● Strumenti e tecnologie per l'Amministrazione digitale</li> </ul> </li> </ul>
<b>UNITÀ TEMATICA N. 3 (febbraio-giugno)</b>	
<b>TITOLO: Progettazione siti web</b>	
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti</li> <li>● Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato</li> </ul>	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Produrre ipermedia integrando e contestualizzando oggetti selezionati da più fonti</li> <li>● Realizzare pagine Web</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Multimedialità, ipertesti e ipermedia</li> <li>● Il Web e il linguaggioHTML</li> <li>● La formattazione del corpo</li> <li>● La formattazione del testo</li> <li>● La progettazione di siti Web</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>UNITA' TEMATICA 4</b></li> <li>● <b>TITOLO: EXCEL E I SOFTWARE GESTIONALI</b></li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>COMPETENZE DISCIPLINARI</b></li> <li>● Individuare gli aspetti fondamentali dei software gestionali utili per le funzioni aziendali.</li> <li>● Utilizzare Excel nel contesto aziendale, sfruttandone appieno l'elevato potenziale operativo</li> </ul>	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Applicare le funzioni logiche di Excel</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Le funzioni di Excel utili per svolgere compiti in azienda</li> </ul>

- Applicare le formule finanziarie di Excel
- Gestire in autonomia alcune attività aziendali

- I programmi di utilità per ridurre lo spazio occupato su disco, ottimizzare il disco rigido e mettere al sicuro i dati
- I software per l'attività aziendale

## 5. **METODOLOGIE**

- Lezione frontale, articolata attraverso le fasi della definizione del tema, dall'esposizione dei contenuti e dall'esercitazione e/o della discussione di casi pratici;
- lezione interattiva o partecipata, utilizzata per stimolare la partecipazione attiva e l'interesse degli studenti e per facilitare la comprensione dei concetti teorici;
- lavoro di gruppo svolto sotto la supervisione dell'insegnante allo scopo di abituare gli allievi ad interagire tra loro;
- problem solving utilizzato per superare la tradizionale lezione frontale, ponendo l'argomento in chiave problematica e sollecitando proposte di soluzioni.
- learning by doing;
- didattica a distanza

## 6. **TIPOLOGIE E TECNICHE DI VERIFICA:**

- Verifiche scritte a casa e correzione collettiva in classe;
- verifiche orali con interazione studente-insegnante, studente-studente, studenti in gruppo;
- prove strutturate e semistrutturate;
- compiti quadrimestrali di verifica al termine di ogni unità (verifica formativa) e/o modulo (verifica sommativa), e comunque non meno di due per quadrimestre;
- esercitazioni/test di laboratorio.

Nella valutazione di fine quadrimestre e fine anno si terranno presenti, oltre alla acquisizione dei contenuti, anche altri elementi, come l'impegno, l'attenzione, l'assiduità nella partecipazione, nonché l'ordine e l'organizzazione per uno studio proficuo, oltre alla progressione rispetto ai livelli di partenza e tutti quegli elementi che saranno stati oggetto di osservazione e registrazione *in itinere*.

## 7. **CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE:**

Gli insegnanti concordano di attenersi a quanto fissato nel POF.

## 8. **SITUAZIONI PER LE QUALI SARANNO PROPOSTE ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SOSTEGNO E MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE:**

Per gli studenti che evidenzieranno punti deboli saranno effettuati interventi di recupero/sostegno previsti dal POF.

**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE**  
**“ Francesco Maria Genco ”**  
**ALTAMURA ( BA )**  
**ANNO SCOLASTICO 2023-2024**

**PROGRAMMAZIONE DI INFORMATICA**  
**CLASSE QUARTA**  
**INDIRIZZO RIM**

**DOCENTI**

Ardito Antonio	Tritto Rachele
Raguso Grazia	Lorusso Anna
Colamonaco Santa	Petrara Roberto
Martino Grazia	Giordano Teresa

Altamura, 04/09/2023

IL REFERENTE

Prof. Ardito Antonio

## PREMESSA

La disciplina concorre a far conseguire allo studente, al termine del secondo biennio, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali.
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- 

## 9. ANALISI DEI LIVELLI DI PARTENZA

Gli insegnanti concordano nel somministrare un test d'ingresso finalizzato all'accertamento delle capacità logiche e di ragionamento.

## 10. ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"><li>• Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Individuare le procedure che supportano l'organizzazione di un'azienda</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Etica e disciplina giuridica della comunicazione</li><li>• Dati aziendali e tutela della privacy</li><li>• Norme sul diritto d'autore</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date</li><li>• Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Documentare con metodologie standard le fasi di raccolta, archiviazione e utilizzo dei dati</li><li>• Realizzare tabelle e relazioni di un Data Base riferiti a tipiche esigenze amministrativo-contabili</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Funzioni di un Data Base Management System (DBMS)</li><li>• Struttura di un Data Base</li></ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare le funzioni di un DBMS per estrapolare informazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzioni di un Data Base Management System (DBMS)</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scegliere e personalizzare software applicativi in relazione al fabbisogno aziendale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Software di utilità e software gestionali: manutenzione e adattamento</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare gli elementi fondamentali delle reti di computer (hardware e software) al fine di utilizzare le reti e gli strumenti informatici a queste connessi per le attività aziendali, di ricerca e di decisione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettuare ricerche con Internet e utilizzare i servizi disponibili sul Web</li> <li>• Saper riconoscere i problemi relativi alla sicurezza e scegliere le protezioni adeguate</li> <li>• Saper utilizzare le App di Google</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La sicurezza e la protezione dei dati</li> <li>• I servizi di Internet</li> <li>• La ricerca delle informazioni</li> <li>• I servizi pubblici in rete e la posta elettronica certificata</li> <li>• Il Web 2.0</li> <li>• L'ambiente Google e le sue App</li> </ul>

## 11. OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO CLASSE QUARTA

- fare l'analisi concettuale di un problema utilizzando i database
- rappresentare il modello concettuale di un database ;
- derivare dal modello concettuale il modello logico di un database relazionale;
- costruire semplici applicazioni utilizzando il DBMS ACCESS.

## 12. SCANSIONE DEI CONTENUTI:

UNITÀ TEMATICA N. 1

TITOLO: **Aspetti giuridici dell'informazione**

<b>COMPETENZE DISCIPLINARI:</b> Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
Individuare le procedure che supportano l'organizzazione di un'azienda	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Misure ergonomiche relative all'ambiente e alle attrezzature</li> <li>• Misure orientate alla tutela della salute e dell'ambiente</li> <li>• Etica e disciplina giuridica della comunicazione</li> <li>• Dati aziendali e tutela della privacy</li> <li>• Norme sul diritto d'autore</li> </ul>
<b>UNITÀ TEMATICA N. 2</b>	
<b>TITOLO: L'ICT in azienda</b>	
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date</li> <li>• Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti</li> </ul>	
<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Documentare con metodologie standard le fasi di raccolta, archiviazione e utilizzo dei dati</li> <li>• Realizzare tabelle e relazioni di un Data Base riferiti a tipiche esigenze amministrativo- contabili</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzioni di un Data Base Management System (DBMS)</li> <li>• Passi della progettazione di una base di dati per livelli</li> <li>• Passi per la creazione di una base di dati: creazione tabelle e relazioni</li> </ul>
<b>UNITÀ TEMATICA N. 3</b>	
<b>TITOLO: Interrogare una base di dati</b>	
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali</li> </ul>	
<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare query per estrapolare informazione</li> <li>• Progettare maschere per la gestione dei dati</li> <li>• Impostare report per comunicare informazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Generalità sulle query</li> <li>• Maschere</li> <li>• Report</li> </ul>
UNITÀ TEMATICA N. 4	
TITOLO: <b>Strumenti per la gestione aziendale</b>	
COMPETENZE DISCIPLINARI: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali</li> </ul>	
ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborare dati e documenti relativi alle attività di marketing</li> <li>• Usare software di utilità in relazione al fabbisogno aziendale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Software di utilità in azienda</li> <li>• Excel: formule finanziarie</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• UNITA' TEMATICA 5</li> <li>• TITOLO: IL WEB E L'AZIENDA</li> </ul>	
ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere gli elementi di un sito Web globale</li> <li>• Riconoscere i siti di e-commerce e saperli utilizzare</li> <li>• Saper individuare i servizi bancari online</li> <li>• Riconoscere un servizio di cloud computing</li> <li>• Riconoscere gli strumenti di marketing online</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le caratteristiche del commercio elettronico</li> <li>• La differenza tra i mezzi di marketing tradizionali e i mezzi online</li> <li>• I metodi di pagamento elettronici</li> <li>• Gli strumenti e le azioni di marketing online</li> <li>• Le modalità del telelavoro</li> <li>• Il cloud computing</li> </ul>

### 13. METODOLOGIE

- Lezione frontale, articolata attraverso le fasi della definizione del tema, dall'esposizione dei contenuti e dall'esercitazione e/o della discussione di casi pratici;
- lezione interattiva o partecipata, utilizzata per stimolare la partecipazione attiva e l'interesse degli studenti e per facilitarne la comprensione dei concetti teorici;
- lavoro di gruppo svolto sotto la supervisione dell'insegnante allo scopo di abituare gli allievi ad interagire tra loro;

- problem solving utilizzato per superare la tradizionale lezione frontale, ponendo l'argomento in chiave problematica e sollecitando proposte di soluzioni. Lo scopo del metodo è di creare negli studenti una forte tensione cognitiva che li coinvolga, li stimoli e li interessi. In questo modo si potenzia la capacità di analizzare i dati, di risolvere problemi, di pervenire al possesso di conoscenze, partendo da una situazioni concrete non ancora organizzate né ordinate;
- learning by doing;

#### **14. TIPOLOGIE E TECNICHE DI VERIFICA:**

- Verifiche scritte a casa e correzione collettiva in classe;
- verifiche orali con interazione studente-insegnante, studente-studente, studenti in gruppo;
- prove strutturate e semistrutturate;
- compiti quadrimestrali di verifica al termine di ogni unità (verifica formativa) e/o modulo (verifica sommativa), e comunque non meno di due per quadrimestre;
- esercitazioni/test di laboratorio.

Nella valutazione di fine quadrimestre e fine anno si terranno presenti, oltre alla acquisizione dei contenuti, anche altri elementi, come l'impegno, l'attenzione, l'assiduità nella partecipazione, nonché l'ordine e l'organizzazione per uno studio proficuo, oltre alla progressione rispetto ai livelli di partenza e tutti quegli elementi che saranno stati oggetto di osservazione e registrazione *in itinere*.

#### **15. CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE:**

Gli insegnanti concordano di attenersi a quanto fissato nel POF.

#### **16. SITUAZIONI PER LE QUALI SARANNO PROPOSTE ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SOSTEGNO E MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE:**

Per gli studenti che evidenzieranno punti deboli saranno effettuati interventi di recupero/sostegno previsti dal POF.

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE**  
**“ Francesco Maria Genco ”**  
**ALTAMURA ( BA )**  
**ANNO SCOLASTICO 2023-2024**

**PROGRAMMAZIONE DI INFORMATICA**  
**CLASSE TERZA**  
**INDIRIZZO SIA**

**DOCENTI**

Ardito Antonio	Martino Grazia
Raguso Grazia	Tritto Rachele
Colamonaco Santa	Lorusso Anna
Petrara Roberto	Giordano Teresa

**Altamura, 04 settembre 2023**

**IL REFERENTE**

**Prof. Ardito Antonio**

### 1. ANALISI DEI LIVELLI DI CONOSCENZA/COMPETENZA

- Gli insegnanti concordano nel somministrare una prova d'ingresso finalizzata all'accertamento delle capacità logiche e di ragionamento

### 2. ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"><li>● Agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico</li><li>●</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Riconoscere le caratteristiche logico-funzionali di un computer e il ruolo strumentale svolto nei vari ambiti (calcolo, elaborazione, comunicazione, ecc.).</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Architettura e componenti di un computer</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>● Agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico</li><li>●</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Individuare le caratteristiche salienti dei Sistemi Operativi</li><li>● Riconoscere e utilizzare le funzioni di base di un sistema operativo.</li><li>● Distinguere le politiche di allocazione della memoria centrale</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Sistema Operativo: caratteristiche generali e linee di sviluppo</li><li>● Struttura interna di un SO;</li><li>● Stati di avanzamento di un processo</li><li>● Differenze tra multiprogrammazione; multiutenza e time sharing</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>● Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Esprimere procedimenti risolutivi attraverso algoritmi</li><li>● Rappresentare le strutture con i diagrammi a blocchi e/o pseudocodifica</li><li>● Implementare algoritmi con diversi stili di programmazione e idonei strumenti software</li><li>● Produrre la documentazione relativa alle fasi di progetto</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Linguaggi di programmazione</li><li>● Metodologia di sviluppo di software</li><li>● Fasi di sviluppo di un progetto software</li><li>● Le principali strutture dati</li><li>● IDE Visual Studio per l'implementazione di algoritmi in linguaggio c#</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>● Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti</li><li>● Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Utilizzare le potenzialità di una rete per i fabbisogni aziendali</li><li>● Progettare e realizzare pagine web statiche</li><li>● Pubblicare su Internet pagine web</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Introduzione alle reti e ai servizi di rete a supporto dell'azienda</li><li>● Linguaggi e strumenti di implementazione per il Web (HTML e CSS in linea)</li><li>● Progettazione d'ipermedia per la comunicazione aziendale</li></ul>

### 3. OBIETTIVI TRASVERSALI E RUOLO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA NEL LORO RAGGIUNGIMENTO

- Migliorare il metodo di studio attraverso l'uso delle reti e degli strumenti informatici anche ai fini della ricerca e degli approfondimenti disciplinari;
- Applicare le conoscenze apprese in contesti differenti;

- Saper lavorare in gruppo in modo costruttivo rispettando regole e culture diverse;
- Sapersi orientare nel contesto socio-ambientale;
- Sviluppare le abilità espressive;
- Promuovere nell'alunno il processo di autocorrezione e autovalutazione.

4. **OBIETTIVI MINIMI DA RAGGIUNGERE IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ**

- Architettura e componenti di un computer
- Esprimere procedimenti risolutivi di semplici problemi
- Conoscere le funzionalità di base di un linguaggio di programmazione;
- Implementare semplici algoritmi risolutivi in un linguaggio di programmazione
- Utilizzare gli algoritmi di gestione degli array (caricamento, visualizzazione, conteggi, totalizzazioni, medie, minimo e massimo);
- Utilizzare i servizi di Internet per la ricerca e la comunicazione;
- Realizzare pagine Web utilizzando i tag che ne definiscono la struttura semantica.

5. **SCANSIONE DEI CONTENUTI:**

<b>UDA 1 (settembre-ottobre)</b>	
<b>Denominazione</b>	Raccordo tra primo biennio e secondo biennio
<b>Competenze</b>	Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Riconoscere le caratteristiche logico-funzionali di un computer e il ruolo strumentale svolto nei vari ambiti (calcolo, elaborazione, comunicazione, ecc.).	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Struttura del sistema di elaborazione</li> <li>● La memoria centrale</li> <li>● La codifica delle informazioni</li> <li>● Software di base e Software applicativo</li> </ul>
<b>UDA 2 (ottobre)</b>	
<b>Denominazione</b>	I Sistemi Operativi
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Individuare le caratteristiche salienti dei Sistemi Operativi</li> <li>● Riconoscere e utilizzare le funzioni di base di un sistema operativo.</li> <li>● Distinguere le politiche di allocazione della memoria centrale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Sistema Operativo: caratteristiche generali e linee di sviluppo</li> <li>● Struttura interna di un SO;</li> <li>● Stati di avanzamento di un processo</li> <li>● Differenze tra multiprogrammazione; multiutenza e time sharing</li> </ul>

**UDA 3(settembre-gennaio)**

<b><i>Denominazione</i></b>	Progettazione ipertestuale	
<b><i>Competenze</i></b>	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti	
<b><i>Abilità</i></b>		<b><i>Conoscenze</i></b>
<ul style="list-style-type: none"><li>● Progettare e realizzare pagine Web</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il linguaggio HTML e CSS</li><li>● Elementi di javascript</li></ul>	

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE  
“ Francesco Maria Genco ”  
ALTAMURA ( BA )  
ANNO SCOLASTICO 2023 - 2024**

**PROGRAMMAZIONE DI INFORMATICA**

**CLASSE QUARTA  
INDIRIZZO SIA**

**DOCENTI**

Ardito Antonio	Martino Grazia
Raguso Grazia	Tritto Rachele
Colamonaco Santa	Lorusso Anna
Petrara Roberto	
Giordano Teresa	

**Altamura, 04 settembre 2023**

**IL REFERENTE**

**Prof. Ardito Antonio**

## 1. ANALISI DEI LIVELLI DI CONOSCENZA/COMPETENZA

Agli alunni sarà somministrata una prova d'ingresso, finalizzata all'accertamento delle conoscenze e competenze acquisite nel corso del terzo anno, che prevederà la soluzione di un problema attraverso l'implementazione di un semplice algoritmo di tipo gestionale.

Gli insegnanti concordano nel fare un adeguato ripasso degli argomenti propedeutici agli argomenti programmati, dedicando le ore iniziali del primo quadrimestre per:

- recupero/approfondimento dei concetti fondamentali;
- esercizi guidati.

## 2. ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'/CAPACITA'
<ul style="list-style-type: none"><li>● Agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;</li><li>● Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Linguaggi di programmazione</li><li>● Metodologia di sviluppo di software</li><li>● Fasi di sviluppo di un progetto software</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Esprimere procedimenti risolutivi attraverso algoritmi</li><li>● Implementare algoritmi con diversi tipi strutturati ( array) e diverse strutture di controllo ( selezione multipla, ripetizione precondizionale e ripetizione con contatore)</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>● Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Sistema informatico e sistema informativo nei processi aziendali</li><li>● Evoluzione storica degli archivi</li><li>● DBMS</li><li>● DB</li><li>● SQL</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Progettare e realizzare DB in relazione alle esigenze aziendali</li></ul>

## 3. OBIETTIVI TRASVERSALI E RUOLO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA NEL LORO RAGGIUNGIMENTO

- Migliorare il metodo di studio attraverso l'uso delle reti e degli strumenti informatici anche ai fini della ricerca e degli approfondimenti disciplinari;
- applicare le conoscenze apprese in contesti differenti;
- saper lavorare in gruppo in modo costruttivo rispettando regole e culture diverse;
- sapersi orientare nel contesto socio-ambientale;
- potenziare le abilità espressive;
- saper utilizzare strumenti operativi;
- potenziare nell'alunno il processo di autocorrezione e autovalutazione.

## 4. OBIETTIVI MINIMI DA RAGGIUNGERE IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

- Definire la struttura di record;
- fare l'analisi concettuale di un problema utilizzando i database
- rappresentare il modello concettuale di un database ;
- derivare dal modello concettuale il modello logico di un database relazionale;
- costruire semplici applicazioni utilizzando il DBMS ACCESS;
- risolvere semplici query in SQL;
- realizzare pagine web.

**5. SCANSIONE DEI CONTENUTI:**

UDA 1 (Settembre-ottobre)	
TITOLO: <b>APPROFONDIMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE IN C#</b>	
COMPETENZA	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Esprimere procedimenti risolutivi attraverso algoritmi</li> <li>● Implementare algoritmi con diversi stili di programmazione e idonei strumenti software</li> <li>● Utilizzare le strutture dati</li> <li>● Associare ad ogni situazione problematica la struttura dati più idonea</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Analisi di problemi complessi</li> <li>● Formalismi per rappresentare algoritmi</li> <li>● Ambiente integrato di programmazione (IDE Visual studio)</li> <li>● Array unidimensionali ed array paralleli</li> </ul>
UDA 2 (Ottobre-giugno)	
TITOLO: <b>ORGANIZZAZIONE DEI DATI IN AZIENDA</b>	
COMPETENZA	Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti
ABILITÀ	CONOSCENZE

<ul style="list-style-type: none"> <li>● Individuare la necessità di memorizzare dati e documenti</li> <li>● Riconoscere le caratteristiche dei dati di un database</li> <li>● Progettare il modello concettuale di un database</li> <li>● Derivare il modello logico dal modello concettuale</li> <li>● Documentare un progetto</li> <li>● Riconoscere le funzioni di un database</li> <li>● Estrarre informazioni da una base di dati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Evoluzione storica degli archivi</li> <li>● Elementi teorici fondanti le basi di dati.</li> <li>● Funzioni di un DBMS</li> <li>● Struttura di un DBMS</li> <li>● Passi della progettazione di una base di dati per livelli</li> <li>● Progetto concettuale di una base di dati</li> <li>● Progetto logico e fisico di una base di dati</li> </ul>
<p>UDA 3 (novembre –giugno)</p>	
<p><b>TITOLO: IL DBMS ACCESS IN AZIENDA</b></p>	
<p>COMPETENZA</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date</li> </ul>
<p>ABILITÀ</p>	<p>CONOSCENZE</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper creare le tabelle e definire le relazioni tra loro</li> <li>● Saper progettare una maschera</li> <li>● Saper utilizzare le query per la selezione e l’elaborazione dei dati grezzi</li> <li>● Saper impostare report diversi a seconda delle esigenze</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Struttura di base e oggetti del database</li> <li>● Le tabelle dei dati e le relazioni tra loro</li> <li>● Le maschere per l’inserimento dei dati</li> <li>● Le query per il trattamento dei dati</li> <li>● I report per comunicare i dati e le informazioni derivate dall’elaborazione dei dati stessi</li> </ul>
<p>UDA 4</p>	
<p><b>TITOLO: IL LINGUAGGIO SQL(gennaio –giugno)</b></p>	
<p>COMPETENZA</p>	<p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti</p>
<p>ABILITÀ</p>	<p>CONOSCENZE</p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper creare tabelle</li> <li>● Saper imporre vincoli sui dati</li> <li>● Saper aggiornare i dati delle tabelle</li> <li>● Saper scrivere ed eseguire interrogazioni sui dati</li> <li>● Saper utilizzare l'SQL di Access per formulare i comandi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Potenzialità del linguaggio SQL</li> <li>● Istruzioni del DDL, DML, QL di SQL</li> </ul>
UDA 5(marzo –giugno)	
<b>TITOLO: AGIRE SUL WEB</b>	
COMPETENZA	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper utilizzare i fogli di stile</li> <li>● Progettare Form</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Differenza tra siti statici e siti dinamici</li> <li>● Gli elementi di un Form</li> <li>● I fogli di stile CSS</li> </ul>

## 6. METODOLOGIE

- Lezione frontale;
- lezione interattiva o partecipata;
- lavoro di gruppo;
- problem solving;
- learning by doing;
- Brainstorming.

## 7. TIPOLOGIE E TECNICHE DI VERIFICA:

- Verifiche orali
- Prove strutturate/ semistrutturate
- Relazione scritta su un argomento assegnato
- Problemi
- Esercizi
- Ricerche
- Lavoro di gruppo
- Lavori in formato digitale
- Esercitazioni/test di laboratorio
- Lavori interdisciplinari

## 8. CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE:

Gli insegnanti concordano di attenersi a quanto fissato nel PTOF.

## 9. SITUAZIONI PER LE QUALI SARANNO PROPOSTE ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SOSTEGNO E MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE:

Per gli studenti che evidenzieranno punti deboli saranno effettuati interventi di recupero/sostegno previsti dal PTOF.

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE**  
**“ Francesco Maria Genco ”**  
**ALTAMURA ( BA )**  
**ANNO SCOLASTICO 2023-2024**

**PROGRAMMAZIONE DI INFORMATICA**  
**CLASSE QUINTA**  
**INDIRIZZO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

**DOCENTI**

Ardito Antonio	Martino Grazia Rita
Raguso Grazia	Tritto Rachele
Colamonaco Santa	Lorusso Anna
Petrara Roberto	Giordano Teresa

**Altamura, 04/09/2023**

**IL REFERENTE**

**Prof. Ardito Antonio**

## 1. ANALISI DEI LIVELLI DI CONOSCENZA/COMPETENZA

Agli alunni sarà somministrata una prova d'ingresso, finalizzata all'accertamento delle conoscenze e competenze acquisite nella classe quarta, che prevederà la soluzione di un problema o la risposta a quesiti a risposta singola e/o multipla inerenti la programmazione strutturata e/o la progettazione di un semplice database.

Gli insegnanti concordano nel fare un adeguato ripasso degli argomenti propedeutici agli argomenti programmati, dedicando le ore iniziali del primo quadrimestre per:

- recupero/approfondimento dei concetti fondamentali;
- esercizi guidati.

## 2. ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

COMPETENZE	
<ol style="list-style-type: none"><li>1. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.</li><li>2. Utilizzare gli strumenti e le reti informatiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</li><li>3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese</li><li>4. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato</li></ol>	
CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"><li>● Data Base Management System (DBMS)</li><li>● Progettazione di Data Base</li><li>● Linguaggio SQL</li><li>● Sistema informatico e sistema informativo nei processi aziendali</li><li>● Progettazione d'ipermedia per la comunicazione aziendale</li><li>● Linguaggi e strumenti di implementazione per il Web</li><li>● Reti di computer e reti di comunicazione</li><li>● Data base in rete</li><li>● Servizi di rete a supporto dell'azienda</li><li>● Sicurezza informatica</li><li>● I sistemi ERP</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Produrre la documentazione relativa alle fasi di progetto</li><li>● Progettare e realizzare basi di dati in relazione alle esigenze aziendali</li><li>● Individuare gli aspetti tecnologici innovativi per il miglioramento dell'organizzazione aziendale</li><li>● Implementare database remoti con interfaccia grafica sul web in relazione alle esigenze aziendali</li><li>● Progettare ipermedia a supporto della comunicazione aziendale</li><li>● Progettare e realizzare pagine Web statiche e dinamiche</li><li>● Pubblicare su Internet pagine Web</li><li>● Valutare, scegliere e adattare software applicativi in relazione alle caratteristiche e al fabbisogno aziendale</li><li>● Collaborare a progetti di integrazione dei processi aziendali (ERP)</li><li>● Utilizzare le potenzialità di una rete per i fabbisogni aziendali</li><li>● Riconoscere gli aspetti giuridici connessi all'uso delle reti con particolare attenzione alla sicurezza dei dati</li></ul>

### 3. OBIETTIVI TRASVERSALI E RUOLO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA NEL LORO RAGGIUNGIMENTO

- Consolidare il metodo di studio;
- saper riutilizzare le informazioni apprese in contesti differenti;
- saper lavorare in gruppo in modo costruttivo rispettando regole e culture diverse;
- sapersi orientare nel contesto socio-ambientale;
- consolidare le abilità espressive;
- saper utilizzare strumenti operativi;
- consolidare nell'alunno il processo di autocorrezione e autovalutazione.

### 4. OBIETTIVI MINIMI DA RAGGIUNGERE IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

- Progettare e sviluppare semplici applicazioni per la gestione in locale di un database relazionali;
- conoscere i concetti fondamentali delle reti;
- progettare un sito web per la gestione di un Database in rete;
- riconoscere gli aspetti giuridici connessi all'uso delle reti con particolare attenzione alla sicurezza dei dati.

### 5. SCANSIONE DEI CONTENUTI:

<b>UDA 1 (settembre-novembre)</b>	
<i>Denominazione</i>	Progettazione database: approfondimenti
<i>Competenze</i>	1. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese. 2. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Progettare e realizzare basi di dati in relazione alle esigenze aziendali	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Linguaggio SQL: query parametriche e annidate</li> <li>● Casi di diversa complessità afferenti alle diverse attività aziendali</li> </ul>
<b>UDA 2(ottobre-gennaio)</b>	
<i>Denominazione</i>	Reti ed Internet
<i>Competenze</i>	Utilizzare gli strumenti e le reti informatiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare 1.

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Individuare gli aspetti tecnologici innovativi per il miglioramento dell'organizzazione aziendale	<ul style="list-style-type: none"> <li>Reti di computer e reti di comunicazione</li> </ul>
<b>UDA 3 (novembre-giugno)</b>	
<i>Denominazione</i>	Applicazioni di rete
<i>Competenze</i>	Utilizzare gli strumenti e le reti informatiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Progettare ipermedia a supporto della comunicazione aziendale</li> <li>Progettare e realizzare pagine Web statiche e dinamiche</li> <li>Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Progettazione d'ipermedia per la comunicazione aziendale</li> <li>Linguaggi e strumenti di implementazione per il Web</li> <li>Data base in rete</li> <li>Servizi di rete a supporto dell'azienda</li> </ul>
<b>UDA 4 (gennaio-marzo)</b>	
<i>Denominazione</i>	Sicurezza informatica
<i>Competenze</i>	1. Utilizzare gli strumenti e le reti informatiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinari.
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Riconoscere gli aspetti giuridici connessi all'uso delle reti con particolare attenzione alla sicurezza dei dati	Sicurezza informatica
<b>UDA 5(marzo-giugno)</b>	
Integrazione dei processi aziendali	

Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese	
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Descrivere le caratteristiche di un sistema ERP Utilizzare le funzionalità di un software ERP	Sistemi ERP: modularità e configurazione

## 6. METODOLOGIE

- Lezione frontale, articolata attraverso le fasi della definizione del tema, dall'esposizione dei contenuti e dall'esercitazione e/o della discussione di casi pratici;
- lezione interattiva o partecipata, utilizzata per stimolare la partecipazione attiva e l'interesse degli studenti e per facilitarne la comprensione dei concetti teorici;
- lavoro di gruppo svolto sotto la supervisione dell'insegnante allo scopo di abituare gli allievi ad interagire tra loro;
- problem solving utilizzato per superare la tradizionale lezione frontale, ponendo l'argomento in chiave problematica e sollecitando proposte di soluzioni. Lo scopo del metodo è di creare negli studenti una forte tensione cognitiva che li coinvolga, li stimoli e li interessi. In questo modo si potenzia la capacità di analizzare i dati, di risolvere problemi, di pervenire al possesso di conoscenze, partendo da una situazioni concrete non ancora organizzate né ordinate;
- learning by doing;
- blended learning;
- project work.

## 7. TIPOLOGIE E TECNICHE DI VERIFICA:

- Verifiche scritte a casa e correzione collettiva in classe;
- verifiche orali con interazione studente-insegnante, studente-studente, studenti in gruppo;
- prove strutturate e semistrutturate;
- compiti quadrimestrali di verifica al termine di ogni unità (verifica formativa) e/o modulo (verifica sommativa), e comunque non meno di due per quadrimestre;
- esercitazioni/test di laboratorio.

Nella valutazione di fine quadrimestre e fine anno si terranno presenti, oltre alla acquisizione dei contenuti, anche altri elementi, come l'impegno, l'attenzione, l'assiduità nella partecipazione, nonché l'ordine e l'organizzazione per uno studio proficuo, oltre alla progressione rispetto ai livelli di partenza e tutti quegli elementi che saranno stati oggetto di osservazione e registrazione *in itinere*.

## 8. CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE:

Gli insegnanti concordano di attenersi a quanto fissato nel PTOF.

## 9. SITUAZIONI PER LE QUALI SARANNO PROPOSTE ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SOSTEGNO E MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE:

Per gli studenti che evidenzieranno punti deboli saranno effettuati interventi di recupero/sostegno previsti dal PTOF.



**Istituto Tecnico Economico Statale**  
**“Francesco Maria Genco”**  
ALTAMURA



**AREA STORICO-LETTERARIA**

**PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E**

**DIDATTICA Primo biennio – Secondo biennio –**

**Quinto anno**

**Anno scolastico 2023/2024**

**Referente: prof.ssa Pasqua Granieri**

1  
**ITALIANO**

**PRIMO BIENNIO**

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO DI RIFERIMENTO AL TERMINE DEL  
PRIMO BIENNIO**

1. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. 2. Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.
3. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
4. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
5. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

**PRIMO BIENNIO**

Nel primo biennio il docente perseguirà, nella propria azione didattica ed educativa, l'obiettivo prioritario di far acquisire allo studente le **competenze di base** attese a conclusione dell'obbligo di istruzione, declinate in termini di **conoscenze e abilità**:

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p><b>1. Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi di base indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</b></p>	<p><b><u>Lingua</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Elementi di base delle funzioni della lingua.</li> <li>● Le strutture fondamentali della lingua italiana.</li> <li>● Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali con riferimento anche alla lingua d'uso.</li> <li>● Codici fondamentali della comunicazione verbale: contesto, scopo e destinatario.</li> <li>● Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi.</li> <li>● Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo.</li> </ul>	<p><b><u>Lingua</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale.</li> <li>● Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale.</li> <li>● Esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati.</li> <li>● Riconoscere differenti registri comunicativi in un testo orale.</li> <li>● Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni ed idee per esprimere anche il proprio punto di vista.</li> <li>● Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali anche in chiave interculturale.</li> </ul>

<p><b>2. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Strutture essenziali del testo narrativo, espositivo, descrittivo, argomentativo, valutativo interpretativo, regolativo.</li> <li>● Tecniche di lettura analitica, sintetica ed espressiva.</li> <li>● Tecniche di lettura di grafici, tabelle, diagrammi.</li> </ul> <p><b><u>Letteratura</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Metodologie essenziali di analisi del testo letterario (generi letterari, metrica, figure retoriche, ecc.).</li> <li>● Opere e autori significativi della tradizione letteraria e culturale italiana, europea</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi di vario tipo.</li> <li>● Applicare strategie diverse di lettura.</li> <li>● Leggere e commentare grafici, tabelle e diagrammi.</li> <li>● Consultare dizionari, manuali, enciclopedie anche in formato elettronico.</li> </ul> <p><b><u>Letteratura</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Riconoscere la specificità del fenomeno letterario, utilizzando in modo essenziale anche i metodi di analisi del testo (ad esempio, generi letterari, metrica, figure retoriche, ecc.).</li> </ul>
---	---	--

	<p>e di altri Paesi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Leggere e commentare testi significativi in prosa e in versi tratti dalla letteratura italiana e straniera.</li> </ul>
--	--------------------------	---

<p><b>3. Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi.</b></p>	<p><u><b>Lingua</b></u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Strutture essenziali di un testo scritto coerente e coeso.</li> <li>● Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettere, relazioni, diari, scrittura creativa ecc..</li> <li>● Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione.</li> </ul>	<p><u><b>Lingua</b></u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Consultare dizionari, manuali, enciclopedie anche in formato elettronico.</li> <li>● Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo, anche scientifici e tecnologici.</li> <li>● Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni.</li> <li>● Produrre testi corretti, coerenti ed espressivi, adeguati alle diverse situazioni comunicative.</li> <li>● Rielaborare in modo personale, creativo e con un certo grado di autonomia informazioni, stimoli e modelli di scrittura ricavati da altri testi.</li> </ul>
---	--	--

4

<p><b>4. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Elementi fondamentali per la fruizione di un'opera d'arte (cinema, pittura, architettura, fotografia, film, musica ecc.).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Riconoscere e apprezzare le opere d'arte e i beni culturali e ambientali, a partire dal proprio territorio.</li> </ul>
---	---	---

## **LIVELLO BASE DELLE COMPETENZE**

### **Classe prima**

- Conoscere le principali strutture grammaticali della lingua italiana (punteggiatura, ortografia, pronomi, verbo, concordanza morfologica e sintattica, frase minima).
- Usare un lessico adeguato alla descrizione e alla narrazione.
- Leggere in modo scorrevole e comprendere testi semplici di vario tipo (narrativo,

informativo-espositivo, descrittivo).

- Saper redigere testi semplici, chiari e corretti.

### **Classe seconda**

- Conoscere le principali strutture grammaticali della lingua italiana (ortografia, pronomi, verbo, concordanza morfologica e sintattica, frase semplice e complessa).
- Usare un lessico adeguato alla descrizione, alla narrazione e all'argomentazione. ● Leggere e comprendere testi di vario tipo (narrativo, informativo-espositivo, descrittivo, argomentativo, poetico).
- Saper redigere testi di media complessità, in modo chiaro e corretto.
- Utilizzare strumenti di analisi testuale in situazioni semplici.

## **CONTENUTI ESSENZIALI**

### **Classe prima**

- Ortografia, morfologia, sintassi della frase semplice.
- Che cos'è un testo; la coerenza e la coesione.
- Testo narrativo e/o poetico, descrittivo e informativo-espositivo, regolativo. ● Un'Unità di Apprendimento su "I Promessi Sposi" e possibile introduzione di un'altra opera di narrativa.

5

### **Classe seconda**

- Ortografia, morfologia, i connettivi e la loro funzione, sintassi della frase complessa. ● Testo argomentativo, articolo di giornale, saggio breve, testo poetico e teatrale. ● Un'Unità di Apprendimento su "I Promessi Sposi" e possibile introduzione di un'altra opera di narrativa.

**N.B.** Ciascun docente integrerà e modulerà liberamente i contenuti, in base alla situazione delle classi e alla propria sensibilità culturale. Inoltre, qualora le misure volte a contenere il contagio da Coronavirus, determinate dall'eventuale aggravarsi della situazione epidemiologica, dovessero rendere necessario il ricorso alla didattica a distanza, lo sviluppo della programmazione e la somministrazione delle prove di verifica terrà conto dei tempi, delle modalità e delle procedure della didattica a distanza o della didattica digitale integrata.

Si terrà conto degli standard minimi richiesti dall'Invalsi nell'elaborazione delle prove da somministrare agli studenti e in particolare si lavorerà sulla comprensione del testo.

La programmazione di Storia e Italiano verrà integrata con gli argomenti dell'Uda interdisciplinare di Educazione Civica, secondo le linee guida ministeriali, sviluppata in accordo con i singoli Consigli di

Classe.

## STORIA

### PRIMO BIENNIO

#### RISULTATI DI APPRENDIMENTO DI RIFERIMENTO AL TERMINE DEL PRIMO BIENNIO

1. Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità del sapere.
2. Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale.
3. Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale.
4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
5. Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.
6. Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
7. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

### PRIMO BIENNIO

Nel primo biennio il docente perseguirà, nella propria azione didattica ed educativa, l'obiettivo prioritario di far acquisire allo studente le **competenze di base** attese a conclusione dell'obbligo di istruzione, declinate in termini di **conoscenze e abilità**:

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
------------	------------	---------

<p><b>1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Le civiltà antiche e alto medievali, con approfondimenti significativi dal popolamento del pianeta all'impero carolingio.</li> <li>● Strutture ambientali ed ecologiche, fattori ambientali e paesaggio umano.</li> <li>● Le diverse tipologie di fonti, le principali procedure del lavoro storiografico e i problemi della costruzione della conoscenza storica.</li> <li>● Elementi di storia economica e sociale, delle tecniche e del lavoro, con riferimento al periodo studiato nel biennio e al territorio di appartenenza.</li> <li>● Lessico di base della storiografia.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.</li> <li>● Analizzare storicamente problemi ambientali e geografici.</li> <li>● Sperimentare semplici procedure di lavoro storiografico: scegliere e classificare dati e informazioni, comparare fenomeni storici, sociali ed economici in prospettiva diacronica e sincronica.</li> <li>● Paragonare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali o economici.</li> </ul>
<p><b>2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Origine ed evoluzione dei principi e dei valori fondativi della Costituzione Italiana.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Analizzare il ruolo dei diversi soggetti pubblici e privati nel promuovere e orientare lo sviluppo economico e sociale, anche alla luce della Costituzione italiana.</li> </ul>

<p><b>collettività e dell'ambiente.</b></p>		
---	--	--

**LIVELLO BASE DELLE COMPETENZE**

- Conoscere e saper esporre in maniera chiara e sintetica fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati.
- Conoscere e saper usare termini fondamentali e concetti propri del linguaggio storiografico (rivoluzione, decadenza, monarchia, teocrazia, tirannia...).

- Possedere un orientamento spazio-temporale.
- Saper distinguere fatti, opinioni e pregiudizi, in un documento.

## **CONTENUTI ESSENZIALI**

### **Classe Prima**

1. Le periodizzazioni fondamentali della Storia.
2. Le diverse tipologie di civiltà.
3. Le civiltà del Vicino Oriente.
4. La civiltà giudaica.
5. Città e popoli della Grecia e dell'Italia.
6. La Grecia classica dall'affermazione alla crisi della "polis".
7. Età ellenistica.
8. La civiltà romana fino al tramonto della Repubblica.

### **Classe Seconda**

1. Il Principato e la sua evoluzione istituzionale e amministrativa.
2. L'avvento del Cristianesimo.
3. La crisi dell'Impero romano.
4. L'Europa romano-barbarica.
5. La nascita e la diffusione dell'Islam.
6. L'Europa carolingia.
7. L'Europa fino all'anno Mille.

## **LINEE METODOLOGICHE GENERALI**

Gli alunni saranno coinvolti in conversazioni, discussioni e dialoghi affinché, attraverso l'interazione comunicativa, possano non solo affinare gli strumenti linguistici, ma anche maturare l'abitudine alla riflessione e all'estrinsecazione di sé.

La pratica della lettura sarà realizzata con un'ampia varietà di testi, eterogenei sia per funzione (testi informativi, espositivi, argomentativi ecc.) sia per genere (biografie, documenti storici, resoconti della vita del nostro tempo etc.). Dopo la lettura, gli alunni saranno impegnati nel lavoro di sintesi del contenuto

ed eventuale parafrasi, decodificazione e interpretazione dei testi. Queste attività, oltre a favorire maggiore consapevolezza ed espressione culturale, consentiranno agli studenti di acquisire una più sicura padronanza della lingua italiana.

La produzione scritta sarà finalizzata sia alle attività scolastiche sia a quelle extrascolastiche. Gli alunni, inoltre, si cimenteranno in esposizioni argomentate su un tema dato, attraverso la stesura di relazioni, lettere, schede di lettura, questionari, compilazioni di modulistica.

Con la riflessione sulla lingua essi non solo porteranno a compimento le conoscenze acquisite durante l'esperienza scolastica precedente, ma approfondiranno l'osservazione sulle varietà fondamentali della lingua e sulle strutture grammaticali e sintattiche. Questo lavoro avrà come punto di partenza situazioni linguistiche concrete da cui scaturiranno le regole morfosintattiche. In questo ambito si procederà ad uno studio intensivo della lingua nel primo quadrimestre nelle prime classi, in collegamento con i docenti di lingua straniera.

Attraverso l'analisi di vari testi letterari, articolati per temi, si educeranno gli alunni a cogliere le parti essenziali del contenuto, osservando la lingua nei suoi vari aspetti oltre che la tecnica di scrittura. Ogni opera, inoltre, sarà storicizzata, ossia inserita nella realtà spazio-temporale dell'autore, per essere meglio compresa e per stabilire confronti tra temi e testi letterari diversi.

Quanto agli eventi e ai processi storici, lo studio dovrà avere sempre carattere problematico. Gli alunni saranno coinvolti nel lavoro di ricerca, di analisi e di valutazione di fonti e documenti di diverso tipo, oltre che nel confronto di diverse interpretazioni storiografiche.

Sarà cura dei docenti permettere agli studenti l'acquisizione del linguaggio specifico della disciplina attraverso esemplificazioni e riflessioni di carattere etimologico e relative all'evoluzione semantica dei termini propri del linguaggio storiografico.

Lo sviluppo della programmazione e la somministrazione delle prove di verifica terrà conto dei tempi di acquisizione dei contenuti ed **eventualmente** delle modalità e delle linee guida della Didattica a

9

Distanza e della Didattica Digitale Integrata **qualora fosse necessario farne ricorso nell'anno scolastico in corso, nel rispetto delle direttive ministeriali.**

La programmazione verrà integrata con gli argomenti dell'Uda interdisciplinare di Educazione Civica, secondo le linee guida ministeriali, sviluppata in accordo con i singoli Consigli di Classe.

### **STRUMENTI E SUSSIDI**

Saranno utilizzati, oltre ai libri di testo, opere di narrativa italiana e straniera, testi di critica e saggistica, quotidiani e riviste, sussidi audiovisivi e informatici, Internet, atlante storico-geografico.

### **ATTIVITÀ INTEGRATIVE**

Le attività didattiche curriculari, in base alla disponibilità dei docenti, alle proposte degli enti esterni e alle disposizioni ministeriali, potranno essere integrate da:

1. Visite guidate.
2. Viaggi di istruzione
3. Partecipazione a iniziative culturali di vario genere (spettacoli teatrali, cinematografici etc.)
4. Olimpiadi di Italiano.
5. Progetto lettura e incontro con l'autore.
6. Partecipazione a gare e concorsi.
7. Progetti e attività previsti dal P.T.O.F.
8. Attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

**N. B.** Per il **Giornata della Memoria** e il **Giorno del ricordo**, ogni docente si preoccuperà di dare spessore alle ricorrenze, promovendo iniziative all'interno delle proprie classi e/o, facoltativamente, in collaborazione con i docenti di altre classi. Compatibilmente con la disponibilità di ciascun docente, si aderirà anche ad iniziative proposte da enti esterni e alle iniziative proposte dell'Istituto.

## VERIFICHE E VALUTAZIONE

La **valutazione** sarà volta a sostenere i processi di apprendimento degli alunni e, contestualmente, a orientare l'azione didattica del docente in funzione dei bisogni educativi di ciascun gruppo classe. Per questo motivo la valutazione sarà innanzitutto di tipo formativo. Nel corso delle singole lezioni agli alunni saranno forniti in modo chiaro e tempestivo *feedback* relativi ai propri processi di apprendimento, incoraggiando buone pratiche quali la partecipazione, la disponibilità al dialogo, la responsabilità e l'autonomia nello svolgimento dei compiti, nonché il rispetto nei confronti del docente e del gruppo classe. Saranno sostenuti altresì momenti di **autovalutazione** degli alunni al fine di consolidare la consapevolezza di sé e di consentire a ciascuno di sviluppare progressivamente strategie di miglioramento.

Accanto alla valutazione di tipo formativo, la valutazione sarà anche di tipo sommativo e si avvarrà di periodiche **verifiche scritte e orali**. Esse consisteranno in tutte quelle prove che i docenti di volta in volta riterranno idonee: elaborati scritti di vario tipo, sintesi, relazione, parafrasi, prove oggettive (questionari del tipo vero/ falso; a scelta multipla; per corrispondenza; per completamento), interrogazioni, discussioni. Il numero delle verifiche, sia scritte sia orali, ammonterà rispettivamente ad almeno due prove per quadrimestre; per la disciplina di Italiano, una delle verifiche scritte potrà riguardare la riflessione

sulla lingua. La consegna degli elaborati avverrà in tempi ragionevoli affinché la prova possa avere efficacia didattica.

Saranno previste inoltre per le classi prime e per le classi terze prove parallele in entrata e in uscita per definire in modo più sistematico la qualità dei processi di apprendimento.

Si concorda l'utilizzo di **griglie di valutazione** comuni a tutti i docenti che saranno allegate alla presente programmazione. I **criteri di valutazione** rientreranno in quelli generali indicati nel P.T.O.F. e saranno chiaramente illustrati agli alunni e alle loro famiglie.

Per la **valutazione finale** si terrà conto dunque dei livelli di partenza, del percorso di apprendimento, della partecipazione, dell'interesse, dei debiti formativi ed anche di fattori comportamentali ed extrascolastici (salute, famiglia, difficoltà relazionali etc.), senza prescindere dai parametri valutativi fissati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel P.T.O.F.

## ITALIANO

### SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

#### RISULTATI DI APPRENDIMENTO DI RIFERIMENTO AL TERMINE DEL SECONDO BIENNIO E DEL QUINTO ANNO

1. Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

11

2. Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.

3. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

4. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

5. Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

## SECONDO BIENNIO

Nel secondo biennio il docente perseguirà, nella propria azione didattica ed educativa, l'obiettivo prioritario di consolidare le **competenze** acquisite nel primo biennio; in particolare favorirà l'acquisizione, da parte dell'alunno, delle linee di sviluppo del patrimonio letterario-artistico italiano e straniero. Il docente, altresì, attraverso la lettura e l'interpretazione dei testi, favorirà la comprensione e la contestualizzazione delle opere più significative della tradizione culturale del nostro Paese e di altri popoli.

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<b>1. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</b>	<u>Lingua</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Radici storiche ed evoluzione della lingua italiana dal Medioevo all'Unità nazionale.</li> <li>● Rapporto tra lingua e letteratura.</li> <li>● Lingua letteraria e linguaggi della scienza della tecnologia.</li> </ul>	<u>Lingua</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana.</li> <li>● Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici.</li> <li>● Utilizzare registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti specialistici.</li> </ul>
<b>2. Redigere relazioni tecniche e documentare le</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Fonti dell'informazione e della documentazione.</li> <li>● Tecniche della</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Consultare dizionari e altre fonti informative per l'approfondimento e la</li> </ul>

<b>attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</b>	<p style="text-align: center;">comunicazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Caratteristiche e struttura di testi scritti e repertori di testi specialistici.</li> <li>● Criteri per la redazione di un rapporto e di una relazione.</li> <li>● Caratteri comunicativi di un testo multimediale.</li> </ul>	<p style="text-align: center;">produzione linguistica.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite anche professionali.</li> <li>● Raccogliere, selezionare e utilizzare informazioni utili all'attività di ricerca di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici.</li> <li>● Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità.</li> <li>● Ideare e realizzare testi multimediali su tematiche culturali, di studio e professionali.</li> </ul>
--	---	--

<p><b>3. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</b></p>	<p><b><u>Letteratura</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano dalle origini all'Unità nazionale.</li> <li>● Testi e autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale italiana nelle diverse epoche.</li> <li>● Significative opere letterarie, artistiche e scientifiche anche di autori internazionali nelle varie epoche.</li> <li>● Elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.</li> <li>● Fonti di documentazione letteraria; siti web dedicati alla letteratura.</li> <li>● Tecniche di ricerca, catalogazione e produzione multimediale di testi e documenti letterari.</li> </ul> <p><b><u>Altre espressioni artistiche</u></b> ●  Caratteri fondamentali delle arti e  dell'architettura in Italia e</p>	<p><b><u>Letteratura</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria ed artistica italiana.</li> <li>● Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale dal Medioevo all'Unità nazionale.</li> <li>● Riconoscere i tratti peculiari o comuni alle diverse culture dei popoli europei nella produzione letteraria, artistica, scientifica e tecnologica contemporanea.</li> <li>● Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico e artistico.</li> <li>● Contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche e scientifiche di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale italiana e di altri popoli.</li> <li>● Formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario anche mettendo in relazione alle esperienze personali.</li> <li>● Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto.</li> </ul> <p><b><u>Altre espressioni artistiche</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Analizzare il patrimonio artistico presente nei</li> </ul>
--	--	---

	<p>in Europa dal Medioevo all'Unità nazionale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Rapporti tra letteratura e le altre espressioni culturali e artistiche.</li> </ul>	<p>monumenti, siti archeologici, istituti culturali, musei significativi, in particolare del proprio territorio.</p>
--	--	--

## **LIVELLO BASE DELLE COMPETENZE**

### **Classe terza**

#### **Lingua:**

- Saper utilizzare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Saper leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.
- Saper produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. ● Saper utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto.

#### **Letteratura:**

- Saper riconoscere e identificare le linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario dalle origini al Cinquecento.
- Saper riconoscere i tratti peculiari delle opere letterarie, artistiche e scientifiche degli autori più significativi del panorama culturale italiano e internazionale dalle origini al Cinquecento.

### **Classe quarta**

#### **Lingua:**

- Utilizzare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili alla gestione dell'interazione comunicativa in vari contesti, avvalendosi di un adeguato linguaggio tecnico specifico. ● Saper leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.
- Saper produrre testi di scrittura scolastica e professionale.
- Saper utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto.

#### **Letteratura:**

- Saper riconoscere e identificare le linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario dal

14

Seicento all'Unità nazionale.

- Saper riconoscere i tratti peculiari delle opere letterarie, artistiche e scientifiche degli autori più significativi del panorama culturale italiano e internazionale dal Seicento all'Unità nazionale.

## ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

In conformità con le Linee guida per la riforma degli Istituti Tecnici si seguirà la seguente scansione cronologica:

**Classe Terza:** Dalle origini alla fine del Cinquecento.

**Classe Quarta:** Dal Seicento all'Unità nazionale.

All'interno di questa scansione in secoli, ogni docente potrà liberamente programmare percorsi differenziati, approfondimenti tematici o moduli didattici rispondenti alla realtà e alle esigenze della classe.

La scelta dei contenuti verterà sui grandi nuclei storici e tematici della letteratura e sullo studio degli autori più rappresentativi. Il piano di lavoro, tuttavia, potrà subire opportuni tagli e revisioni, come anche approfondimenti non previsti, nel caso in cui l'insegnante verifici una non adeguata rispondenza della sua programmazione alla situazione della classe oppure qualora sorgano richieste e bisogni particolari da parte degli allievi.

Alla *Divina Commedia*, per il suo valore fondamentale nell'ambito della tradizione letteraria italiana e per la sua influenza sull'intera cultura occidentale, sarà assicurata una presenza rilevante nel corso del secondo biennio.

## QUINTO ANNO

Nel corso del quinto anno sarà cura del docente di Italiano consolidare le competenze acquisite dagli alunni alla fine del secondo biennio. In particolare, saranno rafforzate le **competenze comunicative** in situazioni professionali relative ai settori e agli indirizzi. Inoltre, saranno approfondite le possibili integrazioni fra i vari linguaggi e contesti culturali di riferimento anche in vista delle future scelte di studio e di lavoro.

15

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p><b>1. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</b></p>	<p><u>Lingua</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi.</li> <li>● Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnico scientifico.</li> <li>● Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici.</li> </ul>	<p><u>Lingua</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento.</li> <li>● Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più rappresentativi.</li> <li>● Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche.</li> </ul>
<p><b>2. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta.</li> <li>● Repertori dei termini tecnici e scientifici relativi al settore d'indirizzo anche in lingua straniera.</li> <li>● Struttura di un curriculum vitæ e modalità di compilazione del CV europeo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità.</li> <li>● Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico.</li> <li>● Utilizzare termini tecnici e scientifici anche in lingue diverse dall'italiano.</li> <li>● Elaborare il proprio curriculum vitæ in formato europeo.</li> </ul>

<p><b>3. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</b></p>	<p><b><u>Letteratura</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri Paesi.</li> <li>● Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli.</li> <li>● Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria.</li> <li>● Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.</li> </ul>	<p><b><u>Letteratura</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.</li> <li>● Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.</li> <li>● Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.</li> <li>● Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari.</li> <li>● Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti</li> </ul>
--	--	--

	<p><b><u>Altre espressioni artistiche</u></b> ●          Arti visive nella cultura del Novecento.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Criteri per la lettura di un'opera d'arte.</li> <li>● Beni artistici ed istituzioni culturali del territorio.</li> </ul>	<p>d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.</p> <p><b><u>Altre espressioni artistiche</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Leggere ed interpretare un'opera visiva e cinematografica con riferimento all'ultimo secolo.</li> <li>● Identificare e contestualizzare le problematiche connesse alla conservazione e tutela dei beni culturali del territorio.</li> </ul>
--	---	--

## **LIVELLO BASE DELLE COMPETENZE**

### **Classe quinta**

#### **Lingua:**

- Essere capace di esprimersi con linearità, coesione e coerenza sia nella produzione scritta sia in quella orale.
- Utilizzare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili alla gestione dell'interazione comunicativa in vari contesti, avvalendosi di un adeguato linguaggio tecnico specifico.
- Saper leggere, comprendere, interpretare e produrre testi scritti di vario tipo.
- Individuare e produrre testi

della comunicazione aziendale.

- Saper padroneggiare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto.

### **Letteratura:**

- Possedere una conoscenza essenziale della letteratura, sia nel suo aspetto storico sia nei suoi aspetti stilistici ed espressivi più importanti.
- Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e straniera.

**N.B.** Ciascun docente integrerà e modulerà liberamente i contenuti, in base alla situazione delle classi e alla propria sensibilità culturale. Inoltre, qualora le misure volte a contenere il contagio da Coronavirus, determinate dall'eventuale aggravarsi della situazione epidemiologica, dovessero rendere necessario il ricorso alla didattica a distanza, lo sviluppo della programmazione e la somministrazione delle prove di verifica terrà conto dei tempi, delle modalità e delle procedure della didattica a distanza o della didattica digitale integrata..

Si terrà conto degli standard minimi richiesti dall'Invalsi nell'elaborazione delle prove da somministrare agli studenti e in particolare si lavorerà sulla comprensione del testo.

La programmazione di storia e italiano verrà integrata con gli argomenti dell'Uda interdisciplinare di

17

Educazione Civica, secondo le linee guida ministeriali, sviluppata in accordo con i singoli Consigli di Classe.

## **ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI**

### **Classe Quinta**

#### **Lingua:**

1. Produrre testi di scrittura professionale: la relazione di bilancio, il profilo aziendale, il verbale e il meeting report, il business plan.
2. Individuare e produrre testi brevi della comunicazione aziendale: il comunicato stampa, la brochure, il blog e il post, il curriculum vitae.

#### **Letteratura:**

1. La Scapigliatura, il Verismo, il Decadentismo.
2. Il primo Novecento e il periodo tra le due guerre.
3. Dal Dopoguerra ai giorni nostri.

All'interno di questa scansione in secoli, ogni docente potrà liberamente programmare percorsi differenziati, approfondimenti tematici o moduli didattici rispondenti alla realtà e alle esigenze della classe.

La scelta dei contenuti verterà sui grandi nuclei storici e tematici della letteratura e sullo studio degli autori più rappresentativi. Il piano di lavoro, tuttavia, potrà subire opportuni tagli e revisioni, come anche approfondimenti non previsti, nel caso in cui l'insegnante verifici una non adeguata rispondenza della sua programmazione alla situazione della classe oppure qualora sorgano richieste e bisogni particolari da parte degli allievi.

Al fine di garantire a ciascun alunno una conoscenza più approfondita e articolata della realtà odierna, ciascun docente cercherà di dare più spazio alla letteratura del secondo Novecento, più vicina alle esperienze e alla sensibilità degli alunni, come opportunamente sottolineato dalle direttive ministeriali.

# STORIA

## SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

### RISULTATI DI APPRENDIMENTO DI RIFERIMENTO AL TERMINE DEL SECONDO BIENNIO DEL QUINTO ANNO

1. Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.
2. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
3. Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi.
4. Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale.
5. Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale.
6. Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.
7. Individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.

### SECONDO BIENNIO

Nel secondo biennio il docente perseguirà, nella propria azione didattica ed educativa, l'obiettivo prioritario di consolidare le **competenze** acquisite nel primo biennio; in particolare favorirà l'acquisizione, da parte dell'alunno, della capacità di stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali; l'integrazione di competenze di storia generale e storie settoriali; l'applicazione degli strumenti propri delle scienze storico-sociali ai cambiamenti dei sistemi economici e alle trasformazioni indotte dalle scoperte scientifiche e dalle innovazioni tecnologiche.

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<b>1. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XI e il secolo XIX in Italia, in Europa e nel mondo.</li><li>• Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità.</li></ul>

<p><b>negli specifici campi di riferimento.</b></p>	<p>economici, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Principali persistenze e mutamenti culturali in ambito religioso e laico.</li> <li>• Innovazioni scientifiche e tecnologiche: fattori e contesti di riferimento.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.</li> <li>• Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme).</li> <li>• Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche.</li> </ul>
<p><b>2. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aspetti della storia locale quali configurazioni della storia generale.</li> <li>• Lessico delle scienze storico-sociali.</li> <li>• Strumenti della ricerca e della divulgazione storica (es.: vari tipi di fonti, carte geo-storiche e tematiche, mappe, statistiche e grafici, manuali, testi divulgativi multimediali, siti Web).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale.</li> <li>• Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali.</li> <li>• Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche.</li> </ul>

## LIVELLO BASE DELLE COMPETENZE

### Classe terza

- Conoscere i fatti e gli avvenimenti salienti dall'XI al XVII secolo.
- Saper esprimere in modo chiaro gli eventi storici utilizzando un linguaggio specifico.
- Saper distinguere fatti, opinioni e pregiudizi in un documento.

### Classe quarta

- Conoscere i fatti e gli avvenimenti salienti dal XVIII al XIX secolo.
- Saper contestualizzare concetti, fenomeni ed ideologie a livello socio-economico e culturale.

- Essere in grado di sviluppare una riflessione critica sugli argomenti studiati.

## ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

Considerato il numero delle ore a disposizione per ogni anno di corso, la varietà e la complessità dei problemi, la vastità dell'arco di tempo preso in esame nel secondo biennio, sono stati individuati i seguenti temi intorno ai quali orientarsi:

### **Classe terza**

1. Dal basso Medioevo all'Età moderna.
2. L'Europa e i nuovi mondi fra XV e XVI sec.
3. Il Seicento.

### **Classe quarta**

1. Il secolo dei Lumi.
2. L'età delle rivoluzioni.
3. L'Europa delle questioni nazionali.

## QUINTO ANNO

I risultati di apprendimento nel quinto anno consolidano le **competenze** acquisite al termine del secondo biennio e si caratterizzano per una maggiore e progressiva complessità, per un sapere più strutturato in cui il docente di storia approfondisce il nesso presente-passato-presente, sostanziando la dimensione diacronica della storia con pregnanti riferimenti all'orizzonte della contemporaneità in tutte le sue componenti.

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p><b>1. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.</li> <li>● Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento e il mondo attuale.</li> <li>● Modelli culturali a confronto.</li> <li>● Innovazioni scientifiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socio economiche e assetti politico istituzionali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.</li> <li>● Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</li> <li>● Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti</li> </ul>

		<p>internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>● Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.</li><li>● Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.</li></ul>
--	--	---

<p><b>2. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale ed artistico.</li> <li>● Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica.</li> <li>● Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea.</li> <li>● Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento.</li> <li>● Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione.</li> <li>● Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento.</li> <li>● Analizzare criticamente le</li> </ul>
---	--	--

		<p>radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.</p>
--	--	--

**LIVELLO BASE DELLE COMPETENZE**

- Conoscere gli avvenimenti storici di maggior rilievo della prima metà del XX secolo e saperli riportare in modo sintetico.

- Saper riconoscere le affinità e le differenze fra eventi politici, storici, sociali ed economici del Novecento.
- Essere in grado di sviluppare una propria tesi interpretativa sugli argomenti studiati.
- Essere in grado di produrre un testo scritto su fatti e problemi studiati, anche in funzione della terza prova.

## **ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI**

Considerato il numero delle ore a disposizione per ogni anno di corso, la varietà e la complessità dei problemi, la vastità dell'arco di tempo preso in esame nel corso del triennio, sono stati individuati i seguenti temi portanti intorno ai quali muoversi:

### **Classe quinta**

1. L'età dell'imperialismo.
2. L'Europa e il mondo tra i due conflitti mondiali.
3. Il mondo contemporaneo.

L'articolazione dei contenuti si baserà su precisi quadri di riferimento di ogni epoca e sull'analisi dei principali nodi e problemi dello sviluppo storico, tali da consentire l'individuazione di "itinerari" significativi e caratterizzanti il periodo oggetto di studio, in connessione anche con la letteratura italiana. Nello studio del Novecento saranno privilegiati i contenuti più rappresentativi della realtà politica, economica, sociale e ideologica del mondo nell'ultimo secolo, con la prospettiva della mondializzazione dei problemi.

## **LINEE METODOLOGICHE GENERALI**

La pratica didattica, quando possibile, avrà come punto di partenza la lettura e l'interpretazione di testi:

23

testi letterari, documenti, eventuali brani storico-critici. I concetti generali emergeranno come sintesi, guidata dall'insegnante, del materiale letto e analizzato.

Le attività didattiche saranno diversificate in funzione delle fasi di lavoro e delle opportunità offerte da ogni argomento: si alterneranno lettura e discussione in classe, lettura individuale eventualmente guidata da questionari e griglie, lavori di gruppo e lezioni frontali. Queste ultime saranno intese come introduzione e sollecitazione di interesse alla lettura, integrazione e raccordo formativo, aiuto a costruire una sintesi conclusiva.

La didattica della storia si fonderà su procedimenti di elaborazione delle conoscenze storiche e sulla capacità di usare gli elementi fondamentali di tali conoscenze: i fatti, il tempo, i modelli etc. Ove possibile, saranno utilizzate le fonti sia in funzione di specifiche conoscenze storiche sia in relazione alle esigenze di inquadramento e di supporto storico per altre discipline. I principali nodi e problemi

dello sviluppo storico costituiranno utili punti di riferimento per programmare una scansione modulare delle tematiche, che non prescindere, in ogni caso, da un contesto di riferimento puntuale e scientificamente valido, nella convinzione che ci sia correlazione significativa tra i due livelli e che non esista contrapposizione fra storia e storie.

Pur considerando come riferimento imprescindibile il contesto europeo e, come passaggio obbligato, gli Stati nazionali, si cercherà un equilibrio tra storia mondiale, storia europea e storia nazionale, anche attraverso l'utilizzo del metodo "comparativo", che consente di individuare una pluralità di situazioni da mettere a confronto.

La programmazione di Storia e Italiano verrà integrata con gli argomenti dell'Uda interdisciplinare di Educazione Civica, secondo le linee guida ministeriali, sviluppata in accordo con i singoli Consigli di Classe

Qualora le misure volte a contenere il contagio da Coronavirus, determinate dell'eventuale aggravarsi della situazione epidemiologica, dovessero rendere necessario il ricorso alla didattica a distanza, lo sviluppo della programmazione e la somministrazione delle prove di verifica terrà conto dei tempi, delle modalità e delle procedure della didattica a distanza o della didattica digitale integrata.

### **STRUMENTI E SUSSIDI**

Saranno utilizzati, oltre ai libri di testo, opere di narrativa italiana e straniera, testi di critica e saggistica, quotidiani e riviste, sussidi audiovisivi e informatici, Internet, atlante storico-geografico.

### **ATTIVITÀ INTEGRATIVE**

Le attività didattiche curriculari, in base alla disponibilità dei docenti, saranno integrate da:

24

1. Visite guidate.
2. Viaggi di istruzione
3. Partecipazione a iniziative culturali di vario genere (spettacoli teatrali, cinematografici etc.)
4. Olimpiadi di Italiano.
5. Progetto lettura e incontro con l'autore.
6. Partecipazione a gare e concorsi.
7. Progetti e attività previsti dal P.T.O.F.
8. Attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

Per la **Giornata della Memoria** e il **Giorno del ricordo**, ogni docente si preoccuperà di dare spessore alle ricorrenze, promovendo iniziative all'interno delle proprie classi e/o, facoltativamente, in collaborazione con i docenti di altre classi. Compatibilmente con la disponibilità di ciascun docente, si

aderirà anche a iniziative proposte da enti esterni e alle iniziative proposte dell'Istituto.

## VERIFICHE E VALUTAZIONE

La **valutazione** sarà volta a sostenere i processi di apprendimento degli alunni e, contestualmente, a orientare l'azione didattica del docente in funzione dei bisogni educativi di ciascun gruppo classe. Per questo motivo la valutazione sarà innanzitutto di tipo formativo. Nel corso delle singole lezioni agli alunni saranno forniti in modo chiaro e tempestivo *feedback* relativi ai propri processi di apprendimento, incoraggiando buone pratiche quali la partecipazione, la disponibilità al dialogo, la responsabilità e l'autonomia nello svolgimento dei compiti, nonché il rispetto nei confronti del docente e del gruppo classe. Saranno sostenuti altresì momenti di **autovalutazione** degli alunni al fine di consolidare la consapevolezza di sé e di sviluppare progressivamente strategie di miglioramento.

Accanto alla valutazione di tipo formativo, la valutazione sarà anche di tipo sommativo e si avvarrà di periodiche **verifiche scritte e orali**. Tali verifiche saranno funzionali anche a garantire una adeguata preparazione agli Esami di Stato e dunque si privilegeranno, soprattutto nell'ambito della produzione scritta di italiano, quelle tipologie testuali richieste nella prima prova (analisi e commento di un testo letterario, in prosa o in versi, sulla base di indicazioni fornite dal docente; saggio breve o articolo di giornale; tema di argomento storico; tema di ordine generale). Accanto a questo i docenti potranno avvalersi di prove strutturate (del tipo vero/falso, a risposta singola o multipla, ecc.) e/o semistrutturate (trattazione sintetica di un argomento) e di tutte le prove ritenute di volta in volta opportune per verificare i livelli di apprendimento. La verifica orale, inoltre, continuerà a mantenere il suo valore di interazione tra alunno e docente, anche al fine di favorire interventi correttivi diretti.

Le prove scritte e orali da somministrare agli alunni dei corsi diurni e a quelli dei corsi di istruzione per adulti saranno minimo due a quadrimestre, in relazione anche a quanto stabilito nel P.T.O.F.

25

La consegna degli elaborati avverrà in tempi ragionevoli affinché la prova possa avere efficacia didattica.

Saranno previste inoltre per le classi prime e per le classi terze prove parallele in entrata e in uscita per definire in modo più sistematico la qualità dei processi di apprendimento.

Si concorda l'utilizzo di **griglie di valutazione** comuni a tutti i docenti che saranno allegate alla presente programmazione. I **criteri di valutazione** rientreranno in quelli generali indicati nel P.T.O.F. e saranno chiaramente illustrati agli alunni e alle loro famiglie.

Per la **valutazione finale**, infine, si terrà conto dei livelli di partenza, del percorso di apprendimento, della partecipazione, dell'interesse, dei debiti formativi ed anche di fattori comportamentali ed extrascolastici (salute, famiglia, difficoltà relazionali etc.), senza prescindere dai parametri valutativi fissati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel P.T.O.F.

### Griglie per la valutazione degli elaborati scritti nel primo biennio

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTI
<b>A</b>	<b>ADERENZA ALLA TRACCIA</b>	Sviluppo esauriente di tutti i punti della traccia e rispetto della tipologia testuale.	<b>2</b>
		Sviluppo adeguato di tutti i punti della traccia e rispetto della tipologia testuale.	1,5
		Sviluppo sufficiente dei punti della traccia e rispetto accettabile della tipologia testuale.	1
		Sviluppo di pochi punti della traccia e tipologia testuale non rispettata.	0,5
<b>B</b>	<b>ORTOGRAFIA E MORFOLOGIA E SINTASSI</b>	Testo corretto ortograficamente e morfo-sintatticamente.	<b>1,5</b>
		Testo con pochi errori ortografici e morfo-sintattici.	1
		Testo con gravi errori ortografici e morfo-sintattici.	0,5
	<b>LESSICO</b>	Proprietà di linguaggio e lessico ampio.	<b>1,5</b>
		Adeguate proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico.	1
		Linguaggio non sempre adeguato e lessico ristretto.	0,5
<b>C</b>	<b>STRUTTURA DEI CONTENUTI</b>	Contenuti coerenti, chiari e organici.	<b>2</b>
		Contenuti coerenti, sviluppati in modo semplice.	1,5
		Contenuti sufficientemente coerenti e organici.	1
		Contenuti poco coerenti e disorganici.	0,5
<b>D</b>	<b>RICCHEZZA E ORIGINALITÀ DEI CONTENUTI ESPRESSI</b>	Riflessioni e osservazioni ricche, pertinenti e originali.	<b>3</b>
		Riflessioni e osservazioni adeguate e personali.	2
		Riflessioni e osservazioni generiche e non sempre pertinenti.	1
		Riflessioni e osservazioni carenti o appena accennate.	0,5

	TOTALE PUNTEGGIO	...../ 10
--	------------------	-----------

27

## Griglie per la valutazione degli elaborati scritti nel secondo biennio/quinto anno

### PRIMA PROVA - TIPOLOGIA A

#### Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Alunno/a..... Data:..... CLASSE.....

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI ASSEGNATI	
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale <b>Punti 20</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Elaborato disorganico frammentario ed incoerente</li> <li>● Elaborato parzialmente organico e coerente</li> <li>● Elaborato nel complesso organico e coerente</li> <li>● Elaborato organico e coerente</li> <li>● Elaborato organico, coerente e ben strutturato in tutti i passaggi</li> </ul>	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>Punti 10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Rielaborazione critica e/o approfondimenti assenti</li> <li>● Rielaborazione critica e/o approfondimenti minimi</li> <li>● Rielaborazione critica e/o approfondimenti limitati</li> <li>● Rielaborazione critica e/o approfondimenti pertinenti</li> <li>● Rielaborazione critica e/o approfondimenti originali e ben articolati</li> </ul>	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura <b>Punti 15</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Gravi e diffusi errori, esposizione confusa</li> <li>● Molti errori, esposizione poco scorrevole</li> <li>● Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole</li> <li>● Sporadici errori, esposizione chiara</li> <li>● Elaborato corretto, esposizione chiara</li> </ul>	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
- Ricchezza e padronanza lessicale <b>Punti 15</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lessico generico e improprio</li> <li>● Lessico semplice e non sempre appropriato</li> <li>● Lessico talvolta ripetitivo ma lineare</li> <li>● Lessico complessivamente appropriato</li> <li>● Lessico ampio ed appropriato</li> </ul>	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI ASSEGNATI	
- Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) <b>Punti 10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Mancato rispetto della consegna e/o sviluppo non pertinente alla traccia</li> <li>● Rispetto della consegna e/o pertinenza alla traccia parziale</li> <li>● Rispetto della consegna e della traccia complessivamente pertinente</li> <li>● Rispetto della consegna e della traccia adeguata</li> <li>● Rispetto della consegna e della traccia puntuale e preciso</li> </ul>	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo <b>Punti 30</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione inadeguata</li> <li>● Riconoscimento incompleto e superficiale degli aspetti contenutistici e formali, con lacune e imprecisioni; interpretazione appena accettabile</li> <li>● Riconoscimento complessivamente corretto e coerente, nonostante qualche imprecisione, degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione adeguata</li> <li>● Riconoscimento corretto e coerente degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appropriata</li> <li>● Riconoscimento completo, coerente e preciso degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appropriata, argomentata e originale</li> </ul>	Fino a 6 Fino a 12 Fino a 18 Fino a 24 Fino a 30	

	<b>TOTALE /100 /10</b>
--	----------------------------

28

**PRIMA PROVA - TIPOLOGIA B**

**Analisi e produzione di un testo argomentativo**

Alunno/a.....Data:.....CLASSE.....

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI ASSEGNATI	
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale <b>Punti 20</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Elaborato disorganico frammentario ed incoerente</li> <li>● Elaborato parzialmente organico e coerente</li> <li>● Elaborato nel complesso organico e coerente</li> <li>● Elaborato organico e coerente</li> <li>● Elaborato organico, coerente e ben strutturato in tutti i passaggi</li> </ul>	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>Punti 10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Rielaborazione critica e/o approfondimenti assenti</li> <li>● Rielaborazione critica e/o approfondimenti minimi</li> <li>● Rielaborazione critica e/o approfondimenti limitati</li> <li>● Rielaborazione critica e/o approfondimenti pertinenti</li> <li>● Rielaborazione critica e/o approfondimenti originali e ben articolati</li> </ul>	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura <b>Punti 15</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Gravi e diffusi errori, esposizione confusa</li> <li>● Molti errori, esposizione poco scorrevole</li> <li>● Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole</li> <li>● Sporadici errori, esposizione chiara</li> <li>● Elaborato corretto, esposizione chiara</li> </ul>	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
- Ricchezza e padronanza lessicale <b>Punti 15</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lessico generico e improprio</li> <li>● Lessico semplice e non sempre appropriato</li> <li>● Lessico talvolta ripetitivo ma lineare</li> <li>● Lessico complessivamente appropriato</li> <li>● Lessico ampio ed appropriato</li> </ul>	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI ASSEGNATI	
-Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto <b>Punti 10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Individuazione di tesi mancata e/o argomentazioni presenti nel testo proposto assenti o inefficaci</li> <li>● Individuazione di tesi e / o argomentazioni presenti nel testo parziale/i</li> <li>● Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo non sempre approfondite</li> <li>● Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo appropriata/e</li> <li>● Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo corretta/e</li> </ul>	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
-Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti <b>Punti 20</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Debole e poco coerente l'impostazione di un percorso ragionativo; assente l'uso di validi connettivi</li> <li>● Parziale l'uso dei connettivi validi; non sempre coerente il percorso ragionativo</li> <li>● Pertinente l'uso dei connettivi validi; adeguato il percorso ragionativo</li> <li>● Coerente l'uso dei connettivi validi; valido il percorso ragionativo</li> <li>● Efficace l'uso dei connettivi validi; ben articolato e coerente il percorso ragionativo</li> </ul>	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	

-Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione <b>Punti 10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Quasi assenti e/o poco coerenti i riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</li> <li>• Parziale correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</li> <li>• Adeguata l'argomentazione e accettabile la congruenza ai riferimenti culturali utilizzati</li> <li>• Fondata l'argomentazione e corretta la congruenza ai riferimenti culturali utilizzati</li> <li>• Argomentazione completa e pienamente congruente ai riferimenti culturali utilizzati</li> </ul>	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
<b>OSSERVAZIONI</b>		<b>TOTALE /100 /10</b>	

29

### PRIMA PROVA - TIPOLOGIA C

#### Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Alunno/a..... Data:..... CLASSE .....

INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI	PUNTI ASSEGNATI	
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale <b>Punti 20</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborato disorganico frammentario ed incoerente</li> <li>• Elaborato parzialmente organico e coerente</li> <li>• Elaborato nel complesso organico e coerente</li> <li>• Elaborato organico e coerente</li> <li>• Elaborato organico, coerente e ben strutturato in tutti i passaggi</li> </ul>	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>Punti 10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rielaborazione critica e/o approfondimenti assenti</li> <li>• Rielaborazione critica e/o approfondimenti minimi</li> <li>• Rielaborazione critica e/o approfondimenti limitati</li> <li>• Rielaborazione critica e/o approfondimenti pertinenti</li> <li>• Rielaborazione critica e/o approfondimenti originali e ben articolati</li> </ul>	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura <b>Punti 15</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gravi e diffusi errori, esposizione confusa</li> <li>• Molti errori, esposizione poco scorrevole</li> <li>• Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole</li> <li>• Sporadici errori, esposizione chiara</li> <li>• Elaborato corretto, esposizione chiara</li> </ul>	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
- Ricchezza e padronanza lessicale <b>Punti 15</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lessico generico e improprio</li> <li>• Lessico semplice e non sempre appropriato</li> <li>• Lessico talvolta ripetitivo ma lineare</li> <li>• Lessico complessivamente appropriato</li> <li>• Lessico ampio ed appropriato</li> </ul>	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRIPTORI	PUNTI ASSEGNATI	
-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi <b>Punti 10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Testo non pertinente alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi assente o non coerente</li> <li>• Testo poco pertinente alla traccia; scarsa coerenza del titolo e di una eventuale parafrasi</li> <li>• Testo globalmente pertinente alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi nel complesso coerenti</li> <li>• Testo pertinente alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e nella eventuale parafrasi <ul style="list-style-type: none"> <li>• Testo organico, pertinente alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</li> </ul> </li> </ul>	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	

-Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali <b>Punti 20</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscenze articolate in modo improprio; assenti/scarsi i riferimenti culturali</li> <li>● Conoscenze articolate in modo non sempre corretto e con limitati riferimenti culturali</li> <li>● Conoscenze e riferimenti culturali adeguatamente articolate ●</li> <li>● Conoscenze e riferimenti culturali correttamente articolati ●</li> <li>● Conoscenze e riferimenti culturali ampi e correttamente articolati</li> </ul>	Fino a 4  Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16  Fino a 20	
-Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione <b>Punti 10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Esposizione dei contenuti disorganica e frammentaria</li> <li>● Esposizione dei contenuti poco ordinata e lineare</li> <li>● Esposizione dei contenuti complessivamente ordinata e lineare</li> <li>● Esposizione dei contenuti ordinata e lineare</li> <li>● Esposizione realizzata in modo appropriato, lineare ed organico</li> </ul>	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6  Fino a 8 Fino a 10	
		<b>TOTALE /100</b>	
		<b>TOTALE /10</b>	

30

**TABELLA DI CORRISPONDENZA**

<b>Punteggio in ventesimi</b>	<b>Punteggio in decimi</b>	<b>Giudizio</b>
20	10	Eccellente
18-19	9	Ottimo
16-17	8	Buono
14-15	7	Discreto
12-13	6	Sufficiente
10-11	5	Mediocre
8-9	4	Insufficiente
6-0	3-0	Gravemente insufficiente

**L'elaborato, per comprensione testuale, coerenza rispetto al genere testuale, efficacia argomentativa, rielaborazione critica e personale dei documenti e delle fonti, può ritenersi nel complesso**

---

**Griglia per la valutazione dell'esposizione orale di argomenti di studio di Lingua e letteratura italiana e di Storia**

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>10/10</b>
<b>CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO</b>	Dimostra una conoscenza solida, precisa e puntuale dell'argomento/degli argomenti	2
	Conosce gli aspetti essenziali dell'argomento/degli argomenti anche se con qualche incertezza o inesattezza	1,5
	Dimostra conoscenze lacunose e incerte	0,5
<b>COMPETENZA ESPOSITIVA</b>	Espone con linguaggio corretto e lessico specifico	2
	Espone con linguaggio semplice e lessico adeguato	1,5
	Espone con linguaggio generico e con lessico ripetitivo	1
<b>CAPACITÀ DI ANALIZZARE/ CHIARIRE/ APPROFONDIRE</b>	È in grado di chiarire e approfondire con efficacia e autonomia	2
	Se guidato sa dare chiarimenti e spiegazioni	1
	Non è in grado di chiarire	0,5
<b>CAPACITÀ DI SINTESI/ COLLEGAMENTO</b>	Sa collegare efficacemente e in modo autonomo gli aspetti principali dell'argomento/ degli argomenti	2
	Se guidato sa collegare gli aspetti principali dell'argomento/ degli argomenti	1
	Non è in grado né di sintetizzare né di collegare	0,5
<b>CAPACITÀ DI VALUTARE</b>	È in grado, autonomamente, di esprimere e di rielaborare giudizi validi e originali	2
	Se opportunamente guidato è in grado di esprimere giudizi fondati	1
	Non è in grado di rielaborare e di esprimere giudizi	0,5
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>		

# “ARTE E TERRITORIO”

## PROGRAMMAZIONE

### SECONDO BIENNIO

La programmazione segue le unità di apprendimento di ciascun anno del secondo biennio. PROGRAMMAZIONE PER UNITA' DI APPRENDIMENTO

#### Anno 3°

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p><b>0</b></p> <p><b>Introduzione alla disciplina</b></p> <p><b>Preistoria</b></p> <p><b>Arte mesopotamica</b></p> <p><b>Arte nell'antico Egitto Le civiltà dell'Egeo</b></p> <p><b>Arte nell'antico Egitto</b></p>	<p><b>Essere in grado</b> di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico.</p> <p><b>Leggere/analizzare</b> le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati.</p> <p><b>Essere in grado</b> di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate nelle singole opere.</p>	<p><b>Saper identificare</b> gli elementi caratteristici formali ed espressivi costitutivi di un manufatto artistico.</p> <p><b>Saper identificare</b> gli elementi caratteristici dei diversi stili artistici.</p> <p><b>Saper applicare</b> i codici dei linguaggi artistici.</p> <p><b>Saper utilizzare</b> il lessico specifico disciplinare.</p> <p><b>Saper individuare</b> la grammatica fondamentale del linguaggio visivo, scomposta nei suoi elementi costitutivi.</p>	<p>La definizione dell'arte e della storia dell'arte</p> <p>L'arte nel Paleolitico – l'arte nel Neolitico: cenni sulla nascita delle prime forme d'arte; pitture e graffiti rupestri, l'invenzione della ceramica; architettura megalitica (villaggi, “dolmen”, “menhir”, “cromlech”).</p> <p>Contesto storico-geografico; caratteristiche peculiari dell'arte delle tre grandi civiltà (sumera, babilonese, assira): Sumeri: la “ziqqurat” di UR. Assiri: il Lamassù di Nimrud, la “porta di Ishtar” a Babilonia.</p> <p>La pittura e la scultura in Egitto; i templi ed i monumenti</p>
<p><b>Le civiltà dell'Egeo</b></p>			<p>funerari: la necropoli di El Giza.</p> <p>La città cretese ed i suoi palazzi; la pittura e la ceramica minoica.</p> <p>La città micenea ed i suoi palazzi; le necropoli di Micene ed il “Tesoro di Atreo”</p>

<p>1</p> <p><b>L'inizio della civiltà occidentale: La Grecia</b></p>	<p><b>Essere in grado</b> di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico.</p> <p><b>Leggere/analizzare</b> le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati.</p> <p><b>Essere in grado</b> di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate nelle singole opere.</p>	<p><b>Saper identificare</b> gli elementi caratteristici formali ed espressivi costitutivi di un manufatto artistico.</p> <p><b>Saper identificare</b> gli elementi caratteristici dei diversi stili artistici.</p> <p><b>Saper applicare</b> i codici dei linguaggi artistici.</p> <p><b>Saper utilizzare</b> il lessico specifico disciplinare. <b>Saper individuare</b> la grammatica fondamentale del linguaggio visivo, scomposta</p>	<p>Il periodo di Formazione (IXVIII secolo a.C.). L'età arcaica (VII-VI secolo a.C.). Lo stile severo.</p>
<p>2</p> <p><b>L'età di Pericle e Fidia. L'inizio del periodo classico</b></p>	<p><b>Essere in grado</b> di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico.</p> <p><b>Leggere/analizzare</b> le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati</p> <p><b>Essere in grado</b> di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate nelle singole opere.</p>	<p><b>Saper identificare</b> gli elementi caratteristici formali ed espressivi costitutivi di un manufatto artistico.</p> <p><b>Saper identificare</b> gli elementi caratteristici dei diversi stili artistici.</p> <p><b>Saper applicare</b> i codici dei linguaggi artistici.</p> <p><b>Saper utilizzare</b> il lessico specifico disciplinare. <b>Saper individuare</b> la grammatica fondamentale del linguaggio visivo, scomposta nei suoi elementi costitutivi.</p>	<p>L'equilibrio raggiunto: Policleteo di Argo. L'Acropoli di Atene, Fidia, il Partenone.</p>
<p>3</p> <p><b>L'arte nella crisi della polis</b></p>	<p><b>Essere in grado</b> di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico.</p> <p><b>Leggere/analizzare</b> le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati.</p> <p><b>Essere in grado</b> di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate</p>	<p><b>Saper identificare</b> gli elementi caratteristici formali ed espressivi costitutivi di un manufatto artistico.</p> <p><b>Saper identificare</b> gli elementi caratteristici dei diversi stili artistici.</p> <p><b>Saper applicare</b> i codici dei linguaggi artistici.</p> <p><b>Saper utilizzare</b> il lessico specifico disciplinare. <b>Saper individuare</b> la grammatica fondamentale del linguaggio visivo, scomposta nei suoi elementi costitutivi.</p>	<p>Prassitele e Skopas, Lisippo. Alessandro Magno e l'Ellenismo.</p>

	nelle singole opere.		
--	----------------------	--	--

4 <b>Roma. Dalle origini allo splendore dei primi secoli dell'impero</b>	<b>Essere in grado</b> di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico. <b>Saper leggere/analizzare</b> le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati.	<b>Saper identificare</b> gli elementi caratteristici formali ed espressivi costitutivi di un manufatto artistico. <b>Saper identificare</b> gli elementi caratteristici dei diversi stili artistici.	I Romani e l'arte. Tecniche costruttive dei Romani. L'architettura. Cenni alla pittura. La scultura.
	<b>Essere in grado</b> di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate nelle singole opere.	<b>Saper applicare</b> i codici dei linguaggi artistici. <b>Saper utilizzare</b> il lessico specifico disciplinare. <b>Saper individuare</b> la grammatica fondamentale del linguaggio visivo, scomposta nei suoi elementi costitutivi.	

<p>5</p> <p><b>La fine dell'arte romana. La nascita dell'arte cristiana</b></p>	<p><b>Essere in grado</b> di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico.</p> <p><b>Leggere/analizzare</b> le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati.</p> <p><b>Essere in grado</b> di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate nelle singole opere.</p>	<p><b>Saper identificare</b> gli elementi caratteristici formali ed espressivi costitutivi di un manufatto artistico.</p> <p><b>Saper identificare</b> gli elementi caratteristici dei diversi stili artistici.</p> <p><b>Saper applicare</b> i codici dei linguaggi artistici.</p> <p><b>Saper utilizzare</b> il lessico specifico disciplinare.</p>	<p>L'arte della tarda romanità. L'arte paleocristiana a Roma e a Ravenna: architettura e mosaico.</p>
<p>6</p> <p><b>Il Romanico. L'arte nell'età dei Comuni</b></p>	<p><b>Essere in grado</b> di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico.</p> <p><b>Leggere/analizzare</b> le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati.</p> <p><b>Essere in grado</b> di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate nelle singole opere.</p>	<p><b>Saper identificare</b> gli elementi caratteristici formali ed espressivi costitutivi di un manufatto artistico.</p> <p><b>Saper identificare</b> gli elementi caratteristici dei diversi stili artistici.</p> <p><b>Saper applicare</b> i codici dei linguaggi artistici.</p> <p><b>Saper utilizzare</b> il lessico specifico disciplinare.</p>	<p>Caratteri generali dell'architettura romanica. L'architettura romanica in Italia. La scultura romanica.</p>

<p>7</p> <p><b>Il Gotico.</b></p> <p><b>Il linguaggio artistico dal Nord all'Italia</b></p>	<p><b>Essere in grado</b> di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico.</p> <p><b>Leggere/analizzare</b> le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati.</p> <p><b>Essere in grado</b> di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate nelle singole opere.</p>	<p><b>Saper identificare</b> gli elementi caratteristici formali ed espressivi costitutivi di un manufatto artistico.</p> <p><b>Saper identificare</b> gli elementi caratteristici dei diversi stili artistici.</p> <p><b>Saper applicare</b> i codici dei linguaggi artistici.</p> <p><b>Saper utilizzare</b> il lessico specifico disciplinare. <b>Saper individuare</b> la grammatica fondamentale del linguaggio visivo, scomposta nei suoi elementi costitutivi.</p>	<p>L'arte gotica Benedetto Antelami.</p> <p>L'architettura gotica. Le arti al tempo di Federico II di Svevia. La scultura gotica: Nicola Pisano, Giovanni Pisano, Arnolfo di Cambio. Cenni: Cimabue, Duccio di Buoninsegna, Pietro Cavallini. Giotto, Simone Martini, Ambrogio Lorenzetti.</p>
---	---	---	--

#### METODOLOGIE

- Lezione frontale e partecipata
- Lavoro di gruppo
- Attività di schematizzazione e sintesi
- *Problem solving*
- Studio guidato

#### STRUMENTI DIDATTICI

- Attività laboratoriale
- Strumenti audio/video
- Lim
- Libri di testo

#### VALUTAZIONI

Si prevedono due prove orali per quadrimestre; in caso di mancanza di tempo si valuterà l'eventualità di sostituire una delle prove orali con una prova scritta.

## Anno 4°

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p><b>0</b></p> <p><b>Il rinnovamento della pittura</b></p>	<p><b>Essere in grado</b> di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico.</p> <p><b>Leggere/analizzare</b> le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati.</p> <p><b>Essere in grado</b> di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate nelle singole opere.</p>	<p><b>Saper identificare</b> gli elementi caratteristici formali ed espressivi costitutivi di un manufatto artistico.</p> <p><b>Saper identificare</b> gli elementi caratteristici dei diversi stili artistici.</p> <p><b>Saper applicare</b> i codici dei linguaggi artistici.</p> <p><b>Saper utilizzare</b> il lessico specifico disciplinare.</p> <p><b>Saper individuare</b> la grammatica fondamentale del linguaggio visivo, scomposta nei suoi elementi costitutivi.</p>	<p>La rivoluzione spaziale di Giotto</p>
<p><b>1</b></p>	<p><b>Essere in grado</b> di inquadrare correttamente gli artisti e le</p>	<p><b>Saper identificare</b> gli elementi caratteristici formali ed</p>	<p>Il Rinascimento. Filippo Brunelleschi, Lorenzo Ghiberti,</p>
<p><b>Il Rinascimento. La stagione delle scoperte</b></p>	<p>opere studiate nel loro specifico contesto storico.</p> <p><b>Leggere/analizzare</b> le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati.</p> <p><b>Essere in grado</b> di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate nelle singole opere.</p>	<p>espressivi costitutivi di un manufatto artistico.</p> <p><b>Saper identificare</b> gli elementi caratteristici dei diversi stili artistici.</p> <p><b>Saper applicare</b> i codici dei linguaggi artistici.</p> <p><b>Saper utilizzare</b> il lessico specifico disciplinare.</p> <p><b>Saper individuare</b> la grammatica fondamentale del linguaggio visivo, scomposta</p>	<p>Donatello, Masaccio, Beato Angelico.</p>

<p>2</p> <p><b>Il Rinascimento. La diffusione del linguaggio e la corte</b></p>	<p><b>Essere in grado di</b> inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico.</p> <p><b>Leggere/analizzare</b> le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati</p> <p><b>Essere in grado di</b> riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate nelle singole opere.</p>	<p><b>Saper identificare</b> gli elementi caratteristici formali ed espressivi costitutivi di un manufatto artistico.</p> <p><b>Saper identificare</b> gli elementi caratteristici dei diversi stili artistici.</p> <p><b>Saper applicare</b> i codici dei linguaggi artistici.</p> <p><b>Saper utilizzare</b> il lessico specifico disciplinare.</p> <p><b>Saper individuare</b> la grammatica fondamentale del linguaggio visivo, scomposta nei suoi elementi costitutivi.</p>	<p>Leon Battista Alberti, Piero della Francesca, Sandro Botticelli.</p> <p>L'architettura e l'urbanistica di Pienza, Urbino e Ferrara.</p> <p>Antonello da Messina, Andrea Mantegna, Giovanni Bellini.</p>
<p>3</p> <p><b>Il Rinascimento. La pienezza del linguaggio e l'autonomia dalla corte</b></p>	<p><b>Essere in grado di</b> inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico.</p> <p><b>Leggere/analizzare</b> le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati.</p> <p><b>Essere in grado di</b> riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate nelle singole opere.</p>	<p><b>Saper identificare</b> gli elementi caratteristici formali ed espressivi costitutivi di un manufatto artistico.</p> <p><b>Saper identificare</b> gli elementi caratteristici dei diversi stili artistici.</p> <p><b>Saper applicare</b> i codici dei linguaggi artistici.</p> <p><b>Saper utilizzare</b> il lessico specifico disciplinare.</p> <p><b>Saper individuare</b> la grammatica fondamentale del linguaggio visivo, scomposta nei suoi elementi costitutivi.</p>	<p>Leonardo da Vinci, Raffaello Sanzio, Michelangelo Buonarroti. Giorgione e Tiziano, Correggio.</p>
<p>4</p> <p><b>Il Rinascimento. Alla ricerca di nuove vie</b></p>	<p><b>Essere in grado di</b> inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico.</p> <p><b>Leggere/analizzare</b> le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati.</p> <p><b>Essere in grado di</b> riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate nelle singole opere.</p>	<p><b>Saper identificare</b> gli elementi caratteristici formali ed espressivi costitutivi di un manufatto artistico.</p> <p><b>Saper identificare</b> gli elementi caratteristici dei diversi stili artistici.</p> <p><b>Saper applicare</b> i codici dei linguaggi artistici.</p> <p><b>Saper utilizzare</b> il lessico specifico disciplinare.</p> <p><b>Saper individuare</b> la grammatica fondamentale del linguaggio visivo,</p>	<p>Pontormo, Parmigianino, Tintoretto, El Greco.</p>

		scomposta nei suoi elementi costitutivi.	
--	--	--	--

38

<p>5</p> <p><b>Il Seicento. Monumentalità e fantasia</b></p>	<p><b>Essere in grado</b> di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico.</p> <p><b>Leggere/analizzare</b> le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati.</p> <p><b>Essere in grado</b> di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate nelle singole opere.</p>	<p><b>Saper identificare</b> gli elementi caratteristici formali ed espressivi costitutivi di un manufatto artistico.</p> <p><b>Saper identificare</b> gli elementi caratteristici dei diversi stili artistici.</p> <p><b>Saper applicare</b> i codici dei linguaggi artistici.</p> <p><b>Saper utilizzare</b> il lessico specifico disciplinare.</p>	<p>Annibale Carracci, Caravaggio, G.L. Bernini, F. Borromini, Rembrandt, Velasquez, Vermeer.</p>
--	---	---	--

#### METODOLOGIE

- Lezione frontale e partecipata
- Lavoro di gruppo
- Attività di schematizzazione e sintesi
- *Problem solving*
- Studio guidato

#### STRUMENTI DIDATTICI

- Attività laboratoriale
- Strumenti audio/video
- Lim
- Libri di testo

#### VALUTAZIONI

Si prevedono due prove orali per quadrimestre; in caso di mancanza di tempo si valuterà l'eventualità di sostituire una delle prove orali con una prova scritta.

## Anno 5°

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p><b>0</b></p> <p><b>Rappresentare la realtà senza finzioni né abbellimenti: la pittura del Seicento</b></p>	<p><b>Essere in grado</b> di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico.</p> <p><b>Leggere/analizzare</b> le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati.</p> <p><b>Essere in grado</b> di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate nelle singole opere.</p>	<p><b>Saper identificare</b> gli elementi caratteristici formali ed espressivi costitutivi di un manufatto artistico.</p> <p><b>Saper identificare</b> gli elementi caratteristici dei diversi stili artistici.</p> <p><b>Saper applicare</b> i codici dei linguaggi artistici.</p> <p><b>Saper utilizzare</b> il lessico specifico disciplinare.</p> <p><b>Saper individuare</b> la grammatica fondamentale del linguaggio visivo, scomposta nei suoi elementi costitutivi.</p>	<p>Caravaggio ed i caravaggeschi</p>
<p><b>1</b></p>	<p><b>Essere in grado</b> di inquadrare correttamente gli artisti e le</p>	<p><b>Saper identificare</b> gli elementi caratteristici formali ed</p>	
<p><b>Fra Settecento e Ottocento. Il Neoclassicismo</b></p>	<p>opere studiate nel loro specifico contesto storico.</p> <p><b>Leggere/analizzare</b> le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati.</p> <p><b>Essere in grado</b> di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate nelle singole opere.</p>	<p>espressivi costitutivi di un manufatto artistico.</p> <p><b>Saper identificare</b> gli elementi caratteristici dei diversi stili artistici.</p> <p><b>Saper applicare</b> i codici dei linguaggi artistici.</p> <p><b>Saper utilizzare</b> il lessico specifico disciplinare.</p> <p><b>Saper individuare</b> la grammatica fondamentale del linguaggio visivo, scomposta</p>	<p>A. Canova, J.L. David, J. A. D. Ingres, F. Goya</p>

<p>2</p> <p><b>L'Europa del primo Ottocento</b></p>	<p><b>Essere in grado</b> di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico.</p> <p><b>Leggere/analizzare</b> le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati</p> <p><b>Essere in grado</b> di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate nelle singole opere.</p>	<p><b>Saper identificare</b> gli elementi caratteristici formali ed espressivi costitutivi di un manufatto artistico.</p> <p><b>Saper identificare</b> gli elementi caratteristici dei diversi stili artistici.</p> <p><b>Saper applicare</b> i codici dei linguaggi artistici.</p> <p><b>Saper utilizzare</b> il lessico specifico disciplinare.</p> <p><b>Saper individuare</b> la grammatica fondamentale del linguaggio visivo, scomposta nei suoi elementi costitutivi.</p>	<p>W. Turner, G. Friedrich, T. Géricault, E. Delacroix, F. Hayez. I pittori della Scuola di Barbizon. G. Courbet. H. Daumier.</p>
---	--	--	---

40

<p>3</p> <p><b>La nuova percezione della realtà. Macchiaioli e Impressionisti</b></p>	<p><b>Essere in grado</b> di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico.</p> <p><b>Leggere/analizzare</b> le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati.</p> <p><b>Essere in grado</b> di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate nelle singole opere.</p>	<p><b>Saper identificare</b> gli elementi caratteristici formali ed espressivi costitutivi di un manufatto artistico.</p> <p><b>Saper identificare</b> gli elementi caratteristici dei diversi stili artistici.</p> <p><b>Saper applicare</b> i codici dei linguaggi artistici.</p> <p><b>Saper utilizzare</b> il lessico specifico disciplinare.</p> <p><b>Saper individuare</b> la grammatica fondamentale del linguaggio visivo, scomposta nei suoi elementi costitutivi.</p>	<p>G. Fattori, S. Lega, G. De Nittis. E. Manet, C. Monet, E. Degas, A. Renoir.</p>
<p>4</p> <p><b>La meditazione interiore sulla realtà. Divisionisti e Postimpressionisti</b></p>	<p><b>Essere in grado</b> di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico.</p> <p><b>Leggere/analizzare</b> le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati.</p> <p><b>Essere in grado</b> di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate nelle singole opere.</p>	<p><b>Saper identificare</b> gli elementi caratteristici formali ed espressivi costitutivi di un manufatto artistico.</p> <p><b>Saper identificare</b> gli elementi caratteristici dei diversi stili artistici.</p> <p><b>Saper applicare</b> i codici dei linguaggi artistici.</p> <p><b>Saper utilizzare</b> il lessico specifico disciplinare.</p> <p><b>Saper individuare</b> la grammatica</p>	<p>G. Seurat, G. Segantini, Pelizza da Volpedo, P. Cézanne, P. Gauguin, V. Van Gogh.</p>

		fondamentale del linguaggio visivo,	
		scomposta nei suoi elementi costitutivi.	
<p>5</p> <p><b>Il crollo degli imperi centrali. Secessioni e Art Nouveau</b></p>	<p><b>Essere in grado</b> di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico.</p> <p><b>Leggere/analizzare</b> le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati.</p> <p><b>Essere in grado</b> di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate nelle singole opere.</p>	<p><b>Saper identificare</b> gli elementi caratteristici formali ed espressivi costitutivi di un manufatto artistico.</p> <p><b>Saper identificare</b> gli elementi caratteristici dei diversi stili artistici.</p> <p><b>Saper applicare</b> i codici dei linguaggi artistici.</p> <p><b>Saper utilizzare</b> il lessico specifico disciplinare.</p>	<p>G. Klimt, E. Munch, J. Ensor, H. Matisse, L. Kirchner.</p>

<p>6</p> <p><b>L'inizio dell'arte contemporanea. Le Avanguardie</b></p>	<p><b>Essere in grado</b> di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico.</p> <p><b>Leggere/analizzare</b> le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati.</p> <p><b>Essere in grado</b> di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate nelle</p>	<p><b>Saper identificare</b> gli elementi caratteristici formali ed espressivi costitutivi di un manufatto artistico.</p> <p><b>Saper identificare</b> gli elementi caratteristici dei diversi stili artistici.</p> <p><b>Saper applicare</b> i codici dei linguaggi artistici.</p> <p><b>Saper utilizzare</b> il lessico specifico disciplinare.</p>	<p>Cubismo, Picasso e gli altri.</p> <p>Futurismo, Boccioni e gli altri.</p> <p>Dadaismo, Duchamp e gli altri.</p> <p>Metafisica, G. de Chirico.</p> <p>Astrattismo, Kandinskij e gli altri.</p> <p>Surrealismo, Dalí e gli altri.</p>
---	--	---	--

	<p>singole opere.</p>		
<p>7</p> <p><b>Razionalismo e ritorno all'ordine tra le due guerre mondiali e le tendenze del secondo dopoguerra</b></p>	<p><b>Essere in grado</b> di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico.</p> <p><b>Leggere/analizzare</b> le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati.</p> <p><b>Essere in grado</b> di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate nelle singole opere.</p>	<p><b>Saper identificare</b> gli elementi caratteristici formali ed espressivi costitutivi di un manufatto artistico.</p> <p><b>Saper identificare</b> gli elementi caratteristici dei diversi stili artistici.</p> <p><b>Saper applicare</b> i codici dei linguaggi artistici.</p> <p><b>Saper utilizzare</b> il lessico specifico disciplinare.</p> <p><b>Saper individuare</b> la grammatica fondamentale del linguaggio visivo, scomposta nei suoi elementi costitutivi.</p>	<p>L'esperienza del Bauhaus. La cultura di massa.</p> <p>La Pop Art, Andy Warhol e gli altri.</p>

#### METODOLOGIE

- Lezione frontale e partecipata
- Lavoro di gruppo
- Attività di schematizzazione e sintesi
- *Problem solving*
- Studio guidato

#### STRUMENTI DIDATTICI

- Attività laboratoriale
- Strumenti audio/video
- Lim
- Libri di testo

#### VALUTAZIONI

Si prevedono due prove orali per quadrimestre; in caso di mancanza di tempo si valuterà l'eventualità di sostituire una delle prove orali con una prova scritta.

## STORIA DELL'ARTE

## TABELLA DI VALUTAZIONE

Criteri di corrispondenza fra voti decimali e livelli tassonomici		
<b>V<sub>o</sub></b>	<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori</b>
1<=voto<3 INSUFFICIENZA GRAVISSIMA	conoscenze	Non possiede i contenuti minimi
	competenze	Non è in grado di comprendere i contenuti semplici proposti e di eseguire compiti semplici, non possiede le minime competenze Terminologiche
	abilità	Non sa usare i minimi strumenti di lettura ed interpretazione di un'immagine o di un grafico; manca della capacità di elaborazione e di autonomia
3<=voto<4 INSUFFICIENZA MOLTO GRAVE	conoscenze	Ha conoscenze molto frammentarie e molto superficiali
	competenze	Ha gravi difficoltà nel comprendere i contenuti semplici proposti e commette gravissimi e diffusi errori nell'esecuzione di compiti semplici, ha competenze terminologiche approssimative
	abilità	Non sa elaborare le conoscenze e manca di autonomia; usa in modo approssimativo e comunque errato, le proprie competenze Terminologiche
4<=voto<5 INSUFFICIENZA GRAVE	conoscenze	Ha conoscenze molto frammentarie e superficiali
	competenze	Ha difficoltà nel comprendere i contenuti semplici proposti e commette gravi e diffusi errori nell'esecuzione di compiti semplici; ha competenze terminologiche superficiali
	abilità	Non sa elaborare le conoscenze e manca di autonomia; non sa utilizzare gli strumenti per una fruizione consapevole del patrimonio artistico
5<=voto<6 INSUFFICIENZA	conoscenze	Ha conoscenze superficiali e incomplete
	competenze	Ha difficoltà nel comprendere i contenuti proposti e commette errori nell'esecuzione dei compiti, ha competenze terminologiche Superficiali

	abilità	Raramente riesce ad elaborare le conoscenze ed ha scarsa autonomia; utilizza in modo parziale gli strumenti per la lettura dell'opera d'arte
6<=voto<7	conoscenze	Conosce i contenuti minimi proposti
	competenze	Comprende i dati appresi e generalmente li applica nell'esecuzione di compiti semplici, possiede competenze terminologiche di base

43

SUFFICIENTE	abilità	Riesce ad elaborare in modo semplice le conoscenze dimostrando una certa autonomia di giudizio in alcuni contesti; utilizza in modo semplice gli strumenti per la lettura dell'opera d'arte
7<=voto<8 BUONO	conoscenze	Conosce in modo adeguato i contenuti
	competenze	Comprende con chiarezza i contenuti proposti e li applica con precisione; ha conoscenze terminologiche abbastanza approfondite
	abilità	Sa elaborare le conoscenze con discreta autonomia critica; osserva ed analizza i fenomeni artistici e li descrive utilizzando la terminologia specifica in modo corretto ed organico
8<=voto<9 OTTIMO	conoscenze	Conosce sicuramente in modo ampio e strutturato i contenuti
	competenze	Comprende rapidamente e con sicurezza i contenuti proposti e li applica anche in situazioni nuove e complesse, padroneggia in modo sicuro le proprie competenze terminologiche
	abilità	Sa elaborare in modo personale le conoscenze e dimostra piena autonomia critica e adeguata capacità di autovalutazione; osserva ed analizza i fenomeni artistici, evidenziando capacità di sintesi
9<=voto<=10 ECCELLENTE	conoscenze	Conosce sicuramente in modo ampio approfondito e strutturato i contenuti
	competenze	Comprende rapidamente e con sicurezza i contenuti proposti e li applica con rigore analitico e sintetico anche in situazioni nuove e complesse, padroneggia pienamente le competenze terminologiche

	abilità	Sa elaborare in modo personale e con originalità le conoscenze e dimostra eccellente autonomia critica e di autovalutazione; osserva ed analizza i fenomeni artistici, evidenziando spiccate capacità di sintesi, collegamento e confronto con altre opere e contesti
--	---------	---

44

Griglia di valutazione (prove scritte di tipo misto)

Indicatori	Punteggio massimo attribuibile al descrittore	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	Descrittori
1) padronanza della terminologia specifica e proprietà di linguaggio	2 punti a) b) c)	0,5<della sufficienza 1=alla sufficienza 2=più che sufficiente a) b) c)	Utilizza il linguaggio specifico in modo: non corretto semplice ma corretto sicuro, articolato, fluido
2) conoscenza specifica degli argomenti richiesti	3 punti a) b) c)	1<della sufficienza 2=alla sufficienza 3=più che sufficiente a) b) c)	Conosce gli argomenti in modo: parziale, frammentario non approfondito ma completo eccellente
3) capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle anche in forma pluridisciplinare	3 punti a) b) c)	1<della sufficienza 2=alla sufficienza 3=più che sufficiente a) b) c)	Stabilisce collegamenti: in modo carente in modo semplice e corretto in modo fluido e motivato
4) capacità di approfondimento autonomo e di rielaborazione personale	2 punti a) b) c)	0,5<della sufficienza 1=alla sufficienza 2=più che sufficiente a) b) c)	Approfondisce gli argomenti in modo: Molto carente Adeguate Eccellente

Altamura, 7 settembre 2023

I Docenti

**Coniglio Daniela  
Di Bari Maddalena  
Di Lorenzo Claudia  
Fiore Antonio  
Gervasio Anna  
Granieri Pasqua**

**Loverre Maria Giovanna**  
**Mancini Luca**  
**Masiello Rosa**  
**Melodia Valeria**  
**Palazzo Francesca**  
**Schiavariello Marianna**  
**Stea Alessandro**  
**Taratufolo Giusy Maria**  
**Venturo Concetta**  
**Vulpio Francesco**



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE

"F. M. GENCO"

Piazza Laudati, 1 - 70022 Altamura (Bari) - Tel. 080/3114337 - Fax 080/3113420  
F. 82014270720 - e-Mail: [itcgenco@tin.it](mailto:itcgenco@tin.it) – [itcgen1@tin.it](mailto:itcgen1@tin.it) - Sito Internet: [www.itcgenco.it](http://www.itcgenco.it)

---

## PROGRAMMAZIONE

### AREA DISCIPLINARE LINGUE STRANIERE

#### ANNO SCOLASTICO 2023-2024

##### **Amministrazione, Finanza e Marketing**

Lingua inglese e Lingua francese (classi prime, seconde, terze, quarte e quinte);

##### **Sistemi Informativi Aziendali**

Lingua inglese (classi terze, quarte e quinte);

Lingua francese (classi terze);

##### **Relazioni Internazionali per il Marketing**

Lingua inglese, Lingua francese e Lingua spagnola (classe terza, quarta e quinta);

##### **Turismo**

Lingua inglese e Lingua francese (classe prima, seconda, terza, quarta e quinta)

Lingua spagnola (classe terza, quarta e quinta).

##### **Corso Serale (Amministrazione, Finanza e Marketing)**

Lingua inglese (classi terze, quarte e quinte);

Lingua francese (classi terze, quarte e quinte).

##### **Finalità dell'insegnamento della lingua straniera**

L'insegnamento delle lingue straniere, in linea con il nuovo ordinamento dell'Istruzione Tecnica, concorre alla formazione di cittadini consapevoli in possesso di saperi e competenze che consentano un più rapido inserimento nel mondo del lavoro o l'accesso all'istruzione e formazione tecnica superiore o all'università.

Le lingue straniere mirano non solo a consolidare e potenziare le competenze culturali generali, ma anche ad assicurare lo sviluppo della dimensione teorico-culturale delle abilità e conoscenze proprie delle discipline di indirizzo. Infatti, lo studio dei linguaggi settoriali delle lingue straniere consente allo studente di acquisire le competenze linguistico-comunicative comuni a tutti gli indirizzi, spendibili in vari contesti di vita e di lavoro e favorisce la comprensione delle principali tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico. Inoltre, tali competenze faciliteranno, in contesti multiculturali, la mediazione e la comprensione delle altre culture e favoriranno la mobilità e le opportunità di studio e di lavoro.

##### **Competenze**

Nell'ambito della programmazione del Consiglio di Classe, la lingua straniera concorre al

raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, espressi in termini di competenze:

## 1° BIENNIO

- Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Lingua francese: livello A2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)

Lingua inglese: livello A2 del QCER.

## 2° BIENNIO

- Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire in alcuni ambiti e contesti di studio e di lavoro, finalizzato anche all'esperienza del PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO).
- Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali in una prospettiva interculturale.
- finalizzare i propri interventi per offrire ad ogni studente le competenze necessarie per definire, elaborare e gestire il proprio progetto di vita, alla luce delle linee guida per l'orientamento 2023/24

Lingua francese: livello B1/B2 del QCER.

Lingua inglese: livello B1/B2 del QCER.

Lingua spagnola: livello A2 (classe terza), livello A2/B1 (classe quarta) del QCER.

## 5° ANNO

- Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Applicare le conoscenze acquisite in situazioni nuove e operare collegamenti interdisciplinari.
- Sviluppare capacità di organizzazione di percorsi, anche interdisciplinari, in vista dell'Esame di Stato.

Lingua francese: livello B1/B2 del QCER.

Lingua inglese: livello B1/B2 del QCER.

Lingua spagnola: livello B1 del QCER.

## Abilità e Conoscenze

L'articolazione dell'insegnamento delle lingue straniere in conoscenze e abilità, è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

Per l'insegnamento della lingua spagnola, impartito dal terzo anno dell'articolazione **Relazioni Internazionali per il Marketing e dell'indirizzo Turismo**, si farà riferimento alle abilità e conoscenze stabilite per le classi del primo biennio previste per la Lingua inglese e per la Lingua francese. Per la classe quarta e quinta si farà riferimento alle abilità e conoscenze previste per il 2° biennio a livello A2/B1.

Per l'insegnamento della lingua inglese e francese impartito al **Corso Serale** si farà riferimento alle abilità e conoscenze stabilite per le classi dei corsi diurni ma con livelli in uscita lievemente inferiori in considerazione di livelli di partenza mediamente bassi.

## ABILITÀ

1° Biennio	2° Biennio	5° Anno
<p>Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale.</p> <p>Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi di breve estensione, scritti e orali, su argomenti noti e di interesse personale o d'attualità.</p> <p>Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base, per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, descrivere esperienze e narrare avvenimenti di tipo personale o familiare.</p> <p>Descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni ed eventi, relativi all'ambito personale, sociale o all'attualità.</p> <p>Produrre testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, quotidiano, sociale, appropriati nelle scelte lessicali e sintattiche.</p> <p>Riconoscere gli aspetti strutturali della lingua utilizzata in testi comunicativi nella forma scritta, orale e multimediale.</p> <p>Utilizzare i dizionari bilingue, compresi quelli multimediali.</p>	<p>Interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale, lo studio o il lavoro.</p> <p>Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano.</p> <p>Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze ed eventi. Produrre testi di tipo informativo relativi al proprio settore di indirizzo.</p> <p>Comprendere idee principali e specifici, dettagli di testi relativamente complessi, inerenti la sfera personale, l'attualità, il settore di indirizzo.</p> <p>Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi orali e brevi filmati divulgativi su tematiche note.</p> <p>Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato.</p> <p>Utilizzare in autonomia i dizionari anche multimediali.</p>	<p>Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione su argomenti generali, di studio e di lavoro.</p> <p>Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.</p> <p>Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.</p> <p>Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.</p> <p>Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi orali e filmati divulgativi su tematiche di settore.</p> <p>Comprendere testi sulla UE, sulle Istituzioni e organismi europei.</p> <p>Produrre le principali tipologie testuali, scritte e orali coerenti e coesi, anche tecnico -professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.</p> <p>Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in lingua straniera relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.</p> <p>Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.</p>

## CONOSCENZE

1° Biennio	2° Biennio	5° Anno
<p>Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale (descrivere, narrare) in relazione al contesto e agli interlocutori.</p> <p>Strutture grammaticali di base della lingua, sistema fonologico, ritmo e intonazione della frase, ortografia e punteggiatura.</p> <p>Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi e messaggi semplici e chiari, scritti, orali e multimediali, su argomenti noti inerenti la sfera personale, sociale o l'attualità.</p> <p>Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di vita quotidiana, sociale o d'attualità e tecniche d'uso dei dizionari, anche multimediali; varietà di registro.</p> <p>Nell'ambito della produzione scritta, riferita a testi brevi, semplici e coerenti, caratteristiche delle diverse tipologie (lettere informali, descrizioni, narrazioni, ecc.) strutture sintattiche e lessico appropriato ai contesti.</p> <p>Aspetti socio-culturali dei Paesi di cui si studia la lingua.</p>	<p>Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori.</p> <p>Strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase, adeguati al contesto comunicativo.</p> <p>Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali.</p> <p>Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali; fattori di coerenza e coesione del discorso.</p> <p>Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di interesse generale, di studio o di lavoro; varietà espressive e di registro.</p> <p>Tecniche d'uso dei dizionari, anche settoriali, multimediali e in rete.</p> <p>Aspetti socio-culturali dei Paesi di cui si studia la lingua.</p>	<p>Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali.</p> <p>Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.</p> <p>Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali.</p> <p>Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo.</p> <p>Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.</p> <p>Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.</p> <p>Istituzioni e Organismi della UE.</p> <p>Aspetti socio-culturali dei Paesi di cui si studia la lingua, riferiti in particolare al settore d'indirizzo.</p> <p>Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.</p>

**Per quanto riguarda le tematiche trasversali, si rimanda alle UdA presenti nelle rispettive programmazioni di classe.**

### Competenze trasversali

La normativa relativa all'obbligo di istruzione (D.M.22/08/07) elenca **otto competenze chiave di cittadinanza** (comunicare, imparare a imparare, progettare, risolvere problemi, agire in modo autonomo e responsabile, collaborare e partecipare, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione) a cui far riferimento per impostare l'attività formativa. I docenti di lingue straniere orientano la propria programmazione all'acquisizione e/o potenziamento delle suddette competenze di cittadinanza. Per i livelli che gli studenti dovranno acquisire al termine di ciascun biennio e al 5° anno, si farà riferimento alla griglia contenuta nel PTOF.

### Obiettivi Minimi

**Classe prima (inglese e francese) e Classe terza (spagnolo-Relazioni internazionali per il marketing e Turismo)**

- Comprendere espressioni e lessico relativi alla propria persona, famiglia, cibo e bevande, sport, scuola, orario.

- Saper usare espressioni e lessico semplici ma appropriati alla situazione per descrivere persone, luoghi, tempo libero, preferenze, azioni in corso di svolgimento e consuete, abilità.
- Saper partecipare a conversazioni su argomenti familiari e attività di routine pur con alcuni errori di pronuncia e di forma.
- Comprendere il significato globale di testi relativi alla sfera quotidiana (scuola, sport, tempo libero, cibo e bevande, famiglia) e riuscire a trovare qualche informazione specifica anche inerente alla sfera socio-culturale del Paese di cui è oggetto la lingua studiata.
- Scrivere brevi testi riferiti alla esperienza personale (lettere, e-mail, dialoghi, testi descrittivi) appropriati alla situazione pur con alcuni errori di tipo formale e lessicale.

### **Classe seconda (inglese e francese) e classe quarta (spagnolo Relazioni internazionali per il marketing e Turismo)**

- Comprendere espressioni e lessico più comuni relativi alla propria persona, famiglia, amici, oggetti, luoghi, acquisti, tempo atmosferico. Comprendere globalmente messaggi e dialoghi chiari e semplici.
- Saper usare espressioni e lessico semplici ma appropriati alla situazione per descrivere persone, luoghi, tempo libero, tempo atmosferico, preferenze, abbigliamento, programmi, intenzioni, esperienze passate, recenti e future.
- Saper partecipare a conversazioni su argomenti familiari e attività consuete pur con alcuni errori di pronuncia e di tipo formale.
- Comprendere il significato globale di testi relativi alla sfera quotidiana (scuola, lavoro, tempo libero, abbigliamento, personaggi famosi) e riuscire a trovare informazioni specifiche anche inerente alla sfera socio-culturale.
- Scrivere brevi testi riferiti alla esperienza personale (lettere, e-mail, cartoline, testi descrittivi e narrativi) appropriati alla situazione pur con alcuni errori di tipo formale e lessicale.

### **Classe terza (inglese)**

- Comprendere espressioni e lessico più comuni relativi a scuola, famiglia, nuove forme di comunicazione, pubblicità. Comprendere informazioni essenziali di messaggi e dialoghi chiari e semplici inerenti la sfera personale.
- Saper usare espressioni e lessico semplici ma appropriati alla situazione per descrivere luoghi, foto, tempo libero, progetti, abilità, doveri, esperienze passate, recenti e future.
- Saper partecipare a semplici conversazioni su argomenti familiari, su esperienze ed eventi dando consigli ed esprimendo opinioni pur con qualche errore di tipo formale e lessicale.
- Comprendere il significato globale di testi relativi alla sfera personale (scuola, famiglia, nuove forme di comunicazione, pubblicità) e riuscire a trovare informazioni specifiche anche afferenti alla sfera socio-culturale.
- Scrivere brevi testi riferiti all'esperienza personale (e-mail, testi descrittivi e narrativi) appropriati alla situazione pur con qualche errore di tipo formale e lessicale.

#### **Indirizzo Turismo**

- Comprendere globalmente testi di tipo personale e professionale (annunci pubblicitari, memo, richieste di informazioni e offerte).
- Produrre testi scritti (lettere, e-mail, fax, memo) relativi alla transazione commerciale e turistica (chiedere e dare informazioni, fare offerte) e alla pubblicità in modo appropriato alla situazione pur con qualche errore formale e lessicale.

### **Classe terza (francese), quarta (inglese e francese)**

- Comprendere globalmente messaggi orali (richieste di informazioni al telefono, informazioni su prodotti e/o servizi, messaggi pubblicitari e testi di tipo economico-commerciale).
- Esprimersi oralmente in situazioni comunicative di tipo personale e professionale (rispondere al telefono, fare richieste, dare informazioni su prodotti e/o servizi, fare offerte, dare informazioni) in modo appropriato alla situazione pur con qualche errore di tipo formale e lessicale.
- Comprendere globalmente testi di tipo personale e professionale (annunci pubblicitari, memo, richieste di informazioni e offerte).
- Produrre testi scritti (lettere, e-mail, fax, memo) relativi alla transazione commerciale (chiedere e dare informazioni, fare offerte) e alla pubblicità in modo appropriato alla situazione pur con qualche errore formale e lessicale.

### **Classe quinta (inglese e francese)**

- Comprendere globalmente messaggi orali di tipo economico, commerciale e turistico.
- Esprimersi oralmente in situazioni di vita professionale in modo semplice.
- Parlare degli aspetti più significativi delle realtà economiche, commerciali e turistiche con lessico specifico e appropriato.
- Comprendere globalmente testi di tipo economico, commerciale e turistico.
- Comprendere testi sulla UE, sulle Istituzioni e organismi europei.
- Produrre testi scritti relativi alla transazione commerciale e turistica appropriati alla situazione pur con alcuni errori di tipo formale e lessicale.

### **Classe quinta (spagnolo Relazioni Internazionali per il Marketing e Turismo)**

- Comprendere globalmente messaggi orali (richieste di informazioni al telefono, informazioni su prodotti e/o servizi, messaggi pubblicitari e testi di tipo economico-commerciale).
- Esprimersi oralmente in situazioni comunicative di tipo personale e professionale (rispondere al telefono, fare richieste, dare informazioni su prodotti e/o servizi, fare offerte, dare informazioni) in modo appropriato alla situazione pur con qualche errore di tipo formale e lessicale.
- Comprendere globalmente testi di tipo personale e professionale (annunci pubblicitari, memo, richieste di informazioni e offerte).
- Comprendere testi sulla UE, sulle Istituzioni e organismi europei.
- Produrre testi scritti (lettere, e-mail, fax, memo) relativi alla transazione commerciale (chiedere e dare informazioni, fare offerte) e alla pubblicità in modo appropriato alla situazione pur con qualche errore formale e lessicale.
- Parlare degli aspetti più significativi delle realtà economiche, commerciali e turistiche con lessico specifico e appropriato.

### **Metodologia**

L'approccio metodologico sarà di tipo comunicativo centrato sullo studente e improntato alla pedagogia collaborativa del compito condiviso e del progetto che rende lo studente protagonista degli apprendimenti. Lo studente sarà guidato all'uso costante della lingua straniera attraverso la didattica laboratoriale e le esperienze in contesti applicativi e sarà coinvolto, individualmente o in gruppo, nell'affrontare situazioni, nel realizzare prodotti, nel risolvere problemi che richiedono un utilizzo consapevole e competente della lingua straniera e delle tematiche affrontate. Gli studenti verranno guidati, anche nel confronto con la lingua madre, all'uso progressivamente consapevole delle strategie comunicative, per favorire il trasferimento di competenze, abilità e conoscenze, tra

le due lingue (tre, nel caso dell'indirizzo RIM e TUR) e facilitare gli apprendimenti in un'ottica di educazione linguistica e interculturale.

L'Area, inoltre, stabilisce e concorda prove comuni relative ai test d'ingresso per le classi prime e terze nonché prove per classi parallele previste per il mese di maggio.

## **Strumenti**

I libri di testo saranno integrati con sussidi didattici di tipo cartaceo, audiovisivo, multimediale e interattivo che saranno utilizzati in classe.

## **Verifiche e Valutazione**

In termini generali, la valutazione deve fondarsi sul criterio dell'attendibilità e della autenticità, deve essere condivisa fra le parti e deve riferirsi a prestazioni concrete e contestualizzate, così da poter verificare non solo ciò che un allievo sa, ma anche come sa agire di fronte a compiti e problemi mobilitando le risorse a sua disposizione.

La valutazione non può prescindere dalla misurazione, per la quale si utilizza l'intera gamma della quantificazione decimale (**vedere griglie allegate**).

Tuttavia la valutazione non si esaurisce con la misurazione. L'apprendente va considerato nella sua globalità, alla luce delle indicazioni europee sulle competenze chiave di cittadinanza, tenendo conto:

- delle competenze acquisite in base agli indicatori di livello del “Quadro di riferimento europeo per le lingue straniere”,
- delle conoscenze acquisite, sia di tipo informativo che di tipo concettuale e del loro grado di interiorizzazione,
- delle capacità operative raggiunte,
- dell'interesse, della serietà, dell'impegno,
- degli interventi e dei contributi,
- dei progressi compiuti fra il livello di partenza e il livello di arrivo,
- del vissuto ambientale, personale e scolastico.

Le tipologie di verifica utilizzate sono: prove strutturate sul lessico, strutture e funzioni; comprensione e produzione di testi orali; interazione con l'insegnante e/o con i compagni; drammatizzazione; lettura e comprensione di testi di vario tipo; redazione di lettere, e-mail, di tipo personale e professionale; produzione di dialoghi, testi narrativi, descrittivi, regolativi, informativi.

## **Valutazione delle competenze**

Per quanto riguarda la valutazione delle competenze, partendo dal presupposto che non è possibile stabilire se uno studente possiede o meno una competenza sulla base di una sola prestazione, si procederà alla raccolta di informazioni, la cui lettura si baserà su criteri ben definiti.

## **Progetti Integrativi**

1. Eventuale partecipazione a rappresentazioni teatrali in lingua inglese, francese e spagnola.
2. Eventuale partecipazione ai Progetti PTOF con certificazione esterna in lingua francese-inglese-spagnola.
3. Eventuale partecipazione a Progetti/attività che possano coinvolgere le lingue straniere.
4. Progetto continuità con le scuole di 1° grado.

**n. 2 ALLEGATI****GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

Per le prove strutturate/semi strutturate: la valutazione è la risultante della somma del punteggio relativo alle voci di ciascun esercizio trasformato in decimi. Per ciascun esercizio sarà evidenziato il punteggio massimo e quello attribuito in sede di correzione. Per gli alunni con PEI si rimanda alle griglie allegate in esso.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI**

	<b>Insufficiente</b> Voto 1-4	<b>Sufficiente</b> Voto 5-6	<b>Buono</b> Voto 7-8	<b>Ottimo</b> Voto 9-10	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>Grammatica</b>	Errori molto frequenti	Alcuni errori	Pochi errori non gravi	Corretta	
<b>Pronuncia/Intonazione</b>	Errori molto frequenti	Alcuni errori	Pochi errori	Corrette	
<b>Lessico/funzioni linguistica</b>	Limitato e il messaggio è poco comprensibile	Semplice e non vario	Appropriato	Vario e appropriato	
<b>Fluency</b>	Utilizza frasi brevi o singole parole-diverse esitazioni e incertezze	Alcune esitazioni e incertezze	Qualche incertezza o esitazione che non influisce sulla comunicazione	Nessuna esitazione	
<b>Conoscenza dell'argomento richiesto</b>	Mostra di non conoscere l'argomento/ Conosce in modo mnemonico ed incerto solo pochi aspetti dell'argomento	Conosce le parti salienti dell'argomento	Ha una buona conoscenza dell'argomento	Conoscenza completa ed organica anche con apporti personali	
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE

### 1° BIENNIO

<b>Comprensione</b>	Completa e dettagliata	<b>2</b>
	Limitata agli elementi essenziali	<b>1.5</b>
	Parziale con qualche inesattezza	<b>1</b>
	Molto limitata/assente	<b>0.5</b>
<b>Conoscenza degli argomenti</b>	Approfondita	<b>2</b>
	Adeguate	<b>1.5</b>
	Superficiale	<b>1</b>
	Inesistente	<b>0.5</b>
<b>Conoscenza delle strutture linguistiche</b>	Corretta	<b>2</b>
	Abbastanza corretta	<b>1.5</b>
	Errori frequenti e diffusi	<b>1</b>
	Errori molto gravi	<b>0.5</b>
<b>Conoscenza del lessico</b>	Ricca, chiara scorrevole	<b>2</b>
	Comprensibile e adeguata	<b>1.5</b>
	Non sempre corretta e adeguata	<b>1</b>
	Incomprensibile	<b>0.5</b>
<b>Produzione scritta</b>	Organica, consequenziale ed originale	<b>2</b>
	Organica e consequenziale ma senza elaborazione personale	<b>1.5</b>
	Organizzazione non sempre coerente ed organica	<b>1</b>
	Assenza dei nessi logici fondamentali /elaborazione inesistente	<b>0.5</b>
<b>TOTALE</b>		<b>10</b>

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE

### 2° BIENNIO – V ANNO

<b>Comprensione</b>	Completa e dettagliata	2
	Limitata agli elementi essenziali	1.5
	Parziale con qualche inesattezza	1
	Molto limitata/assente	0.5
<b>Conoscenza degli argomenti</b>	Approfondita	2
	Adeguata	1.5
	Superficiale	1
	Inesistente	0.5
<b>Conoscenza delle strutture linguistiche</b>	Corretta	2
	Abbastanza corretta	1.5
	Errori frequenti e diffusi	1
	Errori molto gravi	0.5
<b>Conoscenza del lessico</b>	Ricca, chiara scorrevole	2
	Comprensibile e adeguata	1.5
	Non sempre corretta e adeguata	1
	Incomprensibile	0.5
<b>Produzione scritta/elaborazione personale</b>	Organica, consequenziale ed originale	2
	Organica e consequenziale ma senza elaborazione personale	1.5
	Organizzazione non sempre coerente ed organica	1
	Assenza dei nessi logici fondamentali /elaborazione inesistente	0.5
<b>TOTALE</b>		<b>10</b>



# PROGRAMMAZIONE DIDATTICO - EDUCATIVA

## AREA DI MATEMATICA

### Anno scolastico 2023 -2024

I docenti di matematica si sono riuniti nelle giornate del 4 e 7 settembre 2023 per discutere e concordare le linee programmatiche da seguire nello svolgimento dell'attività didattica nell'anno scolastico 2023-2024. Si nomina referente di area la prof.ssa Roselli Mariantonietta.

#### OBIETTIVI GENERALI DELL'INSEGNAMENTO DELLA MATEMATICA

La programmazione dell'insegnamento della matematica deve tenere presente due problematiche contrastanti. Da un lato, l'importanza che la matematica riveste nel mondo moderno: la diffusione dell'informatica, l'alta tecnologia in tutti i settori dell'industria, l'organizzazione stessa della vita sociale. Dall'altro, il livello medio degli studenti di questo istituto, alcuni dei quali, sia per le modeste capacità scolastiche, sia per il livello culturale piuttosto semplice, trovano sin dall'inizio grandi difficoltà nell'adattarsi alla realtà della scuola secondaria superiore.

**Obiettivo prioritario che l'insegnante deve raggiungere è, perciò, quello di appassionare lo studente alle tematiche della matematica individuando strategie atte a realizzare il coinvolgimento e la motivazione dell'apprendimento.**

Altri obiettivi di carattere generale sono:

- stimolare le capacità logico-linguistiche ed espressive
- mettere in grado gli allievi di trasferire le conoscenze acquisite con lo studio della matematica nelle discipline dell'area tecnico professionale
- utilizzare consapevolmente tecniche, strumenti di calcolo e procedure matematiche, rappresentandole anche sotto forma grafica
- leggere e comprendere il testo di matematica
- acquisire chiarezza, semplicità e proprietà di linguaggio
- imparare ad organizzare il proprio pensiero in sequenze elementari e coerenti di ragionamento
- sviluppare le capacità di analisi e sintesi
- comprendere il senso dei formalismi matematici più usati
- individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- utilizzare consapevolmente strumenti di calcolo e potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

#### METODOLOGIA

- Lezione frontale per affrontare in modo rigoroso e puntuale gli argomenti
- lavoro di gruppo e uso del tutoraggio
- problem solving
- scoperta guidata

- lezione “partecipata” per stimolare negli alunni la formazione di un'attività di ricerca dei concetti matematici
- esercitazioni in classe
- interventi didattici che favoriscano il recupero in itinere
- sviluppo di moduli di conoscenza per presentare i concetti matematici in vari modi.

## **STRUMENTI**

- libro di testo
- materiali multimediali
- lavagna
- computer, software matematici, LIM e Smart TV

## **VERIFICHE**

Le verifiche serviranno sia a valutare l'acquisizione dei contenuti e lo sviluppo di abilità specifiche, sia a stabilire successivi itinerari di lavoro e eventuali interventi di recupero.

Sono previste:

- verifiche formative in itinere (prove scritte anche sotto forma di test a risposta chiusa e a risposta aperta) finalizzate alla valutazione dell'efficacia del processo insegnamento-apprendimento
- verifiche sommative (prove orali, compiti scritti di tipo tradizionale, prove strutturate)

## **VALUTAZIONE**

- **Si rimanda alla griglia approvata dal Collegio docenti e presente nel PTOF.**

Per la valutazione delle verifiche della disciplina si utilizzeranno le seguenti griglie:

## GRIGLIA PER LA CORREZIONE DEL COMPITO SCRITTO DI MATEMATICA

Voto in quindicesimi	Voto in decimi	Livello	Conoscenze	Competenze	Capacità
			<i>di formule, degli enunciati dei teoremi, delle definizioni, delle dimostrazioni, di procedure standard risolutive</i>	<i>di calcolo, nell'applicazione delle procedure, nella rappresentazione grafica, nell'uso corretto del simbolismo matematico, nella presentazione formale corretta</i>	<i>di comprensione ed analisi del testo, logiche, di coerenza argomentativa, di scelta delle strategie risolutive, di analisi ed interpretazione dei risultati</i>
1 – 2	1	<b>Totalmente negativo</b>	Assenza di qualunque conoscenza rilevabile.	Assenza di qualunque competenza rilevabile.	Assenza di qualunque capacità rilevabile.
3 – 4	2	<b>Fortemente negativo</b>	Conoscenze quantitativamente sostanzialmente trascurabili e fortemente inficiate da errori	Competenze quantitativamente trascurabili e usate in modo totalmente inefficace.	Capacità del tutto inadeguate allo svolgimento della prova.
5	3	<b>Assolutamente insufficiente</b>	Conoscenze quantitativamente ridottissime e spesso errate.	Impossibilità di sviluppare le soluzioni per mancato possesso delle competenze minime; errori gravissimi.	Scarsamente adeguate anche agli aspetti più elementari della prova.
6 – 7	4	<b>Gravemente insufficiente</b>	possesso di una parte ridotta delle conoscenze minime con errori e confusioni	Impossibilità di sviluppare la maggior parte delle soluzioni per scarso possesso delle competenze minime; errori gravi.	Parzialmente compatibili solo con gli aspetti più semplici della prova.
8 – 9	5	<b>Insufficiente</b>	Le conoscenze minime sono possedute solo parzialmente e con inesattezza.	Impossibilità di sviluppare parte rilevante delle soluzioni per inadeguato possesso delle necessarie competenze minime; presenza significativa di errori.	Compatibili solo con gli aspetti più semplici della prova.
10 – 11	6	<b>Sufficiente</b>	Possesso qualitativamente accettabile delle conoscenze minime	Uso adeguato delle competenze minime necessarie alla soluzione di una parte significativa della prova.	Adeguate agli aspetti concettuali non complessi.
12	7	<b>Discreto</b>	Possesso sicuro delle conoscenze essenziali.	Padronanza adeguata delle competenze essenziali necessarie alla soluzione di una parte rilevante della prova.	Adeguate agli aspetti concettuali di media complessità.
13	8	<b>Buono</b>	Possesso sostanziale delle conoscenze previste con qualche eccezione.	Uso sicuro delle competenze previste con qualche eccezione.	Adeguate alla trattazione di gran parte della prova, anche in relazione ad aspetti di rilevante complessità.
14	9	<b>Ottimo</b>	Possesso sicuro delle conoscenze previste con poche eccezioni.	Uso sicuro delle competenze previste con rare eccezioni.	Adeguate ad una trattazione esauriente della prova.
15	10	<b>Eccellente</b>	Nessun elemento relativo alle conoscenze pregiudica lo svolgimento completo e corretto della prova.	Nessun impedimento allo svolgimento completo e corretto della prova imputabile alle competenze.	Adeguate ad una trattazione ottimale di tutta la prova.
<b>VALUTAZIONI ANALITICHE:</b>					
<b>VOTO =</b>					
<b><math>V = (V_{con} + V_{com} + V_{cap}) / 3</math> arrotondato al voto intero più vicino</b>					

## GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE ALTRE PROVE

INDICATORI	VOTO
<ul style="list-style-type: none"> <li>•Conoscenze assenti, lessico totalmente inadeguato.</li> <li>•Non si orienta in alcun modo nella costruzione di una risposta.</li> <li>•Non decodifica neanche approssimativamente l'oggetto della discussione.</li> </ul>	1
<ul style="list-style-type: none"> <li>•Conoscenze praticamente assenti, lessico inadeguato alla formulazione della risposta.</li> <li>•I tentativi di produzione della risposta sono completamente inefficaci.</li> <li>•Non decodifica in modo utile l'oggetto della discussione.</li> </ul>	2
<ul style="list-style-type: none"> <li>•Conoscenze scarse, lessico scorretto.</li> <li>•Non individua i concetti chiave.</li> <li>•Non coglie l'oggetto della discussione.</li> </ul>	3
<ul style="list-style-type: none"> <li>•Conoscenze frammentarie, lessico stentato.</li> <li>•Non effettua collegamenti tra i vari aspetti trattati.</li> <li>•Non coglie molto parzialmente l'oggetto della discussione.</li> </ul>	4
<ul style="list-style-type: none"> <li>•Conoscenze scarse degli aspetti principali affrontati, lessico limitato.</li> <li>•Utilizza le conoscenze acquisite in ambiti specifici solo se guidato.</li> <li>•Coglie con molte difficoltà l'oggetto della discussione.</li> </ul>	5
<ul style="list-style-type: none"> <li>•Conoscenze di base, lessico semplice.</li> <li>•Utilizza le conoscenze specifiche in ambiti specifici.</li> <li>•Segue la discussione trattando gli argomenti in modo sommario .</li> </ul>	6
<ul style="list-style-type: none"> <li>•Conoscenze precise, lessico corretto.</li> <li>•Utilizza le conoscenze acquisite in ambiti specifici, spiegandone l'applicazione.</li> <li>•Pur non avendo eccessiva autonomia nell'argomentare coglie positivamente i suggerimenti.</li> </ul>	7
<ul style="list-style-type: none"> <li>•Conoscenze puntuali, lessico chiaro.</li> <li>•Utilizza le conoscenze acquisite in ambiti specifici, spiega e motiva. l'applicazione realizzata.</li> <li>•Discute e approfondisce se indirizzato.</li> </ul>	8
<ul style="list-style-type: none"> <li>•Conoscenze sicure, lessico ricco.</li> <li>•Utilizza con sicurezza le conoscenze acquisite, spiega le regole di applicazione.</li> <li>•Discute e approfondisce le tematiche in oggetto.</li> </ul>	9
<ul style="list-style-type: none"> <li>•Conoscenze approfondite, ampliate e sistematizzate, lessico appropriato e ricercato.</li> <li>•Utilizza con sicurezza le conoscenze acquisite, spiega le regole di applicazione e le adatta a contesti generali.</li> <li>•Sostiene i punti di vista personali .</li> </ul>	10

## Primo Biennio

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITÀ
<p><b>1.</b> Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica</p>	<p><b>1.a.</b> calcolare espressioni aritmetiche e risolvere problemi utilizzando le procedure del calcolo aritmetico</p> <p><b>1.b.</b> operare con i numeri interi e razionali e valutare l'ordine di grandezza dei risultati</p> <p><b>1.c.</b> calcolare semplici espressioni con potenze e radicali</p> <p><b>1.d.</b> utilizzare correttamente il concetto di approssimazione</p> <p><b>1.e.</b> padroneggiare l'uso della lettera come mero simbolo e come variabile</p> <p><b>1.f.</b> eseguire le operazioni con i polinomi</p> <p><b>1.g.</b> fattorizzare un polinomio</p>
<p><b>0.</b> Confrontare ed analizzare figure geometriche individuando relazioni.</p>	<p><b>2.a.</b> Eseguire costruzioni geometriche elementari utilizzando strumenti informatici</p> <p><b>2.b.</b> Conoscere e usare misure di grandezze geometriche: perimetro, area e volume delle principali figure geometriche del piano</p> <p><b>2.c.</b> individuare proprietà di figure geometriche e proprietà di opportune isometrie</p> <p><b>2.d.</b> comprendere dimostrazioni e sviluppare semplici catene deduttive</p>
<p><b>0.</b> Individuare le strategie appropriate per la risoluzione dei problemi.</p>	<p><b>3.a.</b> Risolvere equazioni di primo e secondo grado; risolvere sistemi di equazioni</p> <p><b>3.b.</b> Risolvere problemi che implicano l'uso di funzioni, di equazioni e di sistemi di equazioni anche per via grafica, collegati con altre discipline e situazioni di vita ordinaria, come primo passo verso la modellizzazione matematica</p>
<p><b>0.</b> Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico</p>	<p><b>4.a.</b> Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati</p> <p><b>4.b.</b> Calcolare i valori medi e alcune misure di variabilità di una distribuzione</p> <p><b>4.c.</b> Calcolare la probabilità di eventi elementari</p>

## Classe PRIMA

UNITÀ TEMATICA N. 1	
<b>TITOLO: INSIEMI E INSIEMI NUMERICI</b>	
<b>TEMPI (ore):</b> 20	<b>TEMPI (mesi):</b> settembre - ottobre
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI:</b> 1. Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico ed algebrico rappresentando anche sotto forma grafica	
ABILITÀ	CONOSCENZE
<b>1.a.</b> calcolare espressioni aritmetiche e risolvere problemi utilizzando le procedure del calcolo aritmetico <b>1.b.</b> operare con i numeri interi e razionali e valutare l'ordine di grandezza dei risultati <b>1.c.</b> calcolare semplici espressioni con potenze <b>1.d.</b> utilizzare correttamente il concetto di approssimazione	Elementi di teoria degli insiemi: concetto di insieme e sottoinsieme. Operazioni tra insiemi. Quantificatori. Relazioni e funzioni. Problemi con gli insiemi. Insiemi numerici. L'insieme dei numeri razionali e relative operazioni. Le potenze e le relative proprietà. Potenze ad esponente negativo. Semplici espressioni in $Q$ .

UNITÀ TEMATICA N. 2	
<b>TITOLO: CALCOLO LETTERALE</b>	
<b>TEMPI (ore):</b> 45	<b>TEMPI (mesi):</b> novembre - marzo
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI:</b> 1. Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico ed algebrico rappresentando anche sotto forma grafica	
ABILITÀ	CONOSCENZE
<b>1.e.</b> padroneggiare l'uso della lettera come mero simbolo e come variabile <b>1.f.</b> eseguire le operazioni con i polinomi <b>1.g.</b> fattorizzare un polinomio	Definizione di monomio e polinomio; grado di un polinomio, polinomi omogenei e completi. Addizione, sottrazione e moltiplicazione tra polinomi. Espressioni. Prodotti notevoli: somma di due monomi per la loro differenza, quadrato di un binomio e di un trinomio, cubo di un binomio. Espressioni contenenti prodotti notevoli. Divisione di un polinomio per un monomio. Divisione fra due polinomi. Teorema del resto e divisibilità fra polinomi. Regola di Ruffini. Scomposizione di un polinomio: raccoglimento a fattor comune totale e raccoglimento a fattor comune parziale, riconoscimento dei prodotti notevoli, trinomio caratteristico, scomposizione mediante la regola di Ruffini. M. C. D. e m. c. m. tra monomi e polinomi.

UNITÀ TEMATICA N. 3	
TITOLO: <i>FRAZIONI ALGEBRICHE</i>	
TEMPI (ore): 25	TEMPI (mesi): marzo - aprile
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI:</b>	
1. Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico ed algebrico rappresentando anche sotto forma grafica	
ABILITÀ	CONOSCENZE
<p><b>1.e.</b> padroneggiare l'uso della lettera come mero simbolo e come variabile</p> <p><b>1.f.</b> eseguire le operazioni con i polinomi</p> <p><b>1.g.</b> fattorizzare un polinomio</p>	<p>Le frazioni algebriche: semplificazione di frazioni, riduzione allo stesso denominatore.</p> <p>Somma e differenza di frazioni.</p> <p>Prodotto e quoziente di frazioni algebriche.</p>

UNITÀ TEMATICA N. 4	
TITOLO: <i>EQUAZIONI DI PRIMO GRADO IN UNA VARIABILE</i>	
TEMPI (ore): 20	TEMPI (mesi): aprile - giugno
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI:</b>	
1. Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico ed algebrico rappresentando anche sotto forma grafica	
0. Individuare le strategie appropriate per la risoluzione dei problemi	
ABILITÀ	CONOSCENZE
<p><b>1.e.</b> padroneggiare l'uso della lettera come mero simbolo e come variabile</p> <p><b>1.f.</b> eseguire le operazioni con i polinomi</p> <p><b>1.g.</b> fattorizzare un polinomio</p> <p><b>3.a.</b> Risolvere equazioni di primo e secondo grado; risolvere sistemi di equazioni</p> <p><b>3.b.</b> Risolvere problemi che implicano l'uso di funzioni, di equazioni e di sistemi di equazioni anche per via grafica, collegati con altre discipline e situazioni di vita ordinaria, come primo passo verso la modellizzazione matematica</p>	<p>Identità ed equazioni.</p> <p>Equazioni di primo grado intere in una variabile: i principi di equivalenza.</p> <p>Equazioni impossibili ed indeterminate.</p> <p>Risoluzione di equazioni fratte con termini riconducibili a fattori di primo grado.</p> <p>Problemi che si formalizzano con equazioni di primo grado in un'incognita.</p>

UNITÀ TEMATICA N. 5	
<b>TITOLO: LE BASI DELLA GEOMETRIA</b>	
<b>TEMPI (ore):</b> 10	<b>TEMPI (mesi):</b> novembre - maggio
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI:</b>	
0. Confrontare ed analizzare figure geometriche individuando relazioni	
ABILITÀ	CONOSCENZE
<p><b>2.a.</b> Eseguire costruzioni geometriche elementari utilizzando strumenti informatici</p> <p><b>2.b.</b> Conoscere e usare misure di grandezze geometriche: perimetro, area e volume delle principali figure geometriche del piano</p> <p><b>2.c.</b> individuare proprietà di figure geometriche e proprietà di opportune isometrie</p> <p><b>2.d.</b> comprendere dimostrazioni e sviluppare semplici catene deduttive</p>	<p>Enti geometrici fondamentali.</p> <p>Il linguaggio della geometria euclidea e i primi assiomi. Concetto di congruenza.</p> <p>Triangoli e relative caratteristiche.</p> <p>Poligoni e relative caratteristiche.</p> <p>Parallelismo e perpendicolarità nel piano.</p> <p>Isometrie nel piano.</p> <p>Costruzioni geometriche elementari con l'utilizzo di strumenti informatici (<i>Geogebra</i>).</p>

UNITÀ TEMATICA N. 6	
<b>TITOLO: ANALISI DEI DATI</b>	
<b>TEMPI (ore):</b> 10	<b>TEMPI (mesi):</b> novembre - giugno
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI:</b>	
0. analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico	
ABILITÀ	CONOSCENZE
<p><b>4.a.</b> Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati</p> <p><b>4.b.</b> Calcolare i valori medi e alcune misure di variabilità di una distribuzione</p>	<p>Le fasi di un'indagine statistica.</p> <p>Organizzazione e rappresentazione di dati.</p> <p>Gli indici di sintesi e di variabilità: media aritmetica, moda, mediana, varianza.</p>

## Classe SECONDA

UNITÀ TEMATICA N. 1	
<b>TITOLO: PIANO CARTESIANO E RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DI PUNTI E SEMPLICI FUNZIONI, SISTEMI LINEARI</b>	
<b>TEMPI (ore):</b> 25	<b>TEMPI (mesi):</b> settembre – ottobre
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI:</b> 1. Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica 0. Individuare le strategie appropriate per la risoluzione dei problemi	
ABILITÀ	CONOSCENZE
<b>1.e.</b> padroneggiare l'uso della lettera come mero simbolo e come variabile <b>3.a.</b> Risolvere equazioni di primo e secondo grado; risolvere sistemi di equazioni <b>3.b.</b> Risolvere problemi che implicano l'uso di funzioni, di equazioni e di sistemi di equazioni anche per via grafica, collegati con altre discipline e situazioni di vita ordinaria, come primo passo verso la modellizzazione matematica	Piano cartesiano e retta. Sistemi di equazioni di primo grado e risoluzione di essi con differenti metodi. Problemi reali risolvibili con i sistemi. Problemi che hanno come modello matematico la retta.

UNITÀ TEMATICA N. 2	
<b>TITOLO: L'INSIEME DEI NUMERI REALI E I RADICALI</b>	
<b>TEMPI (ore):</b> 20	<b>TEMPI (mesi):</b> novembre - dicembre
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI:</b> 1. Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica	
ABILITÀ	CONOSCENZE
<b>1.a.</b> calcolare espressioni aritmetiche e risolvere problemi utilizzando le procedure del calcolo aritmetico <b>1.c.</b> calcolare semplici espressioni con potenze e radicali <b>1.d.</b> utilizzare correttamente il concetto di approssimazione	Radicali numerici. Potenze ad esponente razionale. Operazioni con radicali numerici. Trasporto di un fattore fuori dal segno di radice. Razionalizzazione del denominatore di una frazione.

UNITÀ TEMATICA N. 3	
TITOLO: IL SECONDO GRADO NELL'ALGEBRA	
TEMPI (ore): 30	TEMPI (mesi): gennaio – marzo
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI:</b> 1. Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica 0. Individuare le strategie appropriate per la risoluzione dei problemi	
ABILITÀ	CONOSCENZE
<b>1.a.</b> calcolare espressioni aritmetiche e risolvere problemi utilizzando le procedure del calcolo aritmetico  <b>1.e.</b> padroneggiare l'uso della lettera come mero simbolo e come variabile  <b>1.f.</b> eseguire le operazioni con i polinomi  <b>1.g.</b> fattorizzare un polinomio  <b>3.a.</b> Risolvere equazioni di primo e secondo grado; risolvere sistemi di equazioni  <b>3.b.</b> Risolvere problemi che implicano l'uso di funzioni, di equazioni e di sistemi di equazioni anche per via grafica, collegati con altre discipline e situazioni di vita ordinaria, come primo passo verso la modellizzazione matematica	La risoluzione delle equazioni di secondo grado intere. Equazione spuria ed equazione pura. Equazione completa: formula risolutiva intera e ridotta. Il legame tra le soluzioni ed i coefficienti di un'equazione di secondo grado. Scomposizione del trinomio di secondo grado. Equazioni parametriche. Equazioni di grado superiore al secondo. Sistemi di equazioni di grado superiore al primo. Problemi algebrici che si formalizzano con equazioni e sistemi di grado superiore al primo.

UNITÀ TEMATICA N. 4	
TITOLO: STRUMENTI E MODELLI: DISEQUAZIONI	
TEMPI(ore): 20	TEMPI(mesi): aprile-giugno
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI:</b> 1. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni 2. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare	
ABILITÀ	CONOSCENZE
<b>2.g.</b> Risolvere in modo algebrico e grafico disequazioni e sistemi di disequazioni  <b>1.d.</b> Costruire modelli risolutivi di problemi utilizzando equazioni e disequazioni	Disequazioni di 1° grado intere e fratte, disequazioni di 2° grado, disequazioni di grado superiore al 2°

UNITÀ TEMATICA N. 5	
<b>TITOLO: CALCOLO DELLA PROBABILITÀ</b>	
<b>TEMPI (ore):</b> 15	<b>TEMPI (mesi):</b> novembre - maggio
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI:</b> 0. analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico	
ABILITÀ	CONOSCENZE
4.c. Calcolare la probabilità di eventi elementari	La probabilità di un evento nella concezione classica. Probabilità dell'evento contrario. Prodotto e somma logica di eventi. Probabilità composta. Probabilità condizionata.
UNITÀ TEMATICA N. 6	
<b>TITOLO: IL SECONDO GRADO NELLA GEOMETRIA</b>	
<b>TEMPI (ore):</b> 20	<b>TEMPI (mesi):</b> novembre - giugno
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI:</b> 0. Confrontare ed analizzare figure geometriche individuando relazioni. 0. Individuare le strategie appropriate per la risoluzione dei problemi.	
ABILITÀ	CONOSCENZE
2.a. Eseguire costruzioni geometriche elementari utilizzando strumenti informatici 2.b. Conoscere e usare misure di grandezze geometriche: perimetro, area e volume delle principali figure geometriche del piano 2.c. individuare proprietà di figure geometriche e proprietà di opportune isometrie 2.d. comprendere dimostrazioni e sviluppare semplici catene deduttive 3.b. Risolvere problemi che implicano l'uso di funzioni, di equazioni e di sistemi di equazioni anche per via grafica, collegati con altre discipline e situazioni di vita ordinaria, come primo passo verso la modellizzazione matematica	Equivalenza, proporzionalità e aree. Teoremi di Pitagora e di Euclide. Problemi geometrici risolvibili tramite equazioni di secondo grado.

## Secondo Biennio e Quinto Anno

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITÀ
<p><b>1.</b> Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</p>	<p><b>1.a.</b> Dimostrare una proposizione a partire da altre  <b>1.b.</b> Analizzare funzioni continue e discontinue  <b>1.c.</b> Utilizzare metodi grafici e numerici per risolvere equazioni e disequazioni anche con l'aiuto di strumenti informatici  <b>1.d.</b> Costruire modelli risolutivi di problemi utilizzando equazioni e disequazioni  <b>1.e.</b> Riconoscere funzioni e loro proprietà e rappresentarle graficamente  <b>1.f.</b> Applicare i metodi matematici ai contesti di domanda/offerta, costi di produzione, costi/ricavi/profitti  <b>1.g.</b> Utilizzare metodi analitici e grafici per funzioni razionali, irrazionali e trascendenti  <b>1.h.</b> Utilizzare il calcolo combinatorio in diversi ambiti</p>
<p><b>2.</b> Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni</p>	<p><b>2.a.</b> Costruire modelli matematici per rappresentare fenomeni delle scienze economiche e sociali, anche utilizzando gli strumenti dell'analisi  <b>2.b.</b> Risolvere problemi di massimo e di minimo  <b>2.c.</b> Calcolare limiti di funzioni  <b>2.d.</b> Calcolare derivate di funzioni  <b>2.e.</b> Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici  <b>2.f.</b> Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale  <b>2.g.</b> Risolvere in modo algebrico e grafico disequazioni e sistemi di disequazioni  <b>2.h.</b> Risolvere problemi nei vari regimi finanziari  <b>2.i.</b> Risolvere problemi di equivalenza finanziaria  <b>2.l.</b> Risolvere problemi di rendite e ammortamenti  <b>2.m.</b> Determinare l'equazione della retta e di una conica note alcune caratteristiche  <b>2.n.</b> Riconoscere e rappresentare graficamente rette e coniche  <b>2.o.</b> Saper determinare aree di superfici piane  <b>2.p.</b> Utilizzare, anche per formulare previsioni, informazioni da fonti diverse di natura economica per costruire modelli su dati certi e dati aleatori.</p>
<p><b>0.</b> Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</p>	<p><b>3.a.</b> Utilizzare metodi grafici e numerici per risolvere equazioni e disequazioni anche con l'aiuto di strumenti informatici  <b>3.b.</b> Rappresentare dati e funzioni per mezzo di software specifici</p>
<p><b>0.</b> Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento</p>	<p><b>4.a.</b> Individuare e riassumere momenti significativi nella storia del pensiero matematico</p>

## Classe TERZA

UNITÀ TEMATICA N. 1	
<b>TITOLO: STRUMENTI E MODELLI: EQUAZIONI E DISEQUAZIONI</b>	
<b>TEMPI (ore):</b> 24	<b>TEMPI (mesi):</b> settembre - novembre
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI:</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</li> <li>2. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni</li> <li>3. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</li> </ol>	
ABILITÀ	CONOSCENZE
<b>1.d.</b> Costruire modelli risolutivi di problemi utilizzando equazioni e disequazioni  <b>2.g.</b> Risolvere in modo algebrico e grafico disequazioni e sistemi di disequazioni  <b>3.b.</b> Rappresentare dati e funzioni per mezzo di software specifici	Disequazioni di 1° grado intere e fratte, disequazioni di 2° grado, disequazioni di grado superiore al 2°, sistemi di disequazioni.  Equazioni e disequazioni irrazionali e con valore assoluto.

UNITÀ TEMATICA N. 2	
<b>TITOLO: FUNZIONI</b>	
<b>TEMPI (ore):</b> 5	<b>TEMPI (mesi):</b> novembre
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI:</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</li> <li>0. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</li> </ol>	
ABILITÀ	CONOSCENZE
<b>1.e.</b> Riconoscere funzioni e loro proprietà e rappresentarle graficamente  <b>3.b.</b> Rappresentare dati e funzioni per mezzo di software specifici	Relazioni e funzioni. Concetto di funzione e di rappresentazione grafica nel piano cartesiano. Classificazione delle funzioni: iniettive, suriettive, biiettive. Funzione inversa. Funzione composta.

UNITÀ TEMATICA N. 3	
TITOLO: <i>GEOMETRIA ANALITICA DEL PIANO E GONIOMETRIA</i>	
TEMPI (ore): 40	TEMPI (mesi): dicembre-marzo
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI:</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni</li> <li>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</li> <li>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</li> </ol>	
ABILITÀ	CONOSCENZE
<p><b>1.e.</b> Riconoscere funzioni e loro proprietà e rappresentarle graficamente</p> <p><b>2.m.</b> Determinare l'equazione della retta e di una conica note alcune caratteristiche</p> <p><b>2.n.</b> Riconoscere e rappresentare graficamente rette e coniche</p> <p><b>3.b.</b> Rappresentare dati e funzioni per mezzo di software specifici</p>	<p>Il piano cartesiano e la retta.  Parabola come luogo geometrico.  Condizione di tangenza tra retta e parabola.  La circonferenza come luogo geometrico.  Equazione di una circonferenza, noti alcuni elementi caratteristici.  Condizione di tangenza tra retta e circonferenza.  Cenni su ellisse ed iperbole.  Misure degli angoli. Funzioni goniometriche, loro grafici e proprietà.  Applicazioni della goniometria ai triangoli rettangoli e ai triangoli qualunque.</p>

UNITÀ TEMATICA N. 4	
TITOLO: <i>EQUAZIONI E DISEQUAZIONI ESPONENZIALI E LOGARITMICHE</i>	
TEMPI (ore): 15	TEMPI (mesi): aprile-maggio
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI:</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni</li> <li>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</li> <li>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</li> </ol>	
ABILITÀ	CONOSCENZE

<p><b>1.d.</b> Costruire modelli risolutivi di problemi utilizzando equazioni e disequazioni</p>	<p>Funzioni esponenziali e logaritmiche, grafici e caratteristiche. Equazioni e disequazioni esponenziali da risolvere con l'uso delle proprietà delle potenze e della variabile ausiliaria.</p>
<p><b>2.g.</b> Risolvere in modo algebrico e grafico equazioni e disequazioni</p>	<p>Definizione di logaritmo e proprietà dei logaritmi. Equazioni e disequazioni logaritmiche da risolvere con l'uso delle proprietà dei logaritmi e della variabile ausiliaria.</p>
<p><b>3.b.</b> Rappresentare dati e funzioni per mezzo di software specifici</p>	<p>Equazioni esponenziali che si risolvono con l'uso dei logaritmi.</p>

UNITÀ TEMATICA N. 5	
TITOLO: <i>REGIMI FINANZIARI</i>	
TEMPI (ore): 15	TEMPI (mesi): maggio-giugno
<p><b>COMPETENZE DISCIPLINARI:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni</li> <li>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</li> <li>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</li> </ol>	
ABILITÀ	CONOSCENZE
<p><b>1.d.</b> Costruire modelli risolutivi di problemi utilizzando equazioni e disequazioni</p> <p><b>2.h.</b> Risolvere problemi nei vari regimi finanziari</p> <p><b>2.i.</b> Risolvere problemi di equivalenza finanziaria</p> <p><b>3.b.</b> Rappresentare dati e funzioni per mezzo di software specifici</p>	<p>Concetto di operazione finanziaria. Il montante nel regime finanziario dell'interesse composto. Montante, sconto e valore attuale. Equivalenza finanziaria e operazioni composte. Scindibilità, unificazione di più impieghi e sostituzione di più pagamenti. Problemi applicativi.</p>

## Classe QUARTA

UNITÀ TEMATICA N. 1	
TITOLO: <i>STUDIO DI FUNZIONE</i>	
TEMPI (ore): 50	TEMPI (mesi): settembre - febbraio
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI:</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni</li> <li>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</li> <li>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</li> </ol>	
ABILITÀ	CONOSCENZE
<b>1.b.</b> Analizzare funzioni continue e discontinue  <b>1.e.</b> Riconoscere funzioni e loro proprietà e rappresentarle graficamente  <b>2.a.</b> Costruire modelli matematici per rappresentare fenomeni delle scienze economiche e sociali, anche utilizzando gli strumenti dell'analisi  <b>2.b.</b> Risolvere problemi di massimo e di minimo  <b>2.c.</b> Calcolare limiti di funzioni  <b>2.d.</b> Calcolare derivate di funzioni  <b>3.b.</b> Rappresentare dati e funzioni per mezzo di software specifici	Definizione di funzione reale di una variabile reale.  Dominio di funzioni razionali intere e fratte, di funzioni irrazionali intere e fratte, di funzioni logaritmiche ed esponenziali.  Limite finito di una funzione per $x$ tendente ad un valore finito. Limite infinito per $x$ tendente ad un valore finito.  Limite finito per $x$ tendente all'infinito.  Limite infinito per $x$ tendente ad infinito.  Forme indeterminate $00$ e $\infty$ .  Determinazione degli asintoti verticali, orizzontali ed obliqui di una funzione. Punti di discontinuità.  Derivata prima di una funzione: definizione e suo significato geometrico.  Regole di derivazione: funzioni elementari, prodotto e quoziente di funzioni, funzione composta. Derivate successive di una funzione.  Funzioni crescenti e decrescenti.  Ricerca dei punti di massimo e di minimo di funzioni.  Ricerca dei punti di flesso di una funzione.  Rappresentazione grafica di funzioni.

UNITÀ TEMATICA N. 2	
TITOLO: <i>INTEGRALI</i>	
TEMPI (ore): 10	TEMPI (mesi): febbraio
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI:</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni</li> <li>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</li> <li>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</li> </ol>	
ABILITÀ	CONOSCENZE

<p><b>1.g.</b> Utilizzare metodi analitici e grafici per funzioni razionali, irrazionali e trascendenti</p> <p><b>2.o.</b> Saper determinare aree di superfici piane</p> <p><b>3.b.</b> Rappresentare dati e funzioni per mezzo di software specifici</p>	<p>Primitive di una funzione. Integrale indefinito. Calcolo di integrali immediati. Integrale definito. Calcolo di aree di superfici piane.</p>
---	---

UNITÀ TEMATICA N. 3	
TITOLO: <b>MODELLI MATEMATICI PER L'ECONOMIA</b>	
TEMPI (ore): 24	TEMPI (mesi): marzo - aprile
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI:</b>	
<ol style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni</li> <li>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</li> <li>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</li> </ol>	
ABILITÀ	CONOSCENZE
<p><b>1.f.</b> Applicare i metodi matematici ai contesti di domanda/offerta, costi di produzione, costi/ricavi/profitti</p> <p><b>2.a.</b> Costruire modelli matematici per rappresentare fenomeni delle scienze economiche e sociali, anche utilizzando gli strumenti dell'analisi</p> <p><b>2.e.</b> Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici</p> <p><b>3.b.</b> Rappresentare dati e funzioni per mezzo di software specifici</p>	<p>Funzione della domanda e sue caratteristiche. Elasticità d'arco e puntuale. Domanda elastica, anelastica e rigida. Funzione dell'offerta e sue caratteristiche. Rappresentazione grafica delle funzioni di domanda e di offerta nel piano cartesiano. Equilibrio tra domanda e offerta nel caso di concorrenza perfetta. Trasposizione della domanda e/o dell'offerta. Costo totale, costo medio, costo marginale. Ricerca del minimo costo unitario. Ricavo totale. Utile e ricerca del massimo utile. Diagramma di redditività; ricerca del break-even point. Lettura di un diagramma di redditività.</p>

**UNITÀ TEMATICA N. 4****TITOLO: RENDITE E AMMORTAMENTI****TEMPI (ore): 15****TEMPI (mesi): maggio - giugno****COMPETENZE DISCIPLINARI:**

1. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
2. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
3. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

**ABILITÀ****CONOSCENZE**

**1.d.** Costruire modelli risolutivi di problemi utilizzando equazioni e disequazioni

**2.e.** Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici

**2.l.** Risolvere problemi di rendite e ammortamenti

**3.b.** Rappresentare dati e funzioni per mezzo di software specifici

Concetto di rendita e generalità.

Tassi equivalenti. Tasso nominale convertibile.

Montante e valore attuale di una rendita temporanea di rata costante.

Rendite perpetue.

Ricerca della rata di una rendita.

Generalità sul rimborso globale e graduale di un prestito. Ammortamento.

## Classe QUINTA

UNITÀ TEMATICA N. 1	
<b>TITOLO: FUNZIONI DI DUE VARIABILI</b>	
<b>TEMPI (ore):</b> 40	<b>TEMPI (mesi):</b> settembre- dicembre
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI:</b> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni</li><li>2. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</li><li>3. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</li></ol>	
ABILITÀ	CONOSCENZE
<b>1.e.</b> Riconoscere funzioni e loro proprietà e rappresentarle graficamente <b>1.g.</b> Utilizzare metodi analitici e grafici per funzioni razionali, irrazionali e trascendenti <b>2.b.</b> Risolvere problemi di massimo e di minimo <b>2.d.</b> Calcolare derivate di funzioni <b>2.g.</b> Risolvere in modo algebrico e grafico disequazioni e sistemi di disequazioni <b>3.b.</b> Rappresentare dati e funzioni per mezzo di software specifici	Disequazioni in due variabili lineari e non lineari; sistemi di disequazioni in due variabili. Il sistema di riferimento cartesiano nello spazio: punti, rette e piani. Definizione di funzione reale di due variabili reali. Dominio di funzioni di due variabili: razionali, irrazionali, esponenziali e logaritmiche. Linee di livello: fasci di rette, fasci di parabole, fasci di circonferenze, fasci di iperboli equilateri. Derivate parziali: definizione e calcolo. Massimi e minimi liberi: ricerca con le linee di livello e con l'uso delle derivate parziali; hessiano. Massimi e minimi vincolati: ricerca con il metodo grafico e con il metodo dei moltiplicatori di Lagrange.

UNITÀ TEMATICA N. 2	
<b>TITOLO: APPLICAZIONI ECONOMICHE DELLE FUNZIONI DI DUE VARIABILI</b>	
<b>TEMPI (ore):</b> 15	<b>TEMPI (mesi):</b> gennaio-febbraio
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI:</b> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni</li><li>2. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</li><li>3. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</li></ol>	
ABILITÀ	CONOSCENZE

<p><b>1.d.</b> Costruire modelli risolutivi di problemi utilizzando equazioni e disequazioni</p> <p><b>1.f.</b> Applicare i metodi matematici ai contesti di domanda/offerta, costi di produzione, costi/ricavi/profitti</p> <p><b>2.a.</b> Costruire modelli matematici per rappresentare fenomeni delle scienze economiche e sociali, anche utilizzando gli strumenti dell'analisi</p> <p><b>2.e.</b> Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici</p> <p><b>2.g.</b> Risolvere in modo algebrico e grafico disequazioni e sistemi di disequazioni</p> <p><b>3.b.</b> Rappresentare dati e funzioni per mezzo di software specifici</p>	<p>Funzioni marginali ed elasticità.</p> <p>Determinazione del massimo profitto.</p> <p>Combinazione ottima dei fattori di produzione.</p> <p>Massimo dell'utilità del consumatore con il vincolo di bilancio.</p>
--	--

<b>UNITÀ TEMATICA N. 3</b>	
<b>TITOLO: RICERCA OPERATIVA E PROBLEMI DI SCELTA</b>	
<b>TEMPI (ore):</b> 24	<b>TEMPI (mesi):</b> febbraio- aprile
<p><b>COMPETENZE DISCIPLINARI:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni</li> <li>2. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</li> <li>3. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</li> <li>4. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento</li> </ol>	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>

<p><b>1.d.</b> Costruire modelli risolutivi di problemi utilizzando equazioni e disequazioni</p> <p><b>1.f.</b> Applicare i metodi matematici ai contesti di domanda/offerta, costi di produzione, costi/ricavi/profitto</p> <p><b>2.a.</b> Costruire modelli matematici per rappresentare fenomeni delle scienze economiche e sociali, anche utilizzando gli strumenti dell'analisi</p> <p><b>2.e.</b> Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici</p> <p><b>2.f.</b> Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale</p> <p><b>3.b.</b> Rappresentare dati e funzioni per mezzo di software Specifici</p> <p><b>4.a.</b> Individuare e riassumere momenti significativi nella storia del pensiero matematico</p>	<p>Scopi e fasi della Ricerca Operativa.</p> <p>Costruzione del modello matematico.</p> <p>Scelta in condizioni di certezza con effetti immediati. Scelta tra più alternative.</p> <p>Gestione delle scorte, anche con sconti sulle quantità.</p> <p>Scelta in condizioni di certezza con effetti differiti.</p> <p>Investimenti finanziari e investimenti industriali: criterio dell'attualizzazione. Criterio del tasso interno di rendimento. Criterio dell'onere medio annuo.</p> <p>Scelta in condizioni di incertezza con effetti immediati: criterio del valore medio, criterio del pessimista.</p>
--	--

<b>UNITÀ TEMATICA N. 4</b>	
<b>TITOLO: PROGRAMMAZIONE LINEARE</b>	
<b>TEMPI (ore):</b> 11	<b>TEMPI (mesi):</b> aprile-maggio
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI:</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni</li> <li>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</li> <li>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</li> </ol>	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>

<p><b>1.c.</b> Utilizzare metodi grafici e numerici per risolvere equazioni e disequazioni anche con l'aiuto di strumenti informatici</p> <p><b>1.d.</b> Costruire modelli risolutivi di problemi utilizzando equazioni e disequazioni</p> <p><b>2.a.</b> Costruire modelli matematici per rappresentare fenomeni delle scienze economiche e sociali, anche utilizzando gli strumenti dell'analisi</p> <p><b>2.b.</b> Risolvere problemi di massimo e di minimo</p> <p><b>2.e.</b> Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici</p> <p><b>2.g.</b> Risolvere in modo algebrico e grafico disequazioni e sistemi di disequazioni</p> <p><b>3.b.</b> Rappresentare dati e funzioni per mezzo di software</p>	<p>Programmazione lineare: costruzione del modello matematico; risoluzione con il metodo grafico.</p> <p>Massimo profitto e minimo costo di un'impresa. Massimo dell'utilità del consumatore con il vincolo di bilancio.</p>
---	--

UNITÀ TEMATICA N. 5	
TITOLO: <i>IL CALCOLO COMBINATORIO E LA PROBABILITA'</i>	
TEMPI (ore): 9	TEMPI (mesi): maggio -giugno
<p><b>COMPETENZE DISCIPLINARI:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni</li> <li>2. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</li> <li>3. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</li> </ol>	
ABILITÀ	CONOSCENZE
<p><b>1.h.</b> Utilizzare il calcolo combinatorio in diversi ambiti</p> <p><b>2.p.</b> Utilizzare, anche per formulare previsioni, informazioni da fonti diverse di natura economica per costruire modelli su dati certi e dati aleatori</p> <p><b>3.b.</b> Rappresentare dati e funzioni per mezzo di software</p>	<p>I raggruppamenti di oggetti: disposizioni, permutazioni, combinazioni.</p> <p>Gli eventi e le varie concezioni di probabilità.</p> <p>Le variabili casuali.</p> <p>Popolazione e campione: le tecniche di campionamento.</p>

▪ **Individuazione degli obiettivi minimi disciplinari per il primo e per il secondo biennio per assi culturali.**

Il Dipartimento di Matematica, dopo un'ampia e articolata discussione, fissa i seguenti punti alla luce anche delle indicazioni del *Decreto Legge del 22 agosto 2007*, recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, e della *Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea 2018/C 189/01 del 22 Maggio 2018*, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Vengono evidenziate otto competenze chiave, definite come una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Esse sono:

1. competenza alfabetica funzionale
2. competenza multilinguistica
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM)
4. competenza digitale
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. competenza in materia di cittadinanza
7. competenza imprenditoriale
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Per i livelli di acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, si fa riferimento alla *Declinazione delle competenze* contenuta nel PTOF. Ogni docente nella programmazione disciplinare individua le competenze attinenti all'asse culturale di appartenenza indicandone: abilità, conoscenze, atteggiamenti.

I Docenti concordano sulla necessità di far raggiungere agli studenti, nell'ambito delle discipline proprie del Dipartimento, le seguenti competenze essenziali, relative al primo e al secondo biennio:

**Obiettivi minimi disciplinari per il PRIMO BIENNIO (matematica):**

Al termine del primo biennio lo studente dovrà saper:

- *Usare i simboli nel calcolo insiemistico e proposizionale*
- *Calcolare semplici espressioni numeriche e letterali*
- *Risolvere equazioni di primo e secondo grado intere e fratte*
- *Risolvere semplici sistemi di equazioni di primo e secondo grado*
- *Elaborare dati e calcolare valori di sintesi*
- *Calcolare la probabilità di semplici eventi*

**Obiettivi minimi disciplinari per il SECONDO BIENNIO (matematica):**

Al termine del secondo biennio lo studente dovrà saper:

- *Risolvere disequazioni di primo e secondo grado intere e fratte*
- *Riconoscere e rappresentare graficamente le equazioni di retta e coniche*
- *Risolvere elementari problemi di geometria analitica*
- *La definizione di logaritmo*
- *Rappresentare graficamente la funzione esponenziale e logaritmica*
- *Risolvere semplici equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche*
- *Risolvere semplici problemi di capitalizzazione semplice e composta, sia nel caso dell'attualizzazione che di capitalizzazione*
- *Risolvere semplici problemi sulle rendite e sui metodi di ammortamento*
- *Calcolare semplici limiti di funzioni e determinare asintoti di funzioni razionali*
- *Calcolare la derivata di una funzione applicando i teoremi sul calcolo delle derivate*
- *Determinare i massimi, i minimi e i flessi di funzioni razionali mediante la derivata prima*
- *Tracciare il grafico di una funzione razionale*
- *Rappresentare le funzioni economiche*

#### **Obiettivi minimi disciplinari per il QUINTO ANNO (matematica):**

Al termine del quinto anno lo studente dovrà saper:

- *Risolvere disequazioni lineari a due variabili.*
- *Calcolare derivate parziali prime e seconde.*
- *Calcolare massimi e minimi liberi e vincolati di semplici funzioni in due variabili.*
- *Calcolare l'elasticità di funzioni economiche in due variabili.*
- *Calcolare il massimo profitto di una impresa in condizioni di concorrenza perfetta e di monopolio.*
- *Risolvere semplici problemi di scelta tra più alternative, semplici problemi di gestione delle scorte, semplici problemi di scelta con effetti differiti con il criterio dell'attualizzazione.*
- *Risolvere semplici problemi di programmazione lineare.*

**Per quanto riguarda le competenze minime, l'allievo deve:**

- Saper svolgere correttamente semplici esercizi, nei quali si richiede di applicare le procedure studiate, in contesti noti, rispettando i formalismi matematici.
- Sapersi esprimere utilizzando il linguaggio settoriale in modo adeguato nella maggior parte dei casi.

ALTAMURA, 7 SETTEMBRE 2023

## I DOCENTI DI MATEMATICA

1. Cornacchia Nicola
2. Grimaldi Vincenza
3. la Martire Vittoria
4. Lorè Margherita
5. Lorusso Marisa
6. Lospalluto Maria
7. Miglionico Nicola
8. Roselli Mariantonietta
9. Santoro Annunziata
10. Stallone Anna

La Programmazione su riportata è stata elaborata tenendo conto delle abilità e delle competenze che ciascun alunno deve possedere alla fine di ogni ciclo di studio.

Poiché i cinque anni di studio sono stati suddivisi in due bienni ed il quinto anno, in un solo anno, si evidenzia necessariamente che le varie abilità, nel corso dei vari anni, si vanno man mano approfondendo.

Per quanto riguarda il primo biennio le competenze da raggiungere sono dettate dall'età degli studenti e dalle loro attitudini verso la disciplina.

## PROGRAMMAZIONE DI RELIGIONE CATTOLICA

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

---

L'insegnamento della religione cattolica risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. Nel rispetto della legislazione concordataria, l'Irc si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene. Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita sociale, nel mondo universitario e professionale. L'Irc, con la propria identità disciplinare, assume le linee generali del profilo culturale, educativo e professionale degli istituti tecnici e si colloca nell'area di istruzione generale, arricchendo la preparazione di base e lo sviluppo degli assi culturali, interagendo con essi e riferendosi in particolare all'asse dei linguaggi per la specificità del linguaggio religioso nella lettura della realtà.

Il docente di religione cattolica, attraverso un'adeguata mediazione educativo-didattica, contribuisce a far acquisire allo studente i seguenti risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi: *agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione; collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi; cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo; essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario* (DPR 15 marzo 2010, n. 88, Allegato A, paragrafo 2.1).

In particolare lo studio della religione cattolica, in continuità con il primo ciclo di istruzione, promuove la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri, della vita. A questo scopo, l'Irc affronta la questione universale della relazione tra Dio e l'uomo, la comprende attraverso la persona e l'opera di Gesù Cristo e la confronta con la testimonianza della Chiesa nella storia. In tale orizzonte, offre contenuti e strumenti per una lettura critica del rapporto tra dignità umana, sviluppo tecnico, scientifico, ed economico, nel confronto aperto tra cristianesimo e altre religioni, tra cristianesimo e altri sistemi di significato. Nell'attuale

contesto multiculturale, il percorso scolastico proposto dall'Irc favorisce la partecipazione ad un dialogo aperto e costruttivo, educando all'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace.

I contenuti disciplinari, anche alla luce del quadro europeo delle qualifiche, sono declinati in competenze e obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze e abilità, come previsto per gli istituti tecnici, suddivise in primo biennio, secondo biennio e quinto anno.

È responsabilità del docente di religione cattolica progettare adeguati percorsi di apprendimento, con opportuni raccordi interdisciplinari, elaborando queste indicazioni secondo le specifiche esigenze formative dei diversi indirizzi del settore di riferimento: economico, tecnologico

<b>PRIMO BIENNIO</b>	
<p>Lo studente al termine del biennio sarà messo in grado di maturare le seguenti competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa</li> <li>• valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose;</li> <li>• valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano</li> </ul>	
<p><b>Conoscenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Interrogativi universali dell'uomo, risposte del cristianesimo, confronto con le altre religioni;</li> <li>- natura e valore delle relazioni umane e sociali alla luce della rivelazione cristiana e delle istanze della società contemporanea;</li> <li>- le radici ebraiche del cristianesimo e la singolarità della rivelazione cristiana del Dio Uno e Trino;</li> <li>- la Bibbia come fonte del cristianesimo: processo di formazione e criteri interpretativi;</li> <li>- eventi, personaggi e categorie più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento;</li> <li>- la persona, il messaggio e l'opera di Gesù Cristo nei Vangeli, documenti storici, e nella tradizione della Chiesa;</li> <li>- gli eventi principali della storia della Chiesa fino all'epoca medievale e loro effetti nella nascita e nello sviluppo della cultura europea;</li> <li>- il valore della vita e la dignità della persona secondo la visione cristiana: diritti fondamentali, libertà di coscienza, responsabilità per il bene comune e per la promozione della pace, impegno per la giustizia sociale</li> </ul>	<p><b>Abilità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- formulare domande di senso a partire dalle proprie esperienze personali e di relazione;</li> <li>- utilizzare un linguaggio religioso appropriato per spiegare contenuti, simboli e influenza culturale del cristianesimo, distinguendo espressioni e pratiche religiose da forme di fondamentalismo, superstizione, esoterismo;</li> <li>- impostare un dialogo con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria nel rispetto, nel confronto e nell'arricchimento reciproco;</li> <li>- riconoscere le fonti bibliche e altre fonti documentali nella comprensione della vita e dell'opera di Gesù di Nazareth;</li> <li>- spiegare origine e natura della Chiesa e le forme del suo agire nel mondo: annuncio, sacramenti, carità;</li> <li>- leggere i segni del cristianesimo nell'arte e nella tradizione culturale;</li> <li>- operare scelte morali, circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico-tecnologico, nel confronto con i valori cristiani.</li> </ul>

## SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Lo studente al termine del corso di studi sarà messo in grado di maturare le seguenti competenze specifiche:

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

### Secondo biennio

#### Conoscenze

- Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana;
- linee fondamentali della riflessione su Dio e sul rapporto fede-scienza in prospettiva storico-culturale, religiosa ed esistenziale;
- identità e missione di Gesù Cristo alla luce del mistero pasquale;
- storia umana e storia della salvezza: il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo;
- analisi storica, letteraria e religiosa di testi dell'Antico e del Nuovo Testamento;
- elementi principali di storia del cristianesimo fino all'epoca moderna e loro effetti per la nascita e lo sviluppo della cultura europea;
- ecumenismo e dialogo interreligioso; nuovi movimenti religiosi;
- orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero.

#### Abilità

- Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero;
- collegare la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo;
- analizzare e interpretare correttamente testi biblici scelti;
- ricostruire, da un punto di vista storico e sociale, l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari;
- ricondurre le principali problematiche derivanti dallo sviluppo scientifico-tecnologico a documenti biblici o religiosi che possano offrire riferimenti utili per una loro valutazione;
- confrontarsi con la testimonianza cristiana offerta da alcune figure significative del passato e del presente anche legate alla storia locale;
- confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni e sistemi di significato

### Quinto anno

#### Conoscenze

- 
- 
- Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e

#### Abilità

- Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo

<p>globalizzazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo;</li> <li>- il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo;</li> <li>- la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione;</li> <li>- il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.</li> </ul>	<p>aperto, libero e costruttivo;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero;</li> <li>- riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico;</li> <li>- riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo;</li> <li>usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica</li> </ul>
--	---

<p><b>METODI</b></p> <p>Si adatterà un metodo induttivo- Esperienziale partendo dal vissuto dello Studente.</p> <p>Premesso ciò, si partirà con le lezioni frontali e grande spazio al dialogo educativo. Per una migliore ricezione dei messaggi si utilizzeranno varie tecniche: visualizzazione di schemi e mappe concettuali, visione e lettura di documenti audiovisivi.</p>	<p><b>VALUTAZIONE</b></p> <p>La valutazione terrà presente l'interesse e la partecipazione dell'alunno al dialogo educativo; la creatività e l'autonomia di giudizio dello stesso;</p> <p>ciò avverrà attraverso gli interventi spontanei degli studenti; domande strutturate scritte; ricerche interdisciplinari e presentazioni di argomenti specifici.</p> <p>Il testo di riferimento è: Z.Trenti- L.Maurizio- R.Romio L'ospite inatteso- SEI volume unico.</p>
---	--

Docente referente

**SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**  
**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO “F.M.GENCO”**

**1 BIENNIO**

L'insegnamento delle scienze motorie nel primo biennio della scuola secondaria di secondo grado deve costituire il naturale proseguimento di quello svolto nella secondaria di primo grado. Esso concorre alla formazione degli studenti in un'era caratterizzata da rapidi ed intensi cambiamenti psico-fisici e da una grande disomogeneità, sia in relazione alle significative differenze esistenti fra i due sessi, sia per quanto concerne la variabilità del processo evolutivo individuale.

Il piano di lavoro annuale delle scienze motorie per le classi del biennio quindi, oltre ad una adeguata rielaborazione degli schemi motori acquisiti in precedenza, prevede anche la ricerca di nuovi equilibri dopo la tormentata epoca puberale.

La ricerca di una identità personale, nella quale si realizza il passaggio all'età adulta, verrà seguita con attenzione particolare facendo ricorso a metodologie adeguate e pertinenti per una costante ricerca degli obiettivi didattici.

**FINALITÀ EDUCATIVE:**

Coerentemente con quanto espresso, l'insegnamento delle scienze motorie si propone le seguenti finalità:

- Favorire l'armonico sviluppo dell'adolescente agendo in forma privilegiata sull'area motoria della personalità, tramite il miglioramento delle capacità fisiche e neuromuscolari.
- Rendere l'adolescente cosciente della propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come capacità relazionale, al fine di aiutarlo a superare le difficoltà e le contraddizioni tipiche dell'età.
- Facilitare l'acquisizione di una cultura delle scienze motorie che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita e la coerente coscienza e conoscenza dei diversi significati che le attività motorio-sportive assumono nell'attuale società.

**COMPETENZE**

Sono stati identificati quattro nuclei fondanti nell'ambito dei quali sono state individuate le competenze generali da raggiungere. Successivamente sono state definite le conoscenze e le abilità relative alle singole competenze declinando sia il livello standard (ovvero minimo) che i descrittori per la valutazione dei diversi livelli di competenza. (vedi quadro riepilogativo, tab. 1)

NUCLEI FONDANTI	IL CORPO, LA SUA ESPRESSIVITA' E LE CAPACITA' CONDIZIONALI		LA PERCEZIONE SENSORIALE, IL MOVIMENTO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO		GIOCO, GIOCO-SPORT, SPORT		SICUREZZA, SALUTE E ATTIVITA' IN AMBIENTE NATURALE	
<b>Competenze:</b>	Svolgere attività motorie adeguandosi ai diversi contesti ed esprimere le azioni attraverso la gestualità.		Utilizzare gli stimoli percettivi per realizzare in modo idoneo ed efficace l'azione motoria richiesta.		Conoscere e praticare in modo corretto ed essenziale i principali giochi sportivi e sport individuali		Conoscere le norme di primo soccorso e di una corretta alimentazione ed essere responsabili nella tutela della sicurezza. Assumere comportamenti corretti in ambiente naturale.	
<b>Conoscenze Abilità</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
	Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo, le posture corrette e le funzioni fisiologiche. Riconoscere il ritmo delle azioni e la differenza tra il movimento funzionale ed espressivo.	Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni semplici. Assumere posture corrette a carico naturale. Cogliere le differenze ritmiche in azioni motorie semplici.	Conoscere il sistema delle capacità motorie che sottende la prestazione motoria e sportiva.	Consapevolezza di una risposta motoria efficace ed economica. Gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta	Conoscere gli aspetti essenziali della terminologia, regolamento e tecnica degli sport.	Conoscere e praticare in modo essenziale e corretto i principali giochi sportivi e alcuni sport individuali.	Conoscere i principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti. Conoscere gli elementi fondamentali del primo soccorso.	Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti.
<b>Standard:</b>	Avere consapevolezza dei cambiamenti morfologici e funzionali del corpo. Esprimersi attraverso la gestualità tecnica		Controllare e regolare i movimenti riferiti a se stessi ed all'ambiente per risolvere un compito motorio utilizzando le informazioni sensoriali.		Eseguire i gesti tecnici in situazione di gioco semplificato rispettando le regole, ricoprendo ruoli diversi (ad es. arbitro) e riconoscendo il valore della competizione.		Conoscere le norme elementari di primo soccorso e di una corretta alimentazione. Utilizzare responsabilmente mezzi e strumenti idonei a praticare l'attività (anche in ambiente naturale).	
<b>LIVELLO 3</b>	Mostra adeguate conoscenze e realizza attività motorie differenti in modo armonico ed adeguato alle situazioni		Sa regolare la dinamica del movimento utilizzando le informazioni percettive, eseguendo gesti motori con sincronia di movimento.		Mostra sicurezza tattica, Fair Play e buone abilità nella pratica di varie attività sportive		Mette in atto comportamenti adeguati per tutelare la sicurezza propria ed altrui. Possiede alcune conoscenze di primo soccorso e di alimentazione	
<b>LIVELLO 2</b>	Esegue differenti azioni motorie, utilizza correttamente modelli proposti mettendo alla prova le proprie capacità		Sa individuare le informazioni sensoriali attuando corrette risposte motorie nel rispetto della dinamica del movimento.		Conosce la tattica e possiede sufficienti abilità in varie attività sportive, mostrando fair play e rispetto delle regole		Svolge attività nel rispetto della propria e altrui incolumità e sa riconoscere i danni causati dall'utilizzo scorretto di carichi. Conosce le norme basilari di primo soccorso.	
<b>LIVELLO 1</b>	Mette in atto gli adattamenti necessari riferiti ad una attività motoria abituale e ad elementi che appartengono ad un ambito sperimentato		Riconosce varie informazioni sensoriali e controlla il gesto in relazione alle modificazioni spazio - temporali		Conosce le regole e le tecniche degli sport praticati e partecipa con fair play affrontando anche funzioni arbitrali		Utilizza in modo appropriato strutture ed attrezzi, applica alcune tecniche di assistenza e conosce alcune norme del primo soccorso.	

Come definito nelle “Linee guida per l’orientamento”, allegate al D.M. n. 328 del 22/12/2022 si sono predisposti moduli orientativi per ogni anno del quinquennio della scuola secondaria di 2 grado.

L’area di Scienze motorie ha delineato e programmato un modulo orientativo di max 4 ore da inserire nell’orientamento per le 1 (prime) dell’anno scolastico 2023-2024. il modulo verterà su questi obiettivi e contenuti.

Per gli obiettivi ci si riferisce a:

- 1) conoscenza e consapevolezza del proprio corpo e delle proprie abilità motorie
- 2) cambiamento morfologico e prestazionale, modifiche delle capacità motorie durante l’età puberale
- 3) l’attività motoria come specchio della propria personalità, differenze tra movimento funzionale ed espressivo
- 4) saper riconoscere e saper esprimere in modo corretto le proprie tensioni emotive.

Le attività da svolgere saranno le seguenti:

- lezioni teoriche sui cambiamenti morfologici e prestazionali delle capacità motorie;
- lezioni pratiche sulla funzionalità dell’attività motorie; strumento utile sia per esprimere le proprie emozioni, il proprio carattere, le proprie attitudini; che per potenziare, equilibrare, percepire il proprio schema corporeo ( stretching, attività di coordinazione).

Come definito nella L. 92/2019, l’Educazione Civica è una materia interdisciplinare. Ogni Cdc dovrà delineare le discipline, le competenze delineate nelle 33h annuali da sviluppare.

L’area di Scienze Motorie stabilisce che ogni docente potrà intervenire e fornire il supporto al proprio cdc nella partecipazione di tale Uda interdisciplinare.

## **MODALITA' DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Su questo delicato argomento i docenti di scienze motorie si sono particolarmente confrontati ed hanno concordato su alcuni punti fondamentali:

- 1) la valutazione (attribuzione di valore) ha scopi primariamente formativi, punta all’interpretazione soggettiva, serve per migliorare, predilige la metodologie qualitative;
- 2) la competenza è un insieme integrato di conoscenze, abilità, atteggiamenti, attitudini e pertanto non è possibile valutarla in modo oggettivo. Con rigorosi strumenti docimologici si possono verificare conoscenze e abilità, ma per valutare la competenza nel suo farsi personalizzato è necessario interpretare i risultati delle verifiche nella complessità del soggetto in azione. E l’interpretazione è sempre un processo soggettivo.
- 3) La soggettività valutativa è un valore sostanzialmente perché:
  - la riflessione valutativa deve essere promossa non solo da parte dell’insegnante ma anche dallo studente, e deve condurre alla consapevolezza delle relatività (parzialità) del loro valutare;
  - non si devono valutare le persone ma i processi, le azioni, i comportamenti e gli atteggiamenti delle persone. Soggettività non vuol dire individualismo o anarchia valutativa del docente. La soggettività non deve costituire un alibi alla mancata ricerca del massimo grado possibile di obiettività.

I docenti di scienze motorie hanno quindi definito tre diversi livelli-soglia di competenza, dal principiante all’esperto. Per livello-soglia i docenti intendono l’insieme della misura e del valore della competenza posseduta nel passaggio da una fase alla successiva nel processo di apprendimento.

Nello sviluppo di una competenza, quindi, ci sono traguardi di tappa: ciascuno di essi rappresenta un livello-soglia. Nella didattica modulare in cui ogni modulo persegue il raggiungimento di specifiche soglie di padronanza, il livello-soglia è dato dall'insieme delle rilevazioni dei risultati conclusivi, da cui si può inferire il superamento o meno della fase di sviluppo di una competenza.

Da quanto appena esposto si evince che la valutazione negativa implica l'assenza della competenza.

Nel formulare la valutazione finale in scienze motorie i docenti concordano di operare nel seguente modo: la valutazione sommativa sarà rappresentata per il 40% dalle voci relative a partecipazione, impegno, capacità relazionali, comportamento e rispetto delle regole; Il restante 60% è dato dalla media delle verifiche disciplinari teoriche/pratiche riguardanti le conoscenze e le abilità (ved. Tab 2).

Istituto Tecnico Economico "F.M.Genco" Altamura

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE

PARTECIPAZIONE	IMPEGNO	CAPACITA' RELAZIONALI	COMPORAMENTO E RISPETTO DELLE REGOLE	CONOSCENZE ED ABILITA'	VALUTAZIONE SOMMATIVA
interesse, motivazione, assunzione di ruoli, incarichi	continuità, disponibilità ad organizzare. Esecuzione di compiti puntuale. Parte teorica	atteggiamenti collaborativi e cooperativi. Disponibilità all'inclusione di tutti. Offrire il proprio apporto	Autonomia, autocontrollo, responsabilità, rispetto fair play, richiami e mancanze	media delle verifiche sulle conoscenze ed abilità 1°Q e 2°Q	partecipazione, impegno, capacità relazionali, comportamento (valore 40 +conoscenze e abilità val 60)

Tab. 2

Per poter utilizzare correttamente i dati dell'osservazione soggettiva i docenti di scienze motorie hanno concordato di utilizzare i descrittori e le valutazioni riportate nella tabella 3.

VOTO	GIUDIZIO	COMPETENZE RELAZIONALI	PARTECIPAZIONE	RISPETTO DELLE REGOLE	IMPEGNO	CONOSCENZE ED ABILITA'	POSSESSO COMPETENZA
10	<b>OTTIMO</b>	<b>PROPOSITIVO LEADER</b>	<b>COSTRUTTIVA (SEMPRE)</b>	<b>CONDIVISIONE AUTOCONTROLLO</b>	<b>ECCELLENTE (SEMPRE)</b>	<b>APPROFONDIRITA DISINVOLTA</b>	<b>LIVELLO 3 ECCELLENTE</b>
9	DISTINTO	COLLABORATIVO	EFFICACE (QUASI SEMPRE)	APPLICAZIONE CON SICUREZZA E COSTANZA	COSTANTE (QUASI SEMPRE)	CERTA E SICURA	<b>LIVELLO 3 SUPERA</b>
8	BUONO	DISPONIBILE	ATTIVA E PERTINENTE (SPESSO)	CONOSCENZA APPLICAZIONE	COSTANTE (SPESSO)	SODDISFACENTE	<b>LIVELLO 2 SUPERA</b>
7	PIU' CHE SUFFICIENTE	SELETTIVO	ATTIVA (SOVENTE)	ACCETTAZIONE E REGOLE PRINCIPALI	ATTIVO (SOVENTE)	GLOBALE	<b>LIVELLO 2 POSSIEDE</b>
6	SUFFICIENTE	DIPENDENTE POCO ADATTABILE	DISPERSIVA SETTORIALE (TALVOLTA)	GUIDATO ESSENZIALE	SETTORIALE (TALVOLTA)	ESSENZIALE PARZIALE	<b>LIVELLO 1 POSSIEDE-SI AVVICINA</b>
5 e >5	NON SUFFICIENTE	CONFLITTUALE APATICO	NON PARTECIPA OPPOSITIVA	RIFIUTO	ASSENTE	NON CONOSCE	<b>LIVELLO 0 NON</b>

		PASSIVO	PASSIVA (QUASI MAI /MAI)	INSOFFERENZ A NON APPLICAZI ONE	(QUASI MAI /MAI)		COMPETENTE
--	--	---------	-----------------------------	---	---------------------	--	------------

## ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

Le seguenti attività verranno utilizzate tenendo conto che ciascuna di esse, a seconda della metodologia adottata, può essere utile al conseguimento di obiettivi diversi.

- Attività ed esercizi a carico naturale.
- Attività ed esercizi di opposizione e resistenza.
- Attività ed esercizi con piccoli attrezzi e ai grandi attrezzi codificati e non codificati.
- Attività ed esercizi di rilassamento, per il controllo segmentario ed intersegmentario, per il controllo della respirazione.
- Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo, in situazioni spazio-temporali variate.
- Attività ed esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche complesse ed in volo.
- Attività sportive individuali: atletica leggera, ginnastica artistica, arrampicata sportiva, orienteering.
- Attività sportive e pre-sportive di squadra: pallacanestro, pallavolo, calcio a 5, pallamano, softball, rugby educativo, unihockey.
- Giochi di movimento polivalenti e giochi sportivi semplificati.
- Organizzazione di attività di arbitraggio degli sport individuali e di squadra.
- Informazioni sulla teoria del movimento relative alle attività praticate.
- Conoscenze essenziali per quanto riguarda le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni in caso di incidente.

## **INDICAZIONI METODOLOGICHE**

A partire dall'anno scolastico 2008-09 l'insegnamento dell' educazione fisica viene impartito, per disposizione ministeriale, non più a squadre suddivise per sesso ma alla classe nel suo complesso. Ciò comporta un riadattamento non soltanto dei contenuti, ma soprattutto metodologico. Il problema fondamentale, infatti, risiede nella evidente disparità e complessità di livelli che una classe mista comporta. La necessità di doversi adattare per aspetti fisici, morfologici, motori e motivazionali diversi nei due sessi induce l'insegnante di scienze motorie ad una revisione della didattica e delle proposte operative. Queste ultime verranno necessariamente ridimensionate e riformulate per rendere accessibile a tutti l'acquisizione delle competenze basilari.

### ASSECONDARE LO SVILUPPO DELLE CAPACITA' CONDIZIONALI

Verranno realizzate attività motorie protratte nel tempo secondo occlusi carichi crescenti e/o adeguatamente intervallati finalizzati alla conoscenza di attività mirate al miglioramento della **resistenza**.

Per le attività proposte per trattare gli interventi sullo sviluppo della **forza** si farà attenzione, in particolare, alla forza veloce e resistente, utilizzando prevalentemente il carico naturale in esecuzioni dinamiche, utilizzando dove possibile piccoli carichi, bande elastiche ed altri piccoli attrezzi.

Per le attività mirate alle metodiche utilizzate per lo sviluppo della **velocità** si farà ricorso a prove ripetute su brevi distanze e a tutta quella gamma di esercizi interessanti i diversi distretti corporei che favoriscono il miglioramento della rapidità di esecuzione. Saranno altresì utilizzati esercizi che, esigendo dal soggetto una risposta immediata allo stimolo esterno (uditivo, visivo e tattile), determinano il miglioramento della velocità di reazione.

### AFFINAMENTO DELLE FUNZIONI NEUROMUSCOLARI

La presa di coscienza e l'elaborazione di tutte le informazioni spaziali, temporali e corporee ed il conseguente controllo del movimento, costituiscono un passaggio fondamentale per l'affinamento delle funzioni neuromuscolari. Pertanto i contenuti verranno opportunamente scelti, in base alle esigenze delle singole classi in una vasta gamma di attività individuali e di gruppo, con e senza attrezzi (piccoli e grandi, codificati e non).

## DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE

Tali attività utilizzate in forme variate e sempre più complesse, in situazioni diversificate ed inusuali, favoriranno un continuo affinamento delle funzioni di equilibrio e di coordinazione per una sempre più efficace rappresentazione mentale del proprio corpo in azione.

### ACQUISIZIONE DELLE CAPACITA' OPERATIVE E SPORTIVE

Per lo sviluppo delle capacità operative nei vari ambiti delle attività motorie verranno privilegiate le situazioni-problema implicanti l'autonoma ricerca di soluzioni e si favorirà il passaggio da un approccio globale ad una sempre maggiore precisione, anche tecnica, del movimento. Un'adeguata utilizzazione delle diverse attività permetterà di valorizzare la personalità dello studente, generando interessi e motivazioni specifiche utili a scoprire e orientare le attitudini personali che ciascuno potrà sviluppare nell'ambito a lui più congeniale. La pratica degli sport individuali e di squadra, anche quando assume carattere di competitività, si realizzerà in armonia con l'istanza educativa, sempre prioritaria, in modo da promuovere in tutti gli studenti, anche nei meno dotati, l'abitudine alla pratica motoria e sportiva. Le molteplici opportunità offerte dallo sport favoriscono l'assunzione di ruoli diversi e di responsabilità specifiche (di arbitraggio, organizzativi, progettuali), promuovendo una maggiore capacità di decisione, giudizio e autovalutazione.

In particolari momenti dell'anno potranno occasionalmente trovare spazio anche sport quali l'arrampicata, l'orientering, sci, il nuoto, ecc..

### ASPETTO TEORICO-PRATICO

Verranno colti gli spunti emergenti nello svolgimento dell'attività didattica, favorendo l'acquisizione di conoscenze relative alle norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni ed alla prestazione dei primi soccorsi.

Per acquisire una maggior cultura del movimento e dello sport, che si traduca in costume di vita, allo studente verranno fornite informazioni sulla teoria del movimento costantemente collegate con l'attività svolta.

# **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

## **ISTITUTO TECNICO ECONOMICO “F.M.GENCO”**

### **II BIENNIO**

Il piano di lavoro per gli alunni del secondo biennio terrà conto della maggiore maturità psicofisica e tenderà a un dialogo educativo basato oltre che sull’arricchimento ed approfondimento dei temi previsti per il biennio, anche sulla conoscenza dei principi teorico-scientifici che sono alla base di tutte le attività di movimento.

Le attività pratiche riguarderanno più da vicino le tecniche specifiche delle diverse discipline sportive, per il raggiungimento di una motricità finalizzata all’apprendimento delle abilità motorie dei vari sport.

#### **FINALITÀ EDUCATIVE:**

Coerentemente con quanto espresso, l’insegnamento delle scienze motorie si propone le seguenti finalità:

- Favorire l'armonico sviluppo dell'adolescente agendo in forma privilegiata sull'area motoria della personalità, tramite il miglioramento delle capacità fisiche e neuromuscolari.
- Rendere l'adolescente cosciente della propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come capacità relazionale, al fine di aiutarlo a superare le difficoltà e le contraddizioni tipiche dell'età.
- Facilitare l'acquisizione di una cultura delle scienze motorie che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita e la coerente coscienza e conoscenza dei diversi significati che le attività motorio-sportive assumono nell'attuale società.

#### **COMPETENZE**

Sono stati identificati quattro nuclei fondanti nell’ambito dei quali sono state individuate le competenze generali da raggiungere. Successivamente sono state definite le conoscenze e le abilità relative alle singole competenze declinando sia il livello standard (ovvero minimo) che i descrittori per la valutazione dei diversi livelli di competenza. (vedi quadro riepilogativo, tab. 1)

NUCLEI FONDANTI	IL CORPO, LA SUA ESPRESSIVITA' E LE CAPACITA' CONDIZIONALI		LA PERCEZIONE SENSORIALE, IL MOVIMENTO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO		GIOCO, GIOCO-SPORT, SPORT		SICUREZZA, SALUTE E ATTIVITA' IN AMBIENTE NATURALE	
<b>Competenze:</b>	Essere in grado di utilizzare le proprie capacità motorie per elaborare risposte motorie adeguate in situazioni complesse		Utilizzare gli stimoli percettivi per realizzare in modo idoneo ed efficace l'azione motoria richiesta.		Conoscere e praticare in modo corretto ed essenziale i principali giochi sportivi e sport individuali		Conoscere le norme di primo soccorso e di una corretta alimentazione ed essere responsabili nella tutela della sicurezza. Assumere comportamenti corretti in ambiente naturale.	
<b>Conoscenze Abilità</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
	Conoscere le principali funzioni fisiologiche, le proprie capacità motorie, alcuni principi di teoria e metodologia dell'allenamento	Elaborare risposte motorie sempre più efficaci, in grado di poter migliorare le proprie capacità coordinative e condizionali	Conoscere il sistema delle capacità motorie che sottende la prestazione motoria e sportiva.	Consapevolezza di una risposta motoria efficace ed economica. Gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta	Conoscere la struttura e l'evoluzione dei giochi e degli sport affrontati anche dalla tradizione locale e l'aspetto educativo e sociale degli sport	Trasferire e ricostruire tecniche, strategie, regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone. Cooperare in equipe utilizzando e valorizzando le propensioni e attitudini individuali.	Conoscere i principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti. Conoscere gli elementi fondamentali del primo soccorso.	Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti.
<b>Standard:</b>	Avere consapevolezza dei cambiamenti morfologici e funzionali del corpo. Esprimersi attraverso la gestualità tecnica		Controllare e regolare i movimenti riferiti a se stessi ed all'ambiente per risolvere un compito motorio utilizzando le informazioni sensoriali.		Progettare e portare a termine una strategia in situazione di gioco o di gara utilizzando i gesti tecnici/tattici individuali interpretando al meglio la cultura sportiva.		Conoscere le norme elementari di primo soccorso e di una corretta alimentazione. Utilizzare responsabilmente mezzi e strumenti idonei a praticare l'attività (anche in ambiente naturale).	
<b>LIVELLO 3</b>	Mostra adeguate conoscenze e realizza attività motorie differenti in modo armonico ed adeguato alle situazioni		Sa regolare la dinamica del movimento utilizzando le informazioni percettive, eseguendo gesti motori con sincronia di movimento.		Mostra notevoli abilità tecnico-tattiche nella pratica di vari sport, collabora mantenendo stile sportivo e leali relazioni.		Mette in atto comportamenti adeguati per tutelare la sicurezza propria ed altrui. Possiede alcune conoscenze di primo soccorso e di alimentazione	
<b>LIVELLO 2</b>	Esegue differenti azioni motorie, utilizza correttamente modelli proposti mettendo alla prova le proprie capacità		Sa individuare le informazioni sensoriali attuando corrette risposte motorie nel rispetto della dinamica del movimento.		Sa mettere in atto le giuste strategie applicando il fair play e rispetto delle regole		Svolge attività nel rispetto della propria e altrui incolumità e sa riconoscere i danni causati dall'utilizzo scorretto di carichi. Conosce le norme basilari di primo soccorso.	
<b>LIVELLO 1</b>	Mette in atto gli adattamenti necessari riferiti ad una attività motoria abituale e ad elementi che appartengono ad un ambito sperimentativo		Riconosce varie informazioni sensoriali e controlla il gesto in relazione alle modificazioni spazio - temporali		Utilizza le tecniche e le tattiche di gioco degli sport praticati con fair play.		Utilizza in modo appropriato strutture ed attrezzi, applica alcune tecniche di assistenza e conosce alcune norme del primo soccorso.	

Come definito nella L. 92/2019, l'Educazione Civica è una materia interdisciplinare. Ogni Cdc dovrà delineare le discipline, le competenze delineate nelle 33h annuali da sviluppare.

L'area di Scienze Motorie stabilisce che ogni docente potrà intervenire e fornire il supporto al proprio cdc nella partecipazione di tale Uda interdisciplinare.

## **MODALITA' DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Su questo delicato argomento i docenti di scienze motorie si sono particolarmente confrontati ed hanno concordato su alcuni punti fondamentali:

- 4) la valutazione (attribuzione di valore) ha scopi primariamente formativi, punta all'interpretazione soggettiva, serve per migliorare, predilige la metodologie qualitative;
- 5) la competenza è un insieme integrato di conoscenze, abilità, atteggiamenti, attitudini e pertanto non è possibile valutarla in modo oggettivo. Con rigorosi strumenti docimologici si possono verificare conoscenze e abilità, ma per valutare la competenza nel suo farsi personalizzato è necessario interpretare i risultati delle verifiche nella complessità del soggetto in azione. E l'interpretazione è sempre un processo soggettivo.
- 6) La soggettività valutativa è un valore sostanzialmente perché:
  - la riflessione valutativa deve essere promossa non solo da parte dell'insegnante ma anche dallo studente, e deve condurre alla consapevolezza delle relatività (parzialità) del loro valutare;
  - non si devono valutare le persone ma i processi, le azioni, i comportamenti e gli atteggiamenti delle persone. Soggettività non vuol dire individualismo o anarchia valutativa del docente. La soggettività non deve costituire un alibi alla mancata ricerca del massimo grado possibile di obiettività.

I docenti di scienze motorie hanno quindi definito tre diversi livelli-soglia di competenza, dal principiante all'esperto. Per livello-soglia i docenti intendono l'insieme della misura e del valore della competenza posseduta nel passaggio da una fase alla successiva nel processo di apprendimento.

Nello sviluppo di una competenza, quindi, ci sono traguardi di tappa: ciascuno di essi rappresenta un livello-soglia. Nella didattica modulare in cui ogni modulo persegue il raggiungimento di specifiche soglie di padronanza, il livello-soglia è dato dall'insieme delle rilevazioni dei risultati conclusivi, da cui si può inferire il superamento o meno della fase di sviluppo di una competenza.

Da quanto appena esposto si evince che la valutazione negativa implica l'assenza della competenza.

Nel formulare la valutazione finale in scienze motorie i docenti concordano di operare nel seguente modo: la valutazione sommativa sarà rappresentata per il 40% dalle voci relative a partecipazione, impegno, capacità relazionali, comportamento e rispetto delle regole; Il restante 60% è dato dalla media delle verifiche disciplinari teoriche/pratiche riguardanti le conoscenze e le abilità (ved. Tab 2).

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE

PARTECIPAZIONE	IMPEGNO	CAPACITA' RELAZIONALI	COMPORAMENTO DELLE REGOLE	CONOSCENZE ED ABILITA'	VALUTAZIONE SOMMATIVA
interesse, motivazione, assunzione di ruoli, incarichi	continuità, disponibilità ad organizzare. Esecuzione di compiti puntuale. Parte teorica	atteggiamenti collaborativi e cooperativi. Disponibilità all'inclusione di tutti. Offrire il proprio apporto	Autonomia, autocontrollo, responsabilità, rispetto fair play, richiami e mancanze	media delle verifiche sulle conoscenze ed abilità 1°Q e 2°Q	partecipazione, impegno, capacità relazionali, comportamento (valore 40 +conoscenze e abilità val 60)

Tab. 2

Per poter utilizzare correttamente i dati dell'osservazione soggettiva i docenti di scienze motorie hanno concordato di utilizzare i descrittori e le valutazioni riportate nella tabella 3.

VOTO	GIUDIZIO	COMPETENZE RELAZIONALI	PARTECIPAZIONE	RISPETTO DELLE REGOLE	IMPEGNO	CONOSCENZE ED ABILITA'	POSSESSO COMPETENZA
10	<b>OTTIMO</b>	<b>PROPOSITIVO LEADER</b>	<b>COSTRUTTIVA (SEMPRE)</b>	<b>CONDIVISIONE AUTOCONTROLLO</b>	<b>ECCELLENTE (SEMPRE)</b>	<b>APPROFONDATA DISINVOLTA</b>	<b>LIVELLO 3 ECCELLENTE</b>
9	DISTINTO	COLLABORATIVO	EFFICACE (QUASI SEMPRE)	APPLICAZIONE CON SICUREZZA E COSTANZA	COSTANTE (QUASI SEMPRE)	CERTA E SICURA	<b>LIVELLO 3 SUPERA</b>
8	BUONO	DISPONIBILE	ATTIVA E PERTINENTE (SPESSO)	CONOSCENZA APPLICAZIONE	COSTANTE (SPESSO)	SODDISFACENTE	<b>LIVELLO 2 SUPERA</b>
7	PIU' CHE SUFFICIENTE	SELETTIVO	ATTIVA (SOVENTE)	ACCETTAZIONE E REGOLE PRINCIPALI	ATTIVO (SOVENTE)	GLOBALE	<b>LIVELLO 2 POSSIEDE</b>
6	SUFFICIENTE	DIPENDENTE POCO ADATTABILE	DISPERSIVA SETTORIALE (TALVOLTA)	GUIDATO ESSENZIALE	SETTORIALE (TALVOLTA)	ESSENZIALE PARZIALE	<b>LIVELLO 1 POSSIEDE-SI AVVICINA</b>
5 e >5	NON SUFFICIENTE	CONFLITTUALE APATICO	NON PARTECIPA OPPOSITIVA	RIFIUTO	ASSENTE	NON CONOSCE	<b>LIVELLO 0 NON</b>

		PASSIVO	PASSIVA (QUASI MAI /MAI)	INSOFFERENZ A NON APPLICAZI ONE	(QUASI MAI /MAI)		COMPETENTE
--	--	---------	-----------------------------	---	---------------------	--	------------

## ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

Attività in relazione all'età degli studenti, ai loro interessi, agli obiettivi tecnici e ai mezzi disponibili

- a carico naturale e aggiuntivo;
- di opposizione e resistenza;
- con piccoli e ai grandi attrezzi codificati e non codificati;
- di controllo tonico e della respirazione;
- con varietà di ampiezza e di ritmo, in condizioni di spazio-temporali diversificate;
- di equilibrio, in condizioni dinamiche complesse e di volo.

Esercitazioni relative a:

- attività sportive individuali e/o di squadra;
- organizzazione di attività e di arbitraggio degli sport individuali e di squadra praticati;
- attività tipiche dell'ambiente naturale (ove è possibile);
- assistenza diretta e indiretta connessa alle attività.

Informazione e conoscenza relative:

- alla teoria del movimento e agli aspetti specifici delle metodologie dell'allenamento riferite alle attività;
- alle norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni e in caso di incidente.

## **INDICAZIONI METODOLOGICHE**

A partire dall'anno scolastico 2008-09 l'insegnamento dell' educazione fisica viene impartito, per disposizione ministeriale, non più a squadre suddivise per sesso ma alla classe nel suo complesso. Ciò comporta un riadattamento non soltanto dei contenuti, ma soprattutto metodologico. Il problema fondamentale, infatti, risiede nella evidente disparità e complessità di livelli che una classe mista comporta. La necessità di doversi adattare per aspetti fisici, morfologici, motori e motivazionali diversi nei due sessi induce l'insegnante di scienze motorie ad una revisione della didattica e delle proposte operative. Queste ultime verranno necessariamente ridimensionate e riformulate per rendere accessibile a tutti l'acquisizione delle competenze basilari.

### ASSECONDARE LO SVILUPPO DELLE CAPACITA' CONDIZIONALI

Verranno realizzate attività motorie protratte nel tempo secondo oculati cariche crescenti e/o adeguatamente intervallati finalizzati alla conoscenza di attività mirate al miglioramento della **resistenza**.

Per le attività proposte per trattare gli interventi sullo sviluppo della **forza** si farà attenzione, in particolare, alla forza veloce e resistente, utilizzando prevalentemente il carico naturale in esecuzioni dinamiche, utilizzando dove possibile piccoli carichi, bande elastiche ed altri piccoli attrezzi.

Per le attività mirate alle metodiche utilizzate per lo sviluppo della **velocità** si farà ricorso a prove ripetute su brevi distanze e a tutta quella gamma di esercizi interessanti i diversi distretti corporei che favoriscono il miglioramento della rapidità di esecuzione. Saranno altresì utilizzati esercizi che, esigendo dal soggetto una risposta immediata allo stimolo esterno (uditivo, visivo e tattile), determinano il miglioramento della velocità di reazione.

### AFFINAMENTO DELLE FUNZIONI NEUROMUSCOLARI

La presa di coscienza e l'elaborazione di tutte le informazioni spaziali, temporali e corporee ed il conseguente controllo del movimento, costituiscono un passaggio fondamentale per l'affinamento delle funzioni neuromuscolari. Pertanto i contenuti verranno opportunamente scelti, in base alle esigenze delle singole classi in una vasta gamma di attività individuali e di gruppo, con e senza attrezzi (piccoli e grandi, codificati e non).

Tali attività utilizzate in forme variate e sempre più complesse, in situazioni diversificate ed inusuali, favoriranno un continuo affinamento delle funzioni di equilibrio e di coordinazione per una sempre più efficace rappresentazione mentale del proprio corpo in azione.

#### ACQUISIZIONE DELLE CAPACITA' OPERATIVE E SPORTIVE

Per lo sviluppo delle capacità operative nei vari ambiti delle attività motorie verranno privilegiate le situazioni-problema implicanti l'autonoma ricerca di soluzioni e si favorirà il passaggio da un approccio globale ad una sempre maggiore precisione, anche tecnica, del movimento. Un'adeguata utilizzazione delle diverse attività permetterà di valorizzare la personalità dello studente, generando interessi e motivazioni specifiche utili a scoprire e orientare le attitudini personali che ciascuno potrà sviluppare nell'ambito a lui più congeniale. La pratica degli sport individuali e di squadra, anche quando assume carattere di competitività, si realizzerà in armonia con l'istanza educativa, sempre prioritaria, in modo da promuovere in tutti gli studenti, anche nei meno dotati, l'abitudine alla pratica motoria e sportiva. Le molteplici opportunità offerte dallo sport favoriscono l'assunzione di ruoli diversi e di responsabilità specifiche (di arbitraggio, organizzativi, progettuali), promuovendo una maggiore capacità di decisione, giudizio e autovalutazione.

In particolari momenti dell'anno potranno occasionalmente trovare spazio anche sport quali l'arrampicata, l'orientering, sci, il nuoto, ecc..

#### ASPETTO TEORICO-PRATICO

Verranno colti gli spunti emergenti nello svolgimento dell'attività didattica, favorendo l'acquisizione di conoscenze relative alle norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni ed alla prestazione dei primi soccorsi.

Per acquisire una maggior cultura del movimento e dello sport, che si traduca in costume di vita, allo studente verranno fornite informazioni sulla teoria del movimento costantemente collegate con l'attività svolta.

**SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**  
**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO “F.M.GENCO”**

**QUINTO ANNO**

Il piano di lavoro per gli alunni del secondo biennio terrà conto della maggiore maturità psicofisica e tenderà a un dialogo educativo basato oltre che sull’arricchimento ed approfondimento dei temi previsti per il biennio, anche sulla conoscenza dei principi teorico-scientifici che sono alla base di tutte le attività di movimento.

Le attività pratiche riguarderanno più da vicino le tecniche specifiche delle diverse discipline sportive, per il raggiungimento di una motricità finalizzata all’apprendimento delle abilità motorie dei vari sport.

**FINALITÀ EDUCATIVE:**

Coerentemente con quanto espresso, l'insegnamento delle scienze motorie si propone le seguenti finalità:

- Favorire l'armonico sviluppo dell'adolescente agendo in forma privilegiata sull'area motoria della personalità, tramite il miglioramento delle capacità fisiche e neuromuscolari.
- Rendere l'adolescente cosciente della propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come capacità relazionale, al fine di aiutarlo a superare le difficoltà e le contraddizioni tipiche dell'età.
- Facilitare l'acquisizione di una cultura delle scienze motorie che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita e la coerente coscienza e conoscenza dei diversi significati che le attività motorio-sportive assumono nell'attuale società.

**COMPETENZE**

Sono stati identificati quattro nuclei fondanti nell’ambito dei quali sono state individuate le competenze generali da raggiungere. Successivamente sono state definite le conoscenze e le abilità relative alle singole competenze declinando sia il livello standard (ovvero minimo) che i descrittori per la valutazione dei diversi livelli di competenza. (vedi quadro riepilogativo, tab. 1)

NUCLEI FONDANTI	IL CORPO, LA SUA ESPRESSIVITA' E LE CAPACITA' CONDIZIONALI		LA PERCEZIONE SENSORIALE, IL MOVIMENTO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO		GIOCO, GIOCO-SPORT, SPORT		SICUREZZA, SALUTE E ATTIVITA' IN AMBIENTE NATURALE	
<b>Competenze:</b>	Essere in grado di utilizzare le proprie capacità motorie per elaborare risposte motorie adeguate in situazioni complesse		Utilizzare gli stimoli percettivi per realizzare in modo idoneo ed efficace l'azione motoria richiesta.		Conoscere e praticare in modo corretto ed essenziale i principali giochi sportivi e sport individuali		Conoscere le norme di primo soccorso e di una corretta alimentazione ed essere responsabili nella tutela della sicurezza. Assumere comportamenti corretti in ambiente naturale.	
<b>Conoscenze Abilità</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
	Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo, le posture corrette e le funzioni fisiologiche. Riconoscere il ritmo delle azioni e la differenza tra il movimento funzionale ed espressivo.	Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni semplici. Assumere posture corrette a carico naturale. Cogliere le differenze ritmiche in azioni motorie semplici.	Conoscere il sistema delle capacità motorie che sottende la prestazione motoria e sportiva.	Consapevolezza di una risposta motoria efficace ed economica. Gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta	Conoscere la struttura e l'evoluzione dei giochi e degli sport affrontati anche dalla tradizione locale e l'aspetto educativo e sociale degli sport	Trasferire e ricostruire tecniche, strategie, regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone. Cooperare in equipe utilizzando e valorizzando le propensioni e attitudini individuali.	Conoscere i principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti. Conoscere gli elementi fondamentali del primo soccorso.	Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti.
<b>Standard:</b>	Avere consapevolezza dei cambiamenti morfologici e funzionali del corpo. Esprimersi attraverso la gestualità tecnica		Controllare e regolare i movimenti riferiti a se stessi ed all'ambiente per risolvere un compito motorio utilizzando le informazioni sensoriali.		Progettare e portare a termine una strategia in situazione di gioco o di gara utilizzando i gesti tecnici/tattici individuali interpretando al meglio la cultura sportiva.		Conoscere le norme elementari di primo soccorso e di una corretta alimentazione. Utilizzare responsabilmente mezzi e strumenti idonei a praticare l'attività (anche in ambiente naturale).	
<b>LIVELLO 3</b>	Mostra adeguate conoscenze e realizza attività motorie differenti in modo armonico ed adeguato alle situazioni		Sa regolare la dinamica del movimento utilizzando le informazioni percettive, eseguendo gesti motori con sincronia di movimento.		Mostra notevoli abilità tecnico-tattiche nella pratica di vari sport, collabora mantenendo stile sportivo e leali relazioni.		Mette in atto comportamenti adeguati per tutelare la sicurezza propria ed altrui. Possiede alcune conoscenze di primo soccorso e di alimentazione	
<b>LIVELLO 2</b>	Esegue differenti azioni motorie, utilizza correttamente modelli proposti mettendo alla prova le proprie capacità		Sa individuare le informazioni sensoriali attuando corrette risposte motorie nel rispetto della dinamica del movimento.		Sa mettere in atto le giuste strategie applicando il fair play e rispetto delle regole		Svolge attività nel rispetto della propria e altrui incolumità e sa riconoscere i danni causati dall'utilizzo scorretto di carichi. Conosce le norme basilari di primo soccorso.	
<b>LIVELLO 1</b>	Mette in atto gli adattamenti necessari riferiti ad una attività motoria abituale e ad elementi che appartengono ad un ambito sperimentatio		Riconosce varie informazioni sensoriali e controlla il gesto in relazione alle modificazioni spazio - temporali		Utilizza le tecniche e le tattiche di gioco degli sport praticati con fair play.		Utilizza in modo appropriato strutture ed attrezzi, applica alcune tecniche di assistenza e conosce alcune norme del primo soccorso.	

Come definito nella L. 92/2019, l'Educazione Civica è una materia interdisciplinare. Ogni Cdc dovrà delineare le discipline, le competenze delineate nelle 33h annuali da sviluppare.

L'area di Scienze Motorie stabilisce che ogni docente potrà intervenire e fornire il supporto al proprio cdc nella partecipazione di tale Uda interdisciplinare.

## **MODALITA' DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Su questo delicato argomento i docenti di scienze motorie si sono particolarmente confrontati ed hanno concordato su alcuni punti fondamentali:

- 7) la valutazione (attribuzione di valore) ha scopi primariamente formativi, punta all'interpretazione soggettiva, serve per migliorare, predilige la metodologie qualitative;
- 8) la competenza è un insieme integrato di conoscenze, abilità, atteggiamenti, attitudini e pertanto non è possibile valutarla in modo oggettivo. Con rigorosi strumenti docimologici si possono verificare conoscenze e abilità, ma per valutare la competenza nel suo farsi personalizzato è necessario interpretare i risultati delle verifiche nella complessità del soggetto in azione. E l'interpretazione è sempre un processo soggettivo.
- 9) La soggettività valutativa è un valore sostanzialmente perché:
  - la riflessione valutativa deve essere promossa non solo da parte dell'insegnante ma anche dallo studente, e deve condurre alla consapevolezza delle relatività (parzialità) del loro valutare;
  - non si devono valutare le persone ma i processi, le azioni, i comportamenti e gli atteggiamenti delle persone. Soggettività non vuol dire individualismo o anarchia valutativa del docente. La soggettività non deve costituire un alibi alla mancata ricerca del massimo grado possibile di obiettività.

I docenti di scienze motorie hanno quindi definito tre diversi livelli-soglia di competenza, dal principiante all'esperto. Per livello-soglia i docenti intendono l'insieme della misura e del valore della competenza posseduta nel passaggio da una fase alla successiva nel processo di apprendimento.

Nello sviluppo di una competenza, quindi, ci sono traguardi di tappa: ciascuno di essi rappresenta un livello-soglia. Nella didattica modulare in cui ogni modulo persegue il raggiungimento di specifiche soglie di padronanza, il livello-soglia è dato dall'insieme delle rilevazioni dei risultati conclusivi, da cui si può inferire il superamento o meno della fase di sviluppo di una competenza.

Da quanto appena esposto si evince che la valutazione negativa implica l'assenza della competenza.

Nel formulare la valutazione finale in scienze motorie i docenti concordano di operare nel seguente modo: la valutazione sommativa sarà rappresentata per il 40% dalle voci relative a partecipazione, impegno, capacità relazionali, comportamento e rispetto delle regole; Il restante 60% è dato dalla media delle verifiche disciplinari teoriche/pratiche riguardanti le conoscenze e le abilità (ved. Tab 2).

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE

PARTECIPAZIONE	IMPEGNO	CAPACITA' RELAZIONALI	COMPORAMENTO DELLE REGOLE	CONOSCENZE ED ABILITA'	VALUTAZIONE SOMMATIVA
interesse, motivazione, assunzione di ruoli, incarichi	continuità, disponibilità ad organizzare. Esecuzione di compiti puntuale. Parte teorica	atteggiamenti collaborativi e cooperativi. Disponibilità all'inclusione di tutti. Offrire il proprio apporto	Autonomia, autocontrollo, responsabilità, rispetto fair play, richiami e mancanze	media delle verifiche sulle conoscenze ed abilità 1°Q e 2°Q	partecipazione, impegno, capacità relazionali, comportamento (valore 40 +conoscenze e abilità val 60)

Tab. 2

Per poter utilizzare correttamente i dati dell'osservazione soggettiva i docenti di scienze motorie hanno concordato di utilizzare i descrittori e le valutazioni riportate nella tabella 3.

VOTO	GIUDIZIO	COMPETENZE RELAZIONALI	PARTECIPAZIONE	RISPETTO DELLE REGOLE	IMPEGNO	CONOSCENZE ED ABILITA'	POSSESSO COMPETENZA
10	<b>OTTIMO</b>	<b>PROPOSITIVO LEADER</b>	<b>COSTRUTTIVA (SEMPRE)</b>	<b>CONDIVISIONE AUTOCONTROLLO</b>	<b>ECCELLENTE (SEMPRE)</b>	<b>APPROFONDITA DISINVOLTA</b>	<b>LIVELLO 3 ECCELLENTE</b>
9	DISTINTO	COLLABORATIVO	EFFICACE (QUASI SEMPRE)	APPLICAZIONE CON SICUREZZA E COSTANZA	COSTANTE (QUASI SEMPRE)	CERTA E SICURA	<b>LIVELLO 3 SUPERA</b>
8	BUONO	DISPONIBILE	ATTIVA E PERTINENTE (SPESSO)	CONOSCENZA APPLICAZIONE	COSTANTE (SPESSO)	SODDISFACENTE	<b>LIVELLO 2 SUPERA</b>
7	PIU' CHE SUFFICIENTE	SELETTIVO	ATTIVA (SOVENTE)	ACCETTAZIONE E REGOLE PRINCIPALI	ATTIVO (SOVENTE)	GLOBALE	<b>LIVELLO 2 POSSIEDE</b>
6	SUFFICIENTE	DIPENDENTE POCO ADATTABILE	DISPERSIVA SETTORIALE (TALVOLTA)	GUIDATO ESSENZIALE	SETTORIALE (TALVOLTA)	ESSENZIALE PARZIALE	<b>LIVELLO 1 POSSIEDE-SI AVVICINA</b>
5 e >5	NON SUFFICIENTE	CONFLITTUALE APATICO	NON PARTECIPA OPPOSITIVA	RIFIUTO	ASSENTE	NON CONOSCE	<b>LIVELLO 0 NON</b>

		PASSIVO	PASSIVA (QUASI MAI /MAI)	INSOFFERENZ A NON APPLICAZI ONE	(QUASI MAI /MAI)		COMPETENTE
--	--	---------	-----------------------------	---	---------------------	--	------------

## ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

Attività in relazione all'età degli studenti, ai loro interessi, agli obiettivi tecnici e ai mezzi disponibili

- a carico naturale e aggiuntivo;
- di opposizione e resistenza;
- con piccoli e ai grandi attrezzi codificati e non codificati;
- di controllo tonico e della respirazione;
- con varietà di ampiezza e di ritmo, in condizioni di spazio-temporali diversificate;
- di equilibrio, in condizioni dinamiche complesse e di volo.

Esercitazioni relative a:

- attività sportive individuali e/o di squadra;
- organizzazione di attività e di arbitraggio degli sport individuali e di squadra praticati;
- attività tipiche dell'ambiente naturale (ove è possibile);
- assistenza diretta e indiretta connessa alle attività.

Informazione e conoscenza relative:

- alla teoria del movimento e agli aspetti specifici delle metodologie dell'allenamento riferite alle attività;
- alle norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni e in caso di incidente.

## **INDICAZIONI METODOLOGICHE**

A partire dall'anno scolastico 2008-09 l'insegnamento dell' educazione fisica viene impartito, per disposizione ministeriale, non più a squadre suddivise per sesso ma alla classe nel suo complesso. Ciò comporta un riadattamento non soltanto dei contenuti, ma soprattutto metodologico. Il problema fondamentale, infatti, risiede nella evidente disparità e complessità di livelli che una classe mista comporta. La necessità di doversi adattare per aspetti fisici, morfologici, motori e motivazionali diversi nei due sessi induce l'insegnante di scienze motorie ad una revisione della didattica e delle proposte operative. Queste ultime verranno necessariamente ridimensionate e riformulate per rendere accessibile a tutti l'acquisizione delle competenze basilari.

### ASSECONDARE LO SVILUPPO DELLE CAPACITA' CONDIZIONALI

Verranno realizzate attività motorie protratte nel tempo secondo occlusi carichi crescenti e/o adeguatamente intervallati finalizzati alla conoscenza di attività mirate al miglioramento della **resistenza**.

Per le attività proposte per trattare gli interventi sullo sviluppo della **forza** si farà attenzione, in particolare, alla forza veloce e resistente, utilizzando prevalentemente il carico naturale in esecuzioni dinamiche, utilizzando dove possibile piccoli carichi, bande elastiche ed altri piccoli attrezzi.

Per le attività mirate alle metodiche utilizzate per lo sviluppo della **velocità** si farà ricorso a prove ripetute su brevi distanze e a tutta quella gamma di esercizi interessanti i diversi distretti corporei che favoriscono il miglioramento della rapidità di esecuzione. Saranno altresì utilizzati esercizi che, esigendo dal soggetto una risposta immediata allo stimolo esterno (uditivo, visivo e tattile), determinano il miglioramento della velocità di reazione.

### AFFINAMENTO DELLE FUNZIONI NEUROMUSCOLARI

La presa di coscienza e l'elaborazione di tutte le informazioni spaziali, temporali e corporee ed il conseguente controllo del movimento, costituiscono un passaggio fondamentale per l'affinamento delle funzioni neuromuscolari. Pertanto i contenuti verranno opportunamente scelti, in base alle esigenze delle singole classi in una vasta gamma di attività individuali e di gruppo, con e senza attrezzi (piccoli e grandi, codificati e non).

## DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE

Tali attività utilizzate in forme variate e sempre più complesse, in situazioni diversificate ed inusuali, favoriranno un continuo affinamento delle funzioni di equilibrio e di coordinazione per una sempre più efficace rappresentazione mentale del proprio corpo in azione.

### ACQUISIZIONE DELLE CAPACITA' OPERATIVE E SPORTIVE

Per lo sviluppo delle capacità operative nei vari ambiti delle attività motorie verranno privilegiate le situazioni-problema implicanti l'autonoma ricerca di soluzioni e si favorirà il passaggio da un approccio globale ad una sempre maggiore precisione, anche tecnica, del movimento. Un'adeguata utilizzazione delle diverse attività permetterà di valorizzare la personalità dello studente, generando interessi e motivazioni specifiche utili a scoprire e orientare le attitudini personali che ciascuno potrà sviluppare nell'ambito a lui più congeniale. La pratica degli sport individuali e di squadra, anche quando assume carattere di competitività, si realizzerà in armonia con l'istanza educativa, sempre prioritaria, in modo da promuovere in tutti gli studenti, anche nei meno dotati, l'abitudine alla pratica motoria e sportiva. Le molteplici opportunità offerte dallo sport favoriscono l'assunzione di ruoli diversi e di responsabilità specifiche (di arbitraggio, organizzativi, progettuali), promuovendo una maggiore capacità di decisione, giudizio e autovalutazione.

In particolari momenti dell'anno potranno occasionalmente trovare spazio anche sport quali l'arrampicata, l'orienteeing, sci, il nuoto, ecc..

### ASPETTO TEORICO-PRATICO

Verranno colti gli spunti emergenti nello svolgimento dell'attività didattica, favorendo l'acquisizione di conoscenze relative alle norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni ed alla prestazione dei primi soccorsi.

Per acquisire una maggior cultura del movimento e dello sport, che si traduca in costume di vita, allo studente verranno fornite informazioni sulla teoria del movimento costantemente collegate con l'attività svolta.

Il Referente d'Area



Istituto Tecnico Economico Statale



“Francesco Maria Genco”

ALTAMURA



## PROGRAMMAZIONE DELL'AREA DISCIPLINARE

### SCIENZE INTEGRATE E GEOGRAFIA

A.S. 2023-2024

#### Profilo educativo e culturale

I percorsi degli Istituti Tecnici sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del paese. Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche ed applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro; sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

#### COMPETENZE

##### Competenze di Cittadinanza

- **Comprendere** intendere in senso generale e cogliere le informazioni di un testo scritto e orale decodificando i linguaggi specifici e riconoscendo le informazioni contenute
- **Esporre** esprimere in modo appropriato e ben articolato le informazioni contenute, possedendo una ricchezza lessicale specifica e settoriale
- **Riconoscere** il valore e le potenzialità delle scienze nello sviluppo tecnologico
- **Correlare** saper definire le scoperte scientifiche nella loro dimensione storica; cogliere i legami che si possono fare con le altre discipline riconoscendone e valorizzando i legami interdisciplinari
- **Interpretare** le informazioni e le modificazioni ambientali utilizzando modelli appropriati per interpretare i fenomeni naturali che di origine antropica
- **Valutare** le modificazioni ambientali di origine antropica e comprendere le ricadute future

- **Risolvere** elaborare ipotesi e strategie risolutive applicandole alla specificità dei problemi e dei contesti di riferimento
- **Ipotizzare** strategie per affrontare e risolvere problemi non noti.

### **Competenze trasversali disciplinari di Scienze Integrate**

- Fornire specifiche chiavi di lettura sia della realtà naturale, sia di quella realizzata dall'uomo
- Contribuire allo sviluppo di capacità di analisi, sintesi, astrazione attraverso un approccio problematico e fondato su di una componente sperimentale
- Risolvere problemi applicando principi logici generali e ricorrendo ad una strategia razionale risolutiva
- Esercitare capacità critiche (capacità di scegliere la strategia ottimale tra due diverse soluzioni possibili, riflessione autonoma nei confronti di situazioni che si presentano nell'esperienza quotidiana)
- Far acquisire consapevolezza dei legami tra scienza e tecnologia, le correlazioni tra contesto socio-culturale, modelli di sviluppo e salvaguardia dell'ambiente, della salute.

### **Competenze trasversali disciplinari Geografia**

- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Utilizzare gli strumenti e le reti informatiche nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni culturali ed ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione

### **Competenze di base 1 e 2 anno Scienze Integrate**

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità
- Analizzare quantitativamente e qualitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

### **Competenze di base 1 e 2 anno geografia**

- Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità

## **CONOSCENZE E ABILITÀ**

<b>Conoscenze di Scienze della Terra – 1° anno</b>	<b>Abilità di Scienze della Terra da sviluppare nel 1° anno</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'Universo: l'origine ed evoluzione, galassie, nascita ed evoluzione delle stelle, le leggi di Keplero e di Newton. Il Sistema Solare</li> <li>2. Il Sole e la Luna</li> <li>3. I moti della Terra: rotazione, rivoluzione e conseguenze</li> <li>4. Minerali. Le rocce: magmatiche, sedimentarie e metamorfiche, il ciclo litogenetico. La struttura interna della Terra. La dinamica della litosfera: la teoria della deriva dei continenti e la teoria della tettonica delle placche. I margini delle placche. I fenomeni sismici e vulcanici, la teoria della deriva dei continenti e della tettonica delle placche</li> <li>5. L'atmosfera: funzioni, composizione chimica e stratificazione, caratteristiche fisiche: temperatura, umidità e pressione. I venti. L'inquinamento atmosferico</li> <li>6. L'idrosfera: le proprietà dell'acqua. La distribuzione dell'acqua sulla Terra. Acque dolci e acque salate</li> <li>7. Le principali fonti di inquinamento: dell'aria, dell'acqua e del suolo</li> <li>8. Gli ecosistemi e l'ecologia</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrivere l'origine e la struttura dell'Universo e del Sistema solare</li> <li>• Spiegare il significato delle Leggi di Keplero e Newton</li> <li>• Descrivere i moti della Terra e le conseguenze che ne derivano</li> <li>• Distinguere le tre principali classi delle rocce e conoscerne il ciclo</li> <li>• Spiegare come può essere indagato l'interno della Terra ed esporre i risultati ottenuti da queste indagini</li> <li>• Sapere che cos'è un vulcano</li> <li>• Sapere come si forma il magma e come risale verso la superficie della Terra</li> <li>• Sapere che cosa è un terremoto</li> <li>• Spiegare il funzionamento del sismografo</li> <li>• Interpretare i fenomeni sismici e vulcanici alla luce della teoria della tettonica delle placche</li> <li>• Analizzare lo stato attuale del nostro pianeta e le modificazioni in corso</li> <li>• Essere consapevoli della esiguità delle risorse idriche</li> </ul>

<p><b>Conoscenze di Biologia - II° anno</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Le molecole della vita: sostanze inorganiche e sostanze organiche</li> <li>2. La cellula: cellula procariotica ed eucariotica, cellula animale e vegetale, la membrana e le sue funzioni</li> <li>3. Il metabolismo cellulare: individui autotrofi ed eterotrofi; fotosintesi e respirazione</li> <li>4. La cellula si riproduce: mitosi e meiosi</li> <li>5. L'ereditarietà dei caratteri: le leggi di Mendel, malattie genetiche autosomiche e sessuali</li> <li>6. L'evoluzione: la teoria di Darwin, la specie.</li> <li>7. L'organizzazione del corpo umano: struttura, il concetto di salute e malattia, le malattie: prevenzione e stili di vita (droghe, alcool, fumo, disturbi alimentari, infezioni sessualmente trasmissibili); i tessuti, gli apparati del corpo umano</li> </ol>	<p><b>Abilità di Biologia da sviluppare nel II° anno</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce le principali molecole organiche e la loro funzione</li> <li>• Riconosce e distingue i diversi tipi di cellule e i loro organuli specifici</li> <li>• Saper spiegare i processi metabolici delle cellule</li> <li>• Conosce le caratteristiche fondamentali dei viventi</li> <li>• Distingue le fasi principali di mitosi e meiosi e le loro differenze</li> <li>• Spiegare le tre leggi di Mendel</li> <li>• Spiegare i meccanismi di trasmissione ereditaria</li> <li>• Distinguere tra dominanza e recessività</li> <li>• Determinare la probabilità del manifestarsi di un carattere ereditario</li> <li>• Conosce le principali malattie a trasmissione sessuale e i metodi per il controllo delle nascite</li> <li>• Distinguere le varie teorie evoluzionistiche</li> <li>• Descrivere le prove sull'evoluzione</li> <li>• Descrivere la teoria di Darwin</li> <li>• Comprendere l'importanza della prevenzione nelle malattie</li> <li>• Saper classificare le principali malattie e conoscere i principali metodi per combatterle</li> <li>• Conoscere l'organizzazione e la modalità di funzionamento degli apparati del corpo umano</li> </ul>
---	---

<p><b>Conoscenze di Fisica classi I°</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Grandezze fisiche e loro dimensioni; l'unità di misura del Sistema Internazionale; le notazioni scientifiche e le cifre significative</li> <li>2. Equilibrio in meccanica: forza, movimento e pressione</li> <li>3. Campo gravitazionale: accelerazione di gravità e la forza peso</li> </ol>	<p><b>Abilità di Fisica da sviluppare nel I° anno</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettuare misure e calcolarne errori</li> <li>• Operare con grandezze fisiche vettoriali</li> <li>• Analizzare situazioni di equilibrio statico, individuando le forze e i momenti applicati</li> <li>• Applicare la grandezza fisica "pressione" a esempi riguardanti solidi liquidi e gas</li> <li>• Distinguere tra massa inerziale e massa gravitazionale</li> </ul>
--	--

<ol style="list-style-type: none"> <li>4. Moti del punto materiale: leggi della dinamica; impulso e quantità di moto in un sistema isolato</li> <li>5. Energia, Lavoro, Potenza; attrito e resistenza del mezzo</li> <li>6. Conservazione dell'energia meccanica e della quantità di moto in un sistema isolato</li> <li>7. Temperatura, energia interna e calore</li> <li>8. Carica elettrica, campo elettrico; fenomeni elettrostatici</li> <li>9. Corrente elettrica; elementi attivi e passivi in un circuito elettrico; effetto Joule</li> <li>10. Campo magnetico; interazioni magnetiche; induzione elettromagnetica</li> <li>11. Onde elettromagnetiche e la loro classificazione in base alla frequenza o alla lunghezza d'onda</li> <li>12. Ottica geometrica: rifrazione e riflessione</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrivere situazioni di moti in sistemi inerziali e non inerziali, distinguendo le forze apparenti e quelle attribuibili ad interazioni</li> <li>• Descrivere situazioni in cui l'energia meccanica si presenta come cinetica e come potenziale ed i diversi modi di trasferire, trasformare ed immagazzinare l'energia</li> <li>• Descrivere le modalità di trasmissione dell'energia termica</li> <li>• Confrontare le caratteristiche dei campi gravitazionali, elettrico e magnetico, individuando analogie e differenze</li> <li>• Analizzare semplici circuiti elettrici in corrente continua, con collegamenti in serie ed in parallelo</li> <li>• Disegnare l'immagine di una corrente luminosa applicando le regole dell'ottica geometrica</li> </ul>
--	--

<p><b>Conoscenze di Chimica classi II°</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. I sistemi omogenei ed eterogenei e tecniche di separazione: filtrazione e distillazione, cristallizzazione, estrazione con solventi e cromatografia</li> <li>2. Le evidenze sperimentali di una sostanza pura e nozioni sulla lettura delle etichette e sulla pericolosità di elementi e composti</li> <li>3. Le leggi ponderali della Chimica e l'ipotesi atomico-molecolare</li> <li>4. Il modello particellare (concetti di atomi, molecole e ioni) e la spiegazione delle trasformazioni chimiche</li> <li>5. La quantità chimica: massa atomica, massa molecolare, mole, costante di Avogadro</li> <li>6. La struttura dell'atomo e modello atomico a livelli di energia</li> <li>7. Il sistema periodico e le proprietà periodiche: metalli, non metalli e semimetalli</li> <li>8. Cenni sui legami chimici ed i legami intermolecolari</li> <li>9. Elementi di nomenclatura chimica e bilanciamento delle equazioni di reazione</li> </ol>	<p><b>Abilità di Chimica da sviluppare nel II° anno</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettuare investigazioni in scala ridotta e con materiali non nocivi, per salvaguardare la sicurezza personale e ambientale</li> <li>• Utilizzare il modello cinetico-molecolare per interpretare le trasformazioni fisiche e chimiche</li> <li>• Usare il concetto di mole come ponte tra il livello macroscopico delle sostanze e quello microscopico degli atomi, delle molecole e degli ioni</li> <li>• Spiegare la struttura elettronica a livelli di energia dell'atomo</li> <li>• Riconoscere un elemento chimico al saggio alla fiamma</li> <li>• Descrivere le principali proprietà periodiche che confermano la struttura a strati dell'atomo</li> <li>• Utilizzare le principali regole di nomenclatura IUPAC</li> <li>• Preparare le soluzioni di date concentrazioni</li> </ul>
--	--

<p>10. Le concentrazioni delle soluzioni: percento di peso, molarità</p> <p>11. Elementi di equilibrio chimico e della cinetica chimica</p> <p>12. Le principali teorie acido-base, il pH, gli indicatori e le reazioni acido base</p> <p>13. Nozioni sulle reazioni di ossidoriduzione</p> <p>14. Idrocarburi alifatici ed aromatici, gruppi funzionali e biomolecole</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrivere semplici sistemi chimici all'equilibrio</li> <li>• Riconoscere i fattori che influenzano la velocità di reazione</li> <li>• Riconoscere le sostanze acide e basiche dagli indicatori</li> <li>• Descrivere le proprietà degli idrocarburi e dei diversi gruppi funzionali</li> </ul>
--	--

<p><b>Conoscenze di Geografia classi I° anno</b></p> <p>1. Gli strumenti della Geografia: l'orientamento, il reticolato geografico, le carte geografiche, il linguaggio grafico e gli indicatori</p> <p>2. L'ambiente europeo ed italiano: la morfologia dell'Europa, i mari e le coste, le acque interne, i climi e le alterazioni ambientali in Europa ed in Italia</p> <p>3. La popolazione: la demografia, il fenomeno migratorio, il fenomeno urbano</p> <p>4. L'economia europea ed italiana, l'Europa politica</p> <p>5. La nascita della Comunità Europea.</p> <p>6. Caratteristiche fisico-ambientali, socio-culturali, economiche e geopolitiche relative alle macroregioni europee: l'Europa Meridionale, l'Europa centro-occidentale, l'Europa settentrionale e l'Europa centro-orientale</p>	<p><b>Abilità di Geografia da sviluppare nel I° anno</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interpretare il linguaggio cartografico, rappresentare i modelli organizzativi dello spazio in cartelle tematiche, grafici e tabelle, utilizzando anche strumenti informatici</li> <li>• Descrivere e analizzare un territorio utilizzando metodi, concetti e strumenti della geografia</li> <li>• Individuare la distribuzione spaziale degli insediamenti e delle attività economiche e identificare le risorse di un territorio</li> <li>• Analizzare il rapporto uomo ambiente attraverso le categorie spaziali e temporali</li> <li>• Riconoscere le relazioni tra clima e sviluppo del territorio</li> <li>• Riconoscere il ruolo delle istituzioni comunitarie, riguardo allo sviluppo, al mercato del lavoro e all'ambiente</li> <li>• Riconoscere l'importanza della sostenibilità territoriale, la salvaguardia degli ecosistemi e della bio-diversità</li> <li>• Riconoscere gli aspetti fisico-ambientali, socio-culturali, economici e geopolitici dell'Italia e dell'Europa</li> </ul>
---	--

<p><b>Conoscenze di Geografia classi II° anno</b></p> <p>1. LA TERRA E I SUOI ECOSISTEMI: gli Stati Planisferi e forme di rappresentazione del Mondo, le terre emerse i continenti e le acque, clima e ambienti</p>	<p><b>Abilità di Geografia da sviluppare nel II° anno</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Collocare in un quadro storico gli argomenti trattati</li> <li>• Collocare nello spazio gli elementi studiati</li> </ul>
---	---

<p>2. POPOLAZIONE E MIGRAZIONI: l'andamento demografico, le differenze tra i vari paesi del mondo nel comportamento demografico, la distribuzione della popolazione, la transizione demografica, i movimenti migratori del passato e attuali, i rifugiati, UNHCR</p> <p>3. L'ESPLOSIONE URBANA E LA CRISI DEL PIANETA: l'esplosione urbana, le megalopoli, le metropoli dei paesi sviluppati e dei paesi in via di sviluppo, crisi del pianeta, impronta ecologica, geosistema e sua sostenibilità: un fragile equilibrio</p> <p>7. LA GLOBALIZZAZIONE: caratteristiche ambientali e umane dello sviluppo, differenziazione delle comunità umane, dal colonialismo al neocolonialismo, caratteristiche della globalizzazione economica, il mercato globale, le multinazionali e nuova geografia del lavoro, problemi dell'economia di oggi, divari tra ricchi e poveri</p> <p>8. GEOPOLITICA DEL MONDO D'OGGI: la situazione geopolitica, mondo multipolare, le aree di crisi, l'ONU</p> <p>9. LE AREE REGIONALI: principali aree regionali mondiali nelle loro caratteristiche naturali, umane ed economiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrivere ed analizzare un territorio utilizzando metodo e concetti della geografia</li> <li>• Interpretare e ricavare informazioni dalla lettura di strumenti geografici (immagini, carte, mappe, modelli)</li> <li>• Usare e comprendere linguaggi specifici</li> <li>• Riconoscere gli aspetti fisico-ambientali, socio-culturali, economici e geopolitici dei diversi Continenti</li> <li>• Analizzare i processi di cambiamento del mondo contemporaneo</li> </ul>
---	---

## **OBIETTIVI MINIMI**

### **Obiettivi minimi: Scienze della Terra**

Gli standard minimi di apprendimento in termini di competenze, abilità e conoscenze da raggiungere al termine dell'anno scolastico.

Gli alunni dovranno essere in grado di:

- Leggere ed interpretare un testo scientifico e di essere in grado di usare in modo appropriato il lessico scientifico in generale
- Utilizzare le conoscenze acquisite per impostare su base razionale i termini dei problemi ambientali e le interazioni tra le quattro sfere della Terra
- Essere in grado di riconoscere nella realtà, sulla base di analogie e differenze, quanto rappresentato su schemi immagini e grafici.
- Descrivere i possibili effetti dei fenomeni naturali sul territorio
- Conoscere le caratteristiche geomorfologiche della zona di residenza, ponendo attenzione agli agenti responsabili del modellamento del paesaggio e all'intervento umano
- Inquadrare le attività endogene della Terra nel contesto più ampio della dinamica della litosfera

### **Obiettivi minimi: Biologia**

Gli standard minimi di apprendimento in termini di competenze, abilità e conoscenze da raggiungere al termine dell'anno scolastico.

Gli alunni dovranno essere in grado di:

- Rilevare, descrivere e spiegare le caratteristiche fondamentali degli esseri viventi nei vari livelli organizzativi (molecole, cellule, organismi, eco-sistema)
- Riconoscere semplici strutture biologiche attraverso veri dispositivi di osservazione
- Spiegare ed usare in maniera appropriata i termini propri della biologia
- Conoscere e descrivere i fenomeni biologici: metabolismo, riproduzione, trasmissione dei caratteri, organizzazione degli organismi pluricellulari
- Descrivere i caratteri distintivi della specie umana (anatomia e fisiologia del corpo umano)
- Descrivere i meccanismi più semplici di regolazione omeostatica, riconoscere la differenza tra salute e malattia
- Individuare le relazioni tra mondo vivente e non vivente

### **Obiettivi minimi: fisica**

Gli standard minimi di apprendimento in termini di competenze, abilità e conoscenze da raggiungere al termine dell'anno scolastico.

Gli alunni dovranno essere in grado di:

- Saper effettuare misure e calcolarne errori

- Saper fare semplici operazioni con grandezze fisiche e vettoriali
- Saper individuare le forze agenti ed i momenti applicati
- Applicare la grandezza fisica “pressione” ad esempi riguardanti solidi, liquidi e gas
- Distinguere tra massa inerziale e massa gravitazionale
- Saper distinguere tra forze apparenti e da quelle attribuibili ad interazioni
- Conoscere l’energia meccanica e le forme in cui si presenta (cinetica e potenziale)
- Descrivere le modalità di trasmissione dell’energia termica
- Distinguere i campi gravitazionali, elettrici e magnetici, individuando analogie e differenze
- Saper individuare semplici circuiti elettrici in corrente continua, con collegamenti in serie e parallelo
- Saper individuare semplici circuiti elettrici in corrente continua, con collegamenti in serie e parallelo.
- Obiettivi minimi: chimica
- Gli standard minimi di apprendimento in termini di competenze, abilità e conoscenze da raggiungere al termine dell’anno scolastico.
- Gli alunni dovranno essere in grado di:
  - -saper interpretare le trasformazioni fisiche e chimiche con il modello cinetico-molecolare
  - -conoscere il concetto di mole e saper effettuare semplici calcoli per ricavarla
  - - conoscere la struttura elettronica dell’atomo
  - - riconoscere un elemento chimico dal saggio alla fiamma
  - - utilizzare le principali proprietà periodiche per spiegare la struttura dell’atomo
  - - saper utilizzare le principali regole di nomenclatura IUPAC, almeno per i composti più semplici
  - - saper applicare le formule per ricavare le concentrazioni delle soluzioni
  - - conoscere i fattori che influenzano l’equilibrio chimico e la velocità di reazione
  - - conoscere le caratteristiche generali degli acidi e delle basi e le teorie che li definiscono.

### **Obiettivi minimi: geografia I° e II° anno**

Gli standard minimi di apprendimento in termini di competenze, abilità e conoscenze da raggiungere al termine dell’anno scolastico.

Gli alunni dovranno essere in grado di:

- Collocare un quadro storico di argomenti trattati
- Collocare nello spazio gli elementi studiati
- Descrivere ed analizzare un territorio utilizzando metodi e concetti della geografia
- Interpretare e ricavare informazioni dalla lettura di strumenti geografici (immagini, carte, mappe e modelli)
- Usare e comprendere linguaggi specifici
- Riconoscere gli aspetti fisico-ambientali, socio-culturali, economici e geopolitici dell’Italia, dell’Europa e dei diversi Continenti.

## **METODOLOGIE**

Lezione frontale e dialogata con coinvolgimento degli alunni. Lezione frontale breve ed incisiva, ricca di esempi concreti per un'ulteriore semplificazione e chiarimento. Trattazione di ogni contenuto teorico tramite la problematizzazione dei fenomeni osservabili e secondo le tappe classiche del metodo scientifico. I problemi saranno analizzati in modo critico, distinguendo fra osservazioni, fatti, ipotesi e teoria. Percorsi orali ragionati e guidati. Il dialogo con gli alunni fornirà precise indicazioni circa i prerequisiti e gli obiettivi da raggiungere prima di affrontare determinate tematiche. Guida all'analisi della decodificazione del testo. Suscitare l'interesse mediante la valorizzazione del vissuto personale e delle pregresse conoscenze degli allievi e la curiosità in relazione a messaggi dei mass-media. Esplicitare gli obiettivi e guidare all'autovalutazione. Porre l'alunno al centro del processo di insegnamento-apprendimento tenendo in considerazione le conoscenze di base, gli interessi e le attitudini. Effettuare le attività di recupero in itinere attraverso diverse strategie: soste nello svolgimento del programma, ripuntualizzazione dei termini e dei concetti chiave, esercizi mirati, organizzazione di mappe concettuali. L'apprendimento disciplinare seguirà una scansione ispirata a criteri di gradualità, di ricorsività, di connessione tra i vari temi e argomenti trattati, di sinergia tra le discipline delle Scienze Integrate e della Geografia le quali, pur nel pieno rispetto della loro specificità, sono sviluppate in modo armonico e coordinato.

### **Strumenti digitali di studio che si intendono utilizzare:**

Tutte le potenzialità del registro elettronico, piattaforme elettroniche, LIBRO DIGITALE, in cui condividere con gli studenti materiali, assegnare compiti, visionare il lavoro svolto. In tal senso l'interazione, anche emozionale, con gli alunni potrà avvenire mediante restituzione degli elaborati corretti tramite registro elettronico. Il docente interagirà con gli studenti, ascolterà le loro riflessioni, offrendo loro un supporto non solo didattico, ma anche umano, li incoraggerà e li stimolerà ad avere, inoltre, un comportamento consapevole e responsabile.

### **Piattaforme e strumenti di comunicazione che si utilizzeranno:**

Registro elettronico SPAGGIARI

## **VERIFICHE**

Le verifiche effettuate in tutte le classi saranno di due tipi:

**La verifica formativa:** si utilizzeranno test orali o scritti (comprese quelli proposti dal testo), domande flash, interrogazioni brevi, ripetizione delle lezioni, proposte problematiche, risoluzione degli esercizi, revisione delle domande di verifica, correzione dei compiti a casa al fine di saggiare il livello di intuizione e di partecipazione all'attività didattica e di accertare il livello di capacità logico-formali.

**La verifica sommativa:** sarà impostata sulla rilevazione dei concetti e delle conoscenze fondamentali delle unità didattiche del modulo e sarà effettuata attraverso verifiche orali o l'utilizzazione di prove oggettive, strutturate o aperte per l'accertamento di conoscenze, capacità e competenze acquisite.

La valutazione terrà conto non solo della semplice conoscenza dei contenuti ma della capacità sia di elaborarli che di metterli in relazione (analisi e sintesi). Particolare importanza verrà data all'uso di un linguaggio appropriato e specifico. Completano il quadro degli elementi di valutazione l'impegno nel recuperare e nel progredire, la partecipazione al dialogo educativo, l'interesse ed il metodo di lavoro dimostrati che non sono secondari all'apprendimento dei contenuti. La valutazione finale terrà conto della qualità delle prove del livello di apprendimento raggiunto rispetto ai livelli di partenza.

Numero di verifiche previste per quadrimestre

Si prevedono n. 2 verifiche (tra orali e scritte) o più, in funzione dei moduli programmati, degli obiettivi da raggiungere, della risposta della classe.

## **VALUTAZIONE**

La valutazione sarà svolta con la massima attenzione e dovrà tener conto non solo degli obiettivi di apprendimento disciplinari, ma anche di obiettivi trasversali quali: rispetto delle scadenze, grado di partecipazione, cura del lavoro anche dal punto di vista formale, rispetto della consegna.

Si rimanda ai criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di competenze acquisite, come indicato nel PTOF.

Altamura 07/09/2023

I docenti: Lorusso Laura, Fracalvieri Maria, Viti Celestino, Tragni Mariangela, Giuseppe D'Erario, Perrucci Mariaelena.

**PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE ANNO SCOLASTICO 2023/2024**  
**AREA GIURIDICO-ECONOMICA**  
**DOCENTE REFERENTE: PROF.SSA FILOMENA ANTONIA FERORELLI**

**DIRITTO ED ECONOMIA (primo biennio)**

<b>Competenze disciplinari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente</li> <li>• Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio</li> </ul>
--------------------------------	---

<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze di base sul concetto di norma giuridica</li> <li>• Fonti normative e loro gerarchie</li> <li>• L'interpretazione delle norme giuridiche</li> <li>• Il rapporto giuridico e suoi elementi</li> <li>• I soggetti del diritto: persone fisiche e persone giuridiche</li> <li>• Lo Stato e la sua struttura secondo la Costituzione italiana</li> <li>• La Costituzione italiana</li> <li>• Costituzione e cittadinanza: principi, libertà, diritti e doveri</li> <li>• Le istituzioni locali, nazionali e internazionali</li> <li>• Soggetti giuridici con particolare riferimento alle imprese (impresa e imprenditore sotto il profilo giuridico ed economico)</li> <li>• Fondamenti dell'attività economica e soggetti dell'economia</li> <li>• I beni (categorie di appartenenza)</li> <li>• Fattori della produzione, forme di mercato e elementi che le connotano</li> <li>• Il mercato della moneta e andamenti che lo caratterizzano</li> <li>• Strutture dei sistemi economici e loro dinamiche</li> <li>• Redazione del curriculum vitae secondo il modello europeo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico</li> <li>• Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con il dettato della norma giuridica</li> <li>• Distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia con particolare riferimento alla Costituzione italiana e alla sua struttura</li> <li>• Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.</li> <li>• Riconoscere gli aspetti giuridici ed economici che connotano l'attività imprenditoriale</li> <li>• Individuare i fattori produttivi e differenziarli per natura e tipo di remunerazione.</li> <li>• Individuare varietà, specificità e dinamiche elementari dei sistemi economici e dei mercati locali, nazionali e internazionali</li> <li>• Individuare la varietà e l'articolazione delle funzioni pubbliche (locali, nazionali e internazionali) in relazione agli obiettivi da conseguire</li> <li>• Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio e dalla rete</li> <li>• Redigere il curriculum vitae secondo il modello europeo</li> </ul>

## DIRITTO (secondo biennio e quinto anno)

Indirizzo A.F.M.

Articolazione: A.F.M. –S.I.A.

<b>Competenze disciplinari</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</li><li>• Individuare ed accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali</li><li>• Analizzare documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa</li><li>• Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane</li></ul>
--------------------------------	--

Secondo biennio	CONOSCENZE	ABILITA'
<b>Diritto civile</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Diritti reali: proprietà e usufrutto</li><li>• Possesso: elementi essenziali</li><li>• Obbligazioni in generale</li><li>• Il contratto in generale e i contratti tipici e atipici, inerenti l'imprenditore e la sua attività</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Reperire autonomamente le norme del sistema civilistico nazionale e comunitario</li><li>• Ricercare le norme relative a una categoria di argomenti e individuare le parti che afferiscono ad una precisa fattispecie</li><li>• Applicare le disposizioni normative a situazioni date</li><li>• Analizzare, interpretare e utilizzare schemi contrattuali</li></ul>
<b>Diritto commerciale</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Imprenditore e azienda</li><li>• Forme giuridiche d'impresa: società di persone e di capitali con particolare riferimento alle s.n.c., s.r.l. e s.p.a.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riconoscere la normativa riguardante l'informativa di bilancio e la tutela dei diritti dell'impresa e applicarla a casi specifici</li></ul>
<b>Ruolo sociale dell'impresa</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Bilancio sociale e ambientale</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Descrivere il ruolo sociale dell'impresa ed esaminare il bilancio sociale e ambientale quale strumento di informazione e comunicazione verso la comunità</li></ul>
<b>Diritto del lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Caratteristiche giuridiche, economiche del mercato del lavoro</li><li>• Struttura, contenuto e aspetto economico dei contratti di lavoro anche in relazione alle situazioni locali</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Individuare caratteri strutturali, aspetti normativi e fiscali, vincoli e opportunità del mercato del lavoro con riferimento a specifiche situazioni ambientali e produttive</li><li>• Raffrontare tipologie diverse di rapporti di lavoro e indicare criteri di scelta in relazione ad economicità, efficienza, contesto sociale e territoriale.</li></ul>

<b>Quinto anno</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
<b>Diritto pubblico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La Costituzione italiana: origini, principi fondamentali</li> <li>• Compiti e funzioni delle istituzioni nazionali e internazionali con particolare riferimento ai rapporti con l'impresa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana</li> <li>• Distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia con particolare riferimento alla Costituzione italiana e alla sua struttura</li> <li>• Individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici che intervengono nello sviluppo economico, sociale e territoriale</li> </ul>
<b>La pubblica amministrazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Principi e organizzazione della Pubblica Amministrazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il funzionamento degli organi della P.A.</li> </ul>

## **ECONOMIA POLITICA (secondo biennio e quinto anno)**

Indirizzo A.F.M.

Articolazione: **A.F.M. –S.I.A.**

<b>Competenze disciplinari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere e interpretare: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto</li> <li>- I macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda</li> <li>- I cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse</li> </ul> </li> <li>• Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</li> <li>• Analizzare documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa</li> </ul>
--------------------------------	--

<b>Secondo biennio</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
<b>Storia economica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Trasformazioni storiche dei sistemi economici e tendenze attuali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tracciare le macro trasformazioni dei sistemi economici nel tempo fino alle tendenze attuali</li> </ul>

<b>Sistema economico e territorio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzionamento del sistema economico</li> <li>• Sistema economico locale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere le diverse tipologie di sviluppo economico sul territorio</li> <li>• Identificare e giustificare le scelte di localizzazione del sistema azienda</li> <li>• Individuare e riconoscere le interdipendenze tra sistemi economici e le conseguenze che esse determinano in un dato contesto</li> </ul>
<b>Il mercato</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Politiche di mercato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricercare e descrivere le caratteristiche di elementi conoscitivi dei mercati di beni o servizi</li> <li>• Individuare il comportamento dei consumatori e dei concorrenti in un dato contesto</li> </ul>
<b>L'intervento dello Stato</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Politiche di intervento dello Stato nell'economia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Distinguere le attività di mercati regolamentati e non</li> </ul>
<b>I mercati finanziari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Soggetti, mercati, prodotti e organi del sistema finanziario</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere le regole, e le caratteristiche dei mercati finanziarie definirne ruolo, funzioni, patologie</li> <li>• Riconoscere le caratteristiche dei prodotti dei mercati finanziari in relazione al contesto, alle risorse, agli obiettivi aziendali</li> </ul>
<b>Il mercato globale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scambi internazionali e caratteristiche del mercato globale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare e commentare i cambiamenti che il mercato globale ha prodotto sulla struttura aziendale e sulla sua operatività</li> <li>• Analizzare le problematiche di localizzazione e delocalizzazione produttiva in riferimento alle situazioni aziendali e al contesto economico internazionale</li> </ul>
<b>L'impresa etica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Principi di responsabilità sociale dell'impresa</li> <li>• Bilancio sociale e ambientale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare la responsabilità sociale dell'impresa soprattutto riguardo all'utilizzo delle risorse umane e naturali e all'impatto dell'attività economica sul territorio</li> </ul>

<b>Quinto anno</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
<b>La politica economica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Strumenti e funzioni di politica economica</li> <li>• Bilancio dello Stato: funzioni, principi, documenti del bilancio, formazione e approvazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere il tipo di politiche economiche finanziarie poste in essere per la governance di un settore o di un intero paese</li> <li>• Riconoscere il ruolo del bilancio statale come strumento di politica economica</li> </ul>

<b>La finanza pubblica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sistema tributario italiano</li> <li>• Effetti micro e macroeconomici dell'imposizione fiscale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare le imposte e le tasse a carico delle imprese e dei cittadini.</li> </ul>
----------------------------	--	--

## DIRITTO (secondo biennio e quinto anno)

Indirizzo A.F.M.

Articolazione: **R.I.M.**

<b>Competenze disciplinari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerente con la costituzione e le carte internazionali dei diritti umani</li> <li>• Individuare ed accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali</li> <li>• Analizzare documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa</li> <li>• Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane</li> </ul>
--------------------------------	--

secondo biennio	CONOSCENZE	ABILITA'
<b>Diritto civile</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Diritti reali: proprietà e usufrutto</li> <li>• Possesso: elementi essenziali</li> <li>• Obbligazioni ingenerale</li> <li>• Il contratto in generale e i contratti tipici e atipici, inerenti all'imprenditore e la sua attività</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Reperire autonomamente le norme del sistema civilistico nazionale e comunitario</li> <li>• Ricercare le norme relative a una categoria di argomenti e individuare le parti che afferiscono ad una precisa fattispecie</li> <li>• Applicare le disposizioni normative a situazioni date</li> <li>• Analizzare, interpretare e utilizzare schemi contrattuali</li> </ul>
<b>Diritto commerciale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Imprenditore e azienda</li> <li>• Forme giuridiche d'impresa: società di persone e di capitali con particolare riferimento alle s.n.c., s.r.l. e s.p.a.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare le diverse strutture e tipologie di imprese operanti nei mercati</li> </ul>
<b>Ruolo sociale dell'impresa</b>  <b>Diritto Pubblico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Bilancio sociale e ambientale</li> <li>• Stato e organizzazioni sovranazionali</li> <li>• Fonti normative a livello nazionale ed internazionale</li> <li>• Compiti e funzioni delle istituzioni locali, nazionali ed internazionali (con particolare riferimento ai rapporti con l'impresa)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrivere il ruolo sociale dell'impresa ed esaminare il bilancio sociale e ambientale quale strumento di informazione e comunicazione verso la comunità</li> <li>• Individuare le interrelazioni tra i diversi soggetti giuridici nel promuovere lo sviluppo economico, sociale territoriale ed internazionale.</li> </ul>

<b>Diritto del lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caratteristiche giuridiche, economiche del mercato del lavoro</li> <li>• Struttura, contenuto e aspetto economico dei contratti di lavoro anche in relazione alle situazioni locali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare caratteri strutturali, aspetti normativi e fiscali, vincoli e opportunità del mercato del lavoro con riferimento a specifiche situazioni ambientali e produttive</li> <li>• Raffrontare tipologie diverse di rapporti di lavoro e indicare criteri di scelta in relazione ad economicità, efficienza, contesto sociale e territoriale.</li> </ul>
---------------------------	---	--

<b>Quinto anno</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
<b>Diritto Commerciale Internazionale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dimensione internazionale e sovranazionale e la disciplina mondiale del commercio</li> <li>• Ruolo della Corte internazionale di giustizia nella risoluzione di controversie in ambito contrattuale</li> <li>• Arbitrato commerciale internazionale</li> <li>• La Costituzione italiana</li> <li>• Gli organi costituzionali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare la normativa di diritto privato e internazionale anche in lingua straniera</li> <li>• Individuare la normativa applicata per la risoluzione di controversie commerciali caratterizzate da elementi di internazionalità</li> <li>• Reperire le norme nazionali ed internazionali utili alla tutela del consumatore anche in lingua straniera</li> <li>• Esaminare sentenze emesse dalla Corte Internazionale di giustizia in lingua straniera</li> <li>• Individuare possibili soluzioni di controversie internazionali in ambito commerciale</li> </ul>

## RELAZIONI INTERNAZIONALI (secondo biennio e quinto anno)

Indirizzo A.F.M.

Articolazione: **R.I.M.**

<b>Competenze disciplinari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere e interpretare:             <ul style="list-style-type: none"> <li>-Le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto</li> <li>- I macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda</li> <li>- I cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse</li> </ul> </li> <li>• Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</li> <li>• Analizzare documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa</li> </ul>
--------------------------------	---

Secondo biennio	CONOSCENZE	ABILITA'
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sistema economico locale, nazionale ed internazionale</li> <li>• Modalità di intervento pubblico nell'economia</li> <li>• Processi di globalizzazione e loro effetti</li> <li>• Soggetti, mercati, prodotti e organi del sistema commerciale</li> <li>• Politiche di mercato con particolare riferimento al processo di internazionalizzazione delle imprese</li> <li>• Caratteristiche del mercato globale e scambi internazionali.</li> <li>• Soggetti, mercati e prodotti del mercato finanziario</li> <li>• Caratteristiche e cultura dell'impresa etica operante nei mercati internazionali.</li> <li>• Trasformazioni storiche dei sistemi economici e tendenze attuali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere le diverse tipologie di sviluppo economico sul territorio locale e nazionale</li> <li>• Individuare gli strumenti essenziali per operare nella realtà economica delle imprese, delle organizzazioni e delle istituzioni nazionali.</li> <li>• Individuare e riconoscere le interdipendenze tra sistemi economici e le conseguenze che esse determinano in un dato contesto, con particolare riferimento alle strategie di localizzazione, delocalizzazione e globalizzazione</li> <li>• Ricercare e descrivere le caratteristiche di elementi conoscitivi dei mercati di beni e/o servizi</li> <li>• Individuare il comportamento dei consumatori e dei concorrenti in un dato contesto</li> <li>• Analizzare le problematiche connesse al processo di internazionalizzazione delle imprese di piccole e grandi dimensioni</li> <li>• Distinguere le attività di mercati regolamentati e non</li> <li>• Individuare le modalità di entrata in un mercato estero in relazione alla specificità del contesto aziendale ed internazionale</li> <li>• Riconoscere le caratteristiche dei prodotti dei mercati finanziari in relazione al contesto, alle risorse, agli obiettivi aziendali</li> <li>• Riconoscere le regole e le caratteristiche dei</li> </ul>

		<p>mercati finanziari e definirne ruolo, funzioni, patologie</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare e interpretare il ruolo svolto dall'impresa etica</li> <li>• Analizzare la responsabilità sociale dell'impresa soprattutto riguardo all'utilizzo delle risorse umane e naturali e all'impatto dell'attività economica sul territorio</li> </ul>
--	--	---

<b>Quinto anno</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Strumenti e funzioni di politica economica</li> <li>• Fattori chiave per la definizione della struttura economica nazionale/internazionale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere il tipo di politiche economico-finanziarie poste in essere per la governance di un settore o di un intero paese</li> <li>• Riconoscere il ruolo del bilancio dello Stato come strumento di politica economica</li> <li>• Individuare gli ostacoli all'internazionalizzazione e le possibili soluzioni in un dato contesto</li> <li>• Analizzare le tipologie di tributi e gli effetti della pressione fiscale con particolare riferimento alle imprese</li> </ul>

**DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA (secondo biennio e quinto anno)**  
Indirizzo TURISMO

<b>Competenze disciplinari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</li> <li>• Individuare ed accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico</li> <li>• Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica</li> </ul>
--------------------------------	--

Secondo biennio	CONOSCENZE	ABILITA'
<b>Elementi di diritto civile e commerciale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Diritti reali: proprietà e usufrutto</li> <li>• Possesso: elementi essenziali</li> <li>• Obbligazioni ingenerale</li> <li>• Il contratto in generale e i contratti tipici e atipici, inerenti all'imprenditore e la sua attività</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Reperire autonomamente le fonti normative anche comunitarie del sistema civilistico</li> </ul>
<b>L'impresa turistica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tipologie di contratti d'impresa del settore turistico</li> <li>• Aspetti giuridici delle imprese turistiche</li> <li>• Normativa specifica del settore turistico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere le norme che disciplinano il settore</li> </ul>
<b>Il rapporto di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Figure professionali del settore turistico e relativa normativa</li> <li>• Struttura e contenuti dei contratti di lavoro nel settore turistico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere vincoli ed opportunità che caratterizzano il rapporto di lavoro del personale che opera nel settore turistico</li> <li>• Distinguere le tipologie di professioni turistiche e la disciplina cui sono sottoposte</li> <li>• Riconoscere le diverse tipologie di contratti di lavoro del settore turistico</li> <li>• Gestire le relazioni all'interno di uno stesso reparto e tra reparti diversi</li> </ul>
<b>Qualità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Normativa sulla qualità dell'impresa turistica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare processi e risorse relative alla certificazione della qualità</li> </ul>

<b>Quinto anno</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
<b>Elementi di diritto pubblico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Compiti e funzioni delle istituzioni locali, nazionali e internazionali nei rapporti con le imprese turistiche</li> <li>• Rapporti tra enti e soggetti che operano nel settore turistico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare i soggetti pubblici o privati che operano nel settore turistico</li> <li>• Individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici nel promuovere lo sviluppo economico, sociale e territoriale</li> </ul>
<b>Il finanziamento pubblico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fonti nazionali e comunitarie di funzionamento del settore(cenni)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricercare le opportunità di finanziamento e investimento fornite dagli enti locali, nazionali ed internazionali</li> <li>• Applicare la normativa relativa alla promozione e valorizzazione del sistema turistico integrato</li> </ul>
<b>Beni culturali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Legislazione in materia di beni culturali e ambientali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare la normativa relativa ai beni culturali e ambientali</li> </ul>
<b>Commercio elettronico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Disciplina giuridica del commercio elettronico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare la normativa relativa al commercio elettronico</li> </ul>
<b>Tutela del consumatore</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Normativa nazionale, comunitaria e internazionale per la tutela del consumatore</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare la normativa nazionale, comunitaria e internazionale per la tutela del consumatore</li> </ul>

## **COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE**

(RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente)

- 1) competenza alfabetica funzionale
- 2) competenza multilinguistica
- 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM)
- 4) competenza digitale
- 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- 6) competenza in materia di cittadinanza
- 7) competenza imprenditoriale
- 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Le competenze chiave sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

Per i livelli di acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, si fa riferimento alla *Declinazione delle competenze* contenuta nel PTOF.

# INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

## PRIMO BIENNIO

<b>Competenze disciplinari</b>	L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
--------------------------------	--

<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.	Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

## SECONDO BIENNIO

<b>Competenze disciplinari</b>	Saper argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione Essere consapevole dei rischi della rete e riuscire a individuarli.
--------------------------------	--

<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
È essere in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.	Saper distinguere l'identità digitale da un'identità reale e saper applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	Conoscere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

## QUINTO ANNO

<b>Competenze disciplinari</b>	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
--------------------------------	---

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.	Partecipare al dibattito culturale	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

### STANDARD MINIMI

#### Primo biennio

#### DIRITTO E ECONOMIA

##### 1<sup>^</sup> anno

- Comprendere i principali istituti fondamentali dell'attività giuridico-economica: le norme, i soggetti, il mercato.
- Saper reperire le fonti normative inerenti al contesto di studio dimostrando di averne compreso le differenze.
- Acquisire la conoscenza degli aspetti giuridici ed economici delle varie formazioni sociali e dei rapporti tra di esse.
- Esaminare e comprendere gli aspetti fondamentali dei fenomeni economici inerenti all'impresa ed al mercato attraverso le interazioni tra i soggetti economici.
- Tenere un corretto comportamento che tenga conto non solo del rispetto della legalità ma anche di valori etico-sociali.

##### 2<sup>^</sup> anno

- Comprendere i principali istituti fondamentali dell'attività giuridico-economica: lo Stato e gli Organi costituzionali; il mercato e la moneta.
- Saper reperire le fonti normative inerenti al contesto di studio, dimostrando di averne compreso le differenze.
- Acquisire la conoscenza degli aspetti giuridici ed economici delle varie formazioni sociali e dei rapporti tra di esse.
- Esaminare e comprendere gli aspetti fondamentali dei fenomeni economici inerenti al mercato attraverso le interazione tra i soggetti economici.
- Tenere un corretto comportamento che tenga conto non solo del rispetto della legalità ma anche di valori etico-sociali.

#### Secondo biennio e quinto anno

#### DIRITTO

##### 3<sup>^</sup> anno

- Conoscere i principali istituti giuridici: i diritti reali, le obbligazioni, i contratti tipici.
- Saper reperire le fonti normative in relazione ai contenuti.

- Comprendere le caratteristiche peculiari dei principali fenomeni giuridici.
- Saper individuare gli aspetti generali dei rapporti giuridici inerenti l'attività d'impresa.

#### **4^anno**

- Apprendere la conoscenza dei principali istituti giuridici ed essere in grado di spiegarne gli aspetti teorico-pratici.
- Saper reperire le fonti normative in relazione ai contenuti, dimostrando di averne compreso le differenti applicazioni in contesti diversi.
- Saper comprendere le caratteristiche peculiari dei principali fenomeni giuridici.
- Saper individuare gli aspetti generali dei rapporti giuridici inerenti l'attività d'impresa.

#### **5^anno**

- Conoscere i compiti e le funzioni delle istituzioni nazionali.
- Conoscere e comprendere i principi e l'organizzazione della pubblica amministrazione.
- Individuare le finalità degli atti amministrativi.
- Individuare le interrelazioni tra soggetti pubblici.

## **ECONOMIA POLITICA**

#### **3^anno**

- Conoscere le diverse tipologie di sistema economico ed essere in grado di spiegarne gli aspetti storico-teorici e pratici e le trasformazioni.
- Saper analizzare i principali fenomeni economici dimostrando di averne compreso le differenti applicazioni in contesti diversi.
- Saper comprendere il differente sviluppo su scala mondiale rapportandolo all'esame del territorio in cui si vive.
- Saper individuare e spiegare gli aspetti economici dell'attività d'impresa nelle varie forme di mercato sotto il profilo delle scelte economiche.

#### **4^ anno**

- Apprendere la conoscenza del modo d'intervento dello Stato nell'economia ed essere in grado di spiegarne gli aspetti teorici e pratici.
- Saper analizzare i vari strumenti finanziari, dimostrando di averne compreso le differenti applicazioni in contesti diversi.
- Saper comprendere i fenomeni economici su scala mondiale rapportandoli all'esame del territorio in cui si vive.
- Saper individuare e spiegare gli aspetti economici dello sviluppo e dell'occupazione inerenti alla responsabilità sociale dell'impresa.

#### **5^ anno**

- Conoscere ed individuare gli strumenti e le finalità della politica economica.
- Riconoscere i vari tipi di politiche economiche.
- Riconoscere il ruolo del bilancio statale come strumento di politica economica.
- Analizzare le principali obbligazioni tributarie.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMUNE AREA  
DISCIPLINARE GIURIDICO-ECONOMICA**

<b>VOTO</b>	<b>PARAMETRI</b>	<b>LIVELLO</b>
<b>1-2</b>	Totale mancanza di elementi significativi per la valutazione.	<b>NULLO</b>
<b>3</b>	L'allievo mostra conoscenze dei contenuti giuridici ed economici molto limitate e non le sa applicare neppure a situazioni molto semplici. Non riesce a cogliere l'evoluzione storico-sociale degli istituti giuridico-economici.	<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>
<b>4</b>	L'allievo mostra di conoscere in maniera frammentaria e non corretta gli istituti giuridici e le problematiche economiche e di saper dare soluzioni ad applicazioni pratiche in modo impreciso e approssimato. Ha una forte difficoltà nella classificazione e definizione e non è in grado di utilizzare il linguaggio tecnico.	<b>INSUFFICIENTE</b>
<b>5</b>	L'allievo ha conoscenze imprecise e non sa applicarle autonomamente per la risoluzione di situazioni concrete, necessita di sollecitazioni e di indicazioni dell'insegnante per formulare definizioni o classificazioni, non è capace di ricostruire per intero gli istituti giuridico-economici, ma solo parte di essi. Comunica utilizzando il linguaggio tecnico, ma con gravi imprecisioni ed improprietà.	<b>LIEVEMENTE INSUFFICIENTE</b>
<b>6</b>	L'allievo possiede le conoscenze essenziali e le abilità indispensabili per inquadrare le realtà giuridico-economiche esaminate. Sa applicare le conoscenze solo a casi giuridici noti e propone le soluzioni che già conosce, necessita di indicazioni per affrontare situazioni parzialmente variate. Comunica con linguaggio tecnico semplice, ma corretto e comprensibile.	<b>SUFFICIENTE</b>
<b>7</b>	L'allievo sa utilizzare le proprie conoscenze giuridico-economiche in modo adeguato allorché affronta la soluzione di problematiche simili tra loro o solo parzialmente variate; è capace di cogliere i collegamenti tra i vari istituti giuridici e formulare definizioni e classificazioni. Comunica i risultati con un linguaggio tecnico corretto. Procedo con sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio.	<b>DISCRETO</b>
<b>8</b>	L'allievo dimostra di conoscere in maniera approfondita gli istituti giuridici e le problematiche economiche e riesce ad applicare tali conoscenze per la risoluzione di situazioni nuove, procedendo autonomamente; è capace di spiegare con un linguaggio specifico e appropriato definizioni e classificazioni, nonché l'evoluzione temporale degli istituti giuridici e delle teorie economiche. Sa affrontare le problematiche concrete utilizzando correttamente il proprio processo di apprendimento e si esprime con linguaggio tecnico specifico.	<b>BUONO</b>
<b>9-10</b>	L'allievo conosce approfonditamente istituti, posizioni teoriche dottrinali, problematiche e soluzioni proposte anche a livello giurisprudenziale. Sa applicare correttamente le proprie conoscenze ipotizzando autonomamente le situazioni problematiche ed è in grado di spiegare come ha proceduto e perché ha scelto un determinato percorso risolutivo, verificando e valutando il proprio operato. Comunica con linguaggio tecnico fluente, appropriato e ricco e sviluppa quanto ha appreso con ulteriori ricerche, rielaborando criticamente le fonti a cui attinge.	<b>OTTIMO/ ECCELLENTE</b>

Altamura, 7 settembre 2023

La referente di area  
Prof.ssa Filomena Antonia Ferorelli